

**REGIONE DEL  
VENETO**

**PROVINCIA DI  
PADOVA**

**COMUNE DI SAN  
GIORGIO DELLE  
PERTICHE**

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI  
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

**ai sensi della Legge n. 447 del 26/10/1995  
della L.R. Veneto n. 21 del 10/05/1999  
e della D.G.R.V. n. 4313 del 21/09/1993**

<b>ADOZIONE:</b>	<b>DELIBERA C.C.</b>	<b>n.</b>	<b>DEL</b>
<b>APPROVAZIONE:</b>	<b>DELIBERA C.C.</b>	<b>n.</b>	<b>DEL</b>



**Relazione Tecnica**

**Committente**



*Comune di San Giorgio delle Pertiche  
Via Canonica, 4  
35010 San Giorgio delle Pertiche (PD)*

**Redazione**



COMPANY WITH  
QUALITY SYSTEM  
CERTIFIED BY DNV  
ISO 9001

*Dott. Agr. Diego Carpanese  
Via Salboro, 6C  
35124 Padova  
Tel 049 5663134  
info@dbambiente.com*

Gennaio 2024

Revisione 00

## SOMMARIO

<b>1. MATRICE DELLE REVISIONI</b> .....	<b>1</b>
<b>2. PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
2.1 Finalità del piano comunale di classificazione acustica.....	2
2.2 Contenuto degli elaborati del P.C.C.A.....	3
2.3 Considerazioni sui principi utilizzati per l'assegnazione delle classi.....	4
<b>3. RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	<b>5</b>
<b>4. INDIVIDUAZIONE ZONE PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA</b> .....	<b>7</b>
4.1 Generalità .....	7
4.2 Fasce di pertinenza delle infrastrutture e fasce di transizione (definizioni).....	7
4.3 Criteri adottati nella situazione esistente .....	11
4.4 Definizioni di legge.....	12
4.5 Relazioni tra P.C.C.A. e P.I.....	15
<b>5. INQUADRAMENTO GENERALE</b> .....	<b>22</b>
5.1 Analisi del territorio e delle zone omogenee.....	22
5.2 Aree salienti dal punto di vista della classificazione acustica.....	28
<b>6. MONITORAGGIO AMBIENTALE</b> .....	<b>32</b>
6.1 Strumentazione utilizzata .....	32
6.2 Condizioni meteorologiche.....	33
6.3 Descrizione e risultati delle misure .....	34
6.4 Osservazioni sui livelli acustici riscontrati.....	39
<b>7. NUOVA REALIZZAZIONE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO</b> .....	<b>48</b>
7.1 Premessa.....	48
7.2 Criteri metodologici per la classificazione acustica.....	49
7.3 Valutazione dei dati.....	54
7.4 Zone di classe prima: criteri di assegnazione.....	85
7.5 Zone di classe seconda: criteri di assegnazione .....	86
7.6 Zone di classe terza: criteri di assegnazione.....	87
7.7 Zone di classe quarta: criteri di assegnazione.....	89
7.8 Zone di classe quinta: criteri di assegnazione.....	91

<b>8. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI.....</b>	<b>92</b>
8.1 Infrastrutture stradali.....	92
8.2 Infrastrutture ferroviarie .....	94
<b>9. ANALISI DELLE CRITICITÀ .....</b>	<b>95</b>
9.1 Problematiche all'interno del territorio comunale.....	95
9.2 Compatibilità dei confini del territorio comunale con le ..... zonizzazioni acustiche dei comuni limitrofi	96
<b>10.ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....</b>	<b>97</b>
10.1 Procedura di adozione ed approvazione del P.C.C.A. ....	97
10.2 Strumenti attuativi del P.C.C.A.....	98
10.3 Programma di utilizzo del Piano .....	100
<b>11.NOTE TECNICHE E PROGETTUALI .....</b>	<b>101</b>
11.1 Elaborati grafici.....	101
11.2 Definizione delle aree.....	101

## INDICE TABELLE

Tabella 4.1. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali esistenti.....	7
Tabella 4.2. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali di nuova realizzazione.....	8
Tabella 4.3. Ampiezza delle fasce di pertinenza ferroviarie esistenti e di nuova realizzazione.....	9
Tabella 4.4. Classificazione acustica secondo il D.P.C.M. 14/11/1997.....	12
Tabella 4.5. Valori limite assoluti di emissione - $L_{eq}$ in dBA.....	13
Tabella 4.6. Valori limite assoluti di immissione - $L_{eq}$ in dBA.....	13
Tabella 4.7. Valori di qualità - $L_{eq}$ in dBA .....	13
Tabella 4.8. Previsione di raggruppamento delle aree P.I. in aree P.C.C.A. ....	15
Tabella 6.1. Catena di misura fonometrica .....	32
Tabella 6.2. Dati meteorologici stazione ARPAV di Campodarsego (PD) .....	33
Tabella 6.3. Risultati dei rilievi fonometrici di lungo periodo (24 ore).....	35
Tabella 6.4. Risultati dei rilievi fonometrici di breve periodo (15 minuti).....	36
Tabella 6.5. Ricognizioni effettuate per la valutazione delle attività produttive in zona impropria .....	43
Tabella 7.1. Criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane .....	49
Tabella 7.2. Parametri per il calcolo della densità della popolazione.....	50
Tabella 7.3. Parametri per il calcolo della densità delle attività commerciali e terziarie.....	51
Tabella 7.4. Parametri per il calcolo della densità delle attività artigianali.....	52
Tabella 7.5. Classificazione infrastrutture di trasporto del territorio di San Giorgio delle Pertiche.....	53
Tabella 7.6. Punteggi assegnati alle Aree Omogenee del territorio Urbano e classe acustica proposta.....	54

## INDICE FIGURE

Figura 6.1. Localizzazione delle attività in zona impropria nel territorio di San Giorgio delle Pertiche.....	47
Figura 10.1 Procedura di attuazione del Piano di Risanamento Acustico.....	99

## ALLEGATI

**ALLEGATO 1.** Schede dei rilievi fonometrici di breve periodo

**ALLEGATO 2.** Schede dei rilievi fonometrici di lungo periodo

**ALLEGATO 3.** Certificati di taratura

**ALLEGATO 4.** Attestato di Tecnico Competente in Acustica Ambientale

## 1. MATRICE DELLE REVISIONI

Indice di revisione	Data di aggiornamento	Segnalazione tipo modifica	Note
00	Gennaio 2024	Prima emissione	---

## 2. PREMESSA

### 2.1 FINALITÀ DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Il presente documento, realizzato dallo studio dBAmbiente del Dott. Agr. Diego Carpanese (Tecnico Competente in Acustica Ambientale nr. 618 della Regione Veneto e nr. 638 dell'Elenco Nazionale), si prefigge i seguenti obiettivi:

- effettuare la classificazione acustica del territorio per una razionale pianificazione dello stesso;
- creare uno strumento per il rispetto dei limiti di rumore previsti dalla normativa per l'ambiente esterno e successivamente per il conseguimento degli obiettivi di qualità;
- valutare se ci siano problematiche presenti tali da rendere necessario un piano di risanamento acustico.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica, analogamente al P.I., con il quale si integra, rappresenta uno strumento di coordinamento e di guida nella programmazione dello sviluppo del territorio ed estende la sua sfera d'influenza a numerosi aspetti inerenti le funzioni dell'Amministrazione Comunale, tra questi:

- assegnazione di permessi e concessioni edilizie abitative e produttive;
- autorizzazioni all'esercizio ed all'installazione di attività rumorose anche temporanee.

Quindi, nella sua veste definitiva, assume valenza attuativa assai rilevante. Questa però sarebbe molto ridotta se il Piano stesso non fosse successivamente corredato di una serie di strumenti attuativi e di controllo sia di tipo programmatico, sia di tipo procedurale e di controllo che dovranno essere elaborati in una successiva fase.

## 2.2 CONTENUTO DEGLI ELABORATI DEL P.C.C.A.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica (nel seguito indicato con la sigla P.C.C.A.), redatto in conformità con le norme legislative e tecniche vigenti individua e definisce:

- a) la suddivisione dell'intero territorio comunale in zone territoriali acusticamente omogenee;
- b) le esigenze specifiche di particolari attività (ospedali e complessi scolastici, industrie e vie di comunicazione, residenza e svago, ecc.);
- c) le necessità create dall'esigenza del rispetto del programma di sviluppo urbanistico del P.I.;
- d) le fasce di rispetto<sup>(1)</sup> associate a ciascuna sorgente acustica che prevede la loro presenza.

Il P.C.C.A. è costituito da:

- ✓ Relazione tecnica di progetto;
- ✓ Elaborati grafici di progetto, così articolati:
  - Tavola 1 Identificazione delle Aree Omogenee (scala 1:8.000);
  - Tavola 2 Ubicazione dei rilievi fonometrici (scala 1: 8.000);
  - Tavola 3a Zonizzazione acustica incluse fasce di pertinenza stradale (scala 1: 8.000);
  - Tavola 3b Zonizzazione acustica incluse fasce di pertinenza ferroviaria (scala 1: 8.000);
  - Tavola 3.1 Zonizzazione acustica escluse fasce di pertinenza stradale e ferroviaria (scala 1: 8.000);
  - Tavola 4a Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali (scala 1: 8.000);
  - Tavola 4b Fasce di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie (scala 1: 8.000).

<sup>1</sup> Le fasce di rispetto stradali, diversamente da quanto noto in ambito del piano regolatore, sono qui usate con finalità di "adattamento" del clima acustico e fanno parte della sorgente a cui sono associate: mantenendo la medesima ampiezza, ove ritenuto necessario, sono state previste anche nell'ambito dei centri abitati.

## 2.3 CONSIDERAZIONI SUI PRINCIPI UTILIZZATI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CLASSI

### 2.3.1 D.P.C.M. 1/3/1991, LEGGE 447/1995 e D.P.C.M. 14/11/1997

I decreti vigenti<sup>(2)</sup> in materia considerano, partendo da punti di vista analoghi, il problema della tutela della cittadinanza contro la molestia da rumore, con la variante, introdotta dal decreto più recente, di differenziare i livelli ammessi per le singole sorgenti e per le aree nel loro complesso, indicando anche i valori limite da assumere come obiettivi di qualità, da raggiungere con interventi successivi all'adozione del P.C.C.A. (interventi di "risanamento acustico").

In entrambi i decreti sono distinte **sei zone**, definite in modo del tutto analogo, nelle quali sono incluse tutte le esigenze del territorio; vi è definito anche il concetto della **contiguità**, che stabilisce che aree adiacenti devono appartenere a classi contigue<sup>(3)</sup>.

### 2.3.2 Linee Guida Regionali

Sono state emesse con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 4313 del 21 settembre 1993, dopo l'entrata in vigore del D.P.C.M. 1 marzo 1991, con la finalità di definire dei criteri uniformi per la suddivisione del territorio in aree acusticamente omogenee; non comprendono quindi le novità contenute nel successivo D.P.C.M. 14 novembre 1997, che introduce la distinzione tra limiti di emissione, immissione e di qualità, disponendo lo studio dei successivi piani di risanamento ove necessario.

Vi è espresso in vari punti il concetto secondo il quale devono essere definite aree omogenee e continue, di superficie adeguata, evitando configurazioni a "macchia di leopardo".

Un altro elemento importante riguarda le aree destinate dal P.I. ad usi successivi diversi da quello attuale (uso previsto al momento della stesura del P.C.C.A.): esse devono essere configurate sulla base delle caratteristiche attuali, a meno che non vi siano già state realizzate le opere di urbanizzazione primaria.

Sarebbe evidenziata l'opportunità di definire delle fasce di transizione tra aree appartenenti a zone acustiche confinanti non contigue, fatto salvo che queste situazioni devono essere per quanto possibile evitate.

Una menzione specifica meritano le aree ad uso verde pubblico attrezzato e le scuole: si consiglia di inserire queste componenti urbanistiche in aree omogenee con il contesto circostante, a meno che non si tratti di complessi scolastici formati di più elementi distinti aggregati o che vi siano l'esigenza e l'opportunità evidenti di farli rientrare nella classe più protetta.

### 2.3.3 Situazioni ed esigenze specifiche

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dalle direttive regionali, si è assegnata una classe acustica a ciascuna zona, tenendo presenti anche eventuali necessità dettate sia da esigenze abitative e/o produttive, sia da vincoli puramente topografici, e considerando la logica stabilita dal concetto di limite di qualità<sup>(4)</sup>.

<sup>2</sup> Con i documenti esplicativi successivamente emessi dagli organi centrali e periferici e la prassi consolidata.

<sup>3</sup> Per esempio, un'area di classe terza deve confinare con aree di classe seconda o quarta e non con altre classi; sono ammesse deroghe per situazioni non diversamente definibili.

<sup>4</sup> Valore di zona a cui l'area dovrà essere portata (e che dovrà essere garantito) dopo gli interventi di mitigazione del clima acustico adottati in conseguenza dell'introduzione del P.C.C.A..

### 3. RIFERIMENTI NORMATIVI

#### LEGISLAZIONE VIGENTE

<b>Legge 6 agosto 1967, n. 765</b>	<i>Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 50</i>
<b>D.P.C.M. 1 marzo 1991</b>	<i>Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno - immediata eseguibilità</i>
<b>Legge 26 ottobre 1995, n. 447</b>	<i>Legge quadro sull'inquinamento acustico</i>
<b>D.P.C.M. 14 novembre 1997</b>	<i>Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore</i>
<b>D.P.C.M. 5 dicembre 1997</b>	<i>Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici</i>
<b>D.P.C.M. 31 marzo 1998</b>	<i>Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447</i>
<b>D.M. 16 marzo 1998</b>	<i>Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico</i>
<b>D.P.R. 18 novembre 1998, n. 459</b>	<i>Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario</i>
<b>D.P.C.M. 16 aprile 1999</b>	<i>Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimenti danzante e di pubblico spettacolo e ne pubblici esercizi</i>
<b>L.R. Veneto del 10 maggio 1999, n. 21</b>	<i>Norme in materia di inquinamento acustico</i>
<b>D.P.R. 30 marzo 2004</b>	<i>Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della Legge 447/1995</i>
<b>D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 194</b>	<i>Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione ed alla gestione del rumore ambientale</i>
<b>D.D.G. ARPAV, n. 3/2008</b>	<i>Definizioni ed obiettivi generali per la realizzazione della documentazione in materia di impatto acustico</i>

## DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**D.G.R.V. del 21 settembre 1993,  
n. 4313**

*Criteria orientativi per le amministrazioni comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella tab. 1 allegata al D.P.C.M. 1 marzo 1991*

**ANPA, febbraio 1998**

*Linee guida per l'elaborazione di piani comunali di risanamento*

## NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO - Norme ISO ed UNI

**ISO 31-7:1992**

*Quantities and units - part 7: Acoustics*

**ISO 1683:1983**

*Acoustics - Preferred reference quantities for acoustic levels*

**ISO 2204:1979**

*Acoustics - Guide to International Standards on the measurement of airborne acoustical noise and evaluation of its effects on human beings*

**UNI 9433:1995**

*Descrizione e misurazione del rumore immesso negli ambienti abitativi*

**UNI 9884:1997**

*Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale*

## 4. INDIVIDUAZIONE ZONE PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

### 4.1 GENERALITÀ

Premettendo l'intenzione di garantire la migliore tutela ambientale mutuandola con le esigenze dello sviluppo sostenibile del territorio, in accordo con le leggi vigenti, il P.C.C.A. si propone di dare le migliori garanzie alla cittadinanza nei confronti del comfort acustico durante lo svolgimento di tutte le fasi di vita diurne e notturne, lavorative e di svago o riposo, permettendo nel contempo l'effettuazione e lo sviluppo di tutte le attività produttive, economiche e di servizio operanti nel territorio comunale.

### 4.2 FASCE DI PERTINENZA DELLE INFRASTRUTTURE E FASCE DI TRANSIZIONE (DEFINIZIONI)

#### 4.2.1 Fasce di pertinenza stradale

La normativa vigente prevede, per le infrastrutture stradali esistenti e di nuova realizzazione, l'adozione di fasce di pertinenza di ampiezze variabili secondo il tipo e l'uso delle stesse, sia pure non a fini di tutela acustica<sup>5</sup>.

Tabella 4.1. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali esistenti

Tipo di strada (secondo Codice della Strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dBA	Notturno dBA	Diurno dBA	Notturno dBA
A - Autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - Strade extraurbane principali		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - Strade extraurbane secondarie	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - Strade urbane di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - Strade urbane di quartiere		30	Rispetto della classe acustica prevalente (limiti di immissione, Tabella C D.P.C.M. 14/11/97) delle aree contigue alle infrastrutture stradali			
F - Strade locali		30				

<sup>5</sup> Le fasce di pertinenza delle strade, nell'ambito del P.I., indicano i limiti di edificabilità ai bordi delle strade stesse.

Tabella 4.2. Ampiezza delle fasce di pertinenza stradali di nuova realizzazione

Tipo di strada (secondo Codice della Strada)	Sottotipi a fini acustici (come da D.M. 5/11/2001)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dBA	Notturno dBA	Diurno dBA	Notturno dBA
A - Autostrada		250	50	40	65	55
B - Strade extraurbane principali		250	50	40	65	55
C - Strade extraurbane secondarie	C1	250	50	40	65	55
	C2	150	50	40	65	55
D - Strade urbane di scorrimento		100	50	40	65	55
E - Strade urbane di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in Tabella C, allegata al D.P.C.M. del novembre 1997 e comunque in modo conforme alla classificazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, c. 1, lettera a) della Legge n. 447/1995			
F - Strade locali		30				

Queste fasce, pur non essendo contemplate nelle regole di definizione delle zone acustiche ed essendo finalizzate a scopi di altra natura, sono definite nel D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 delle legge 26 ottobre 1995, n. 447".

La fascia di pertinenza stradale è definita come segue:

*"striscia di terreno misurata in proiezione orizzontale, per ciascun lato dell'infrastruttura, a partire dal confine stradale, per la quale il D.P.R. 142/2004 stabilisce i limiti di immissione del rumore<sup>(6)</sup>".*

Come indicato all'art.4 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 novembre 2000 ("Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"), dove si intersecano più fasce di pertinenza si assume come limite complessivo da rispettare il maggiore fra i limiti di immissione previsti per le singole infrastrutture.

<sup>6</sup> La fascia di pertinenza stradale è stata tracciata lungo gli assi principali di traffico, comprese le aree che rientrano in zone acustiche di classe superiore alla IV. In queste zone di territorio, ovviamente, si applicano i limiti propri della classe acustica definita.

#### 4.2.2 Fasce di pertinenza ferroviaria

Per quanto riguarda le linee ferroviarie presenti nel territorio comunale si è fatto riferimento al D.P.R. n.459 del 18 novembre 1998 “Regolamento recante norme di esecuzione dell’art.11 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario”.

A partire dalla mezzeria dei binari esterni e per ciascun lato sono fissate fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture della larghezza di 250 m. Tale fascia viene suddivisa in due parti: la prima, più vicina all’infrastruttura, della larghezza di m 100, denominata fascia A, la seconda, più distante dall’infrastruttura, della larghezza di 150 m, denominata fascia B.

Tabella 4.3. Ampiezza delle fasce di pertinenza ferroviarie esistenti e di nuova realizzazione

Tipo struttura	Velocità	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dBA	Notturmo dBA	Diurno dBA	Notturmo dBA
Infrastrutture esistenti, loro varianti ed affiancamenti		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
Infrastrutture di nuova realizzazione (Si intende per tutte le infrastrutture realizzate dopo l’entrata in vigore del D.P.R. 459/98)	Inferiori a 200 km/h	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)	50	40	65	55
	Superiori a 200 km/h	250	50	40	65	55
		500 (solo per ricettori sensibili)	50	40	---	---

### 4.2.3 Fasce di transizione

Per le aree confinanti di classe acustica non contigua, si è scelto di non adottare fasce di transizione specifiche che porterebbero a difficili procedure di riscontro e di verifica dei limiti previsti; nel caso di adiacenza di aree con classi non consecutive vale comunque il criterio per cui risulta prioritario il rispetto dei limiti nella zona con classe inferiore.

Ove ritenuto opportuno sono eventualmente previste delle aree con classe intermedia rispetto a quelle inizialmente considerate. Quanto sopra anche al fine di evitare situazioni di possibile incertezza nella verifica dei limiti.

Si precisa che tali fasce di classe acustica intermedia, per mantenere una metodologia omogenea e ripetibile soprattutto nella redazione cartografica dei piani comunali di classificazione acustica, avranno una ampiezza (ove possibile) pari a quella proposta al punto 3.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993 come da schema di seguito riportato:

- confine tra aree inserite in classe V e VI ed aree inserite in classe III. Andrà considerata:
  - una fascia di classe acustica IV di 50 m tra le zone in classe V ed in classe III;
  - una fascia di classe acustica del totale di 100 m suddivisa in 50 m di classe V e 50 m di classe IV laddove il contatto sia tra la zona in classe VI e la zona in classe III;
- confine tra aree inserite in classe III e IV ed aree destinate a parco urbano e territoriale (comprese le ZSC, le ZPS e tutte le restanti aree tutelate dal punto vista ambientale e storico - architettonico) in classe I. Andrà considerata:
  - una fascia di classe acustica II di 50 m tra le zone in classe III ed in classe I;
  - una fascia di classe acustica del totale di 100 m suddivisa in 50 m di classe III e 50 m di classe II laddove il contatto sia tra la zona in classe IV e la zona in classe I.

Rimane comunque stabilito che saranno evitati i possibili contatti tra aree inserite in classe V e VI ed aree inserite in classe II ed in classe I, in quanto la realizzazione delle fasce acustiche intermedie risulterebbero di poco pratica attuazione sia dal punto di vista grafico che dal punto di vista dell'effettivo decadimento acustico nello spazio.

Tale criterio è da applicarsi anche nei confronti delle aree classificate nei Comuni limitrofi.

Le valutazioni, in fase preventiva e non, e gli eventuali interventi di bonifica delle situazioni di superamento dei limiti dovranno in tali situazioni prevedere una riduzione della rumorosità trasmessa anche all'interno della zona a classe più elevata al fine di ottenere il rispetto nella zona adiacente a classe inferiore.

Tale scelta è stata intrapresa in quanto la definizione delle "fasce di transizione" è prevista solo nella D.G.R.V. 4313/1993 della Regione Veneto ma non viene considerata nei successivi atti della normativa nazionale (legge quadro).

### 4.3 CRITERI ADOTTATI NELLA SITUAZIONE ESISTENTE

#### 4.3.1 Assi stradali principali

Per gli assi stradali con traffico prevalentemente di **attraversamento** <sup>(7)</sup> (Strada Regionale n.307 e Strade Provinciali n.46 e n.70) all'esterno dei centri abitati, si è deciso di considerare una fascia di rispetto ai lati della Strada Regionale e delle Strade Provinciali che attraversano il territorio comunale. La strada stessa assume quindi valenza di elemento caratterizzante della zona, ma non predominante.

La fascia di rispetto ha valenza esclusiva nei confronti delle sorgenti acustiche derivanti dal traffico stradale e non di quelle proprie delle aree acustiche adiacenti la strada, per le quali si applicano i limiti propri di ciascuna area.

#### 4.3.2 Assi stradali secondari

Per la Strada Regionale n.307 e le Strade Provinciali n.46 e n.70 interne ai centri abitati di tipo F con traffico prevalentemente di **attraversamento** e per le Strade Provinciali n.10 e n.39 esterne ed interne ai centri abitati di tipo F con traffico prevalentemente di **attraversamento** e le restanti strade comunali e vicinali di tipo E e F con traffico prevalentemente **locale**, non sono evidenziate in cartografia le linee di demarcazione delle fasce di pertinenza acustica, intendendosi qui applicate delle fasce di ampiezza pari a 30 metri dal ciglio. I limiti da rispettare sono quelli di immissione delle classi acustiche di appartenenza dove insiste tale viabilità, i quali sono indicati nelle Tabelle 1 e 2 del D.P.R. 142/2004.

#### 4.3.3 Assi stradali all'interno dei centri abitati

L'art. 2 del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. n. 285 del 30/04/1992), al comma 7 stabilisce che *"Le strade urbane di cui al comma 2, lettere D, E e F, sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di Strade Statali, Regionali o Provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti".* Per quanto riguarda la Strada Regionale e le Strade Provinciali, è doveroso precisare che tali infrastrutture attraversano alcuni centri abitati del Comune di San Giorgio delle Pertiche, i quali presentano una popolazione inferiore ai diecimila abitanti e quindi rimangono di competenza della Provincia di Padova. Le delimitazioni dei centri abitati sono descritte dettagliatamente in apposita cartografia a disposizione presso l'Ufficio Tecnico. Alla luce di quanto indicato dall'art.2, comma 7 del D.P.R. n.285/1992, interi od alcuni tratti degli assi viari di importanza Regionale e Provinciale sono stati declassati nella progettazione del P.C.C.A. recependo anche la classificazione delle Strade Provinciali della Provincia di Padova e pertanto le loro fasce di pertinenza acustica saranno relative alle strade classificate come "F - Strade Locali" assoggettandole ai limiti acustici diurni e notturni prescritti sempre dal D.P.R. 142/2004.

#### 4.3.4 Assi ferroviari

All'interno del Comune di San Giorgio delle Pertiche è presente la linea ferroviaria "Bassano - Padova" che attraversa il territorio comunale nella parte est da nord a sud.

<sup>7</sup> Strade Regionali e Provinciali con livello di traffico sostenuto e percentuale significativa di veicoli pesanti (non sono considerate le strade interessate solamente da traffico veicolare locale).

## 4.4 DEFINIZIONI DI LEGGE

### 4.4.1 Tabelle del D.P.C.M. 14/11/1997

La classificazione acustica del territorio è stabilita in accordo con quanto disposto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 e dal D.P.C.M. 14 novembre 1997. Nella Tabella 4.4 si riportano le definizioni delle diverse classi acustiche.

Tabella 4.4. Classificazione acustica secondo il D.P.C.M. 14/11/1997

Classe	Descrizione
<b>Classe I</b>	Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc..
<b>Classe II</b>	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
<b>Classe III</b>	Aree di tipo misto: aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
<b>Classe IV</b>	Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
<b>Classe V</b>	Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
<b>Classe VI</b>	Aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi. <sup>(8)</sup>

<sup>8</sup> Per "insediamento abitativo" non deve intendersi l'abitazione isolata eventualmente facente parte di un lotto industriale, ma un insieme di unità abitative con caratteristiche di omogeneità.

Tabella 4.5. Valori limite assoluti di emissione<sup>(9)</sup> - L<sub>eq</sub> in dBA

Classi di destinazioni d'uso del territorio		Limiti massimi e tempi di riferimento	
		Diurno (6-22)	Notturmo (22-6)
<b>I</b>	aree particolarmente protette	45	35
<b>II</b>	aree prevalentemente residenziali	50	40
<b>III</b>	aree di tipo misto	55	45
<b>IV</b>	aree di intensa attività umana	60	50
<b>V</b>	aree prevalentemente industriali	65	55
<b>VI</b>	aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 4.6. Valori limite assoluti di immissione<sup>(10)</sup> - L<sub>eq</sub> in dBA

Classi di destinazioni d'uso del territorio		Limiti massimi e tempi di riferimento	
		Diurno (6-22)	Notturmo (22-6)
<b>I</b>	aree particolarmente protette	50	40
<b>II</b>	aree prevalentemente residenziali	55	45
<b>III</b>	aree di tipo misto	60	50
<b>IV</b>	aree di intensa attività umana	65	55
<b>V</b>	aree prevalentemente industriali	70	60
<b>VI</b>	aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 4.7. Valori di qualità<sup>(11)</sup> - L<sub>eq</sub> in dBA

Classi di destinazioni d'uso del territorio		Limiti massimi e tempi di riferimento	
		Diurno (6-22)	Notturmo (22-6)
<b>I</b>	aree particolarmente protette	47	37
<b>II</b>	aree prevalentemente residenziali	52	42
<b>III</b>	aree di tipo misto	57	47
<b>IV</b>	aree di intensa attività umana	62	52
<b>V</b>	aree prevalentemente industriali	67	57
<b>VI</b>	aree esclusivamente industriali	70	70

<sup>9</sup> Limiti applicabili alle singole sorgenti acustiche, valutati presso la sorgente stessa e presso gli spazi fruibili da persone e comunità

<sup>10</sup> Limiti applicabili alle sorgenti acustiche, valutati presso il soggetto disturbato.

<sup>11</sup> Valori limite di immissione cui deve tendere ciascuna zona acustica, con l'attuazione del piano di risanamento acustico.

#### 4.4.2 Impostazione zonizzazione acustica - criteri e procedure

L'azione iniziale di questo studio si è rivolta all'assegnazione dei parametri macroscopici attraverso l'esame della documentazione disponibile e l'effettuazione di sopralluoghi, tracciando dapprima i confini di alcune aree con caratteristiche omogenee<sup>(12)</sup>, come ad esempio:

- aree industriali ed aree ad esse adiacenti, ad uso misto prevalentemente produttivo;
- aree ad uso strettamente residenziale abitativo privo o povero di attività produttive e/o commerciali anche indotte;
- aree facenti parte di parchi (naturali, archeologici, ecc.) ed aree ad esse adiacenti;
- aree facenti parte di complessi scolastici ed ospedalieri<sup>(13)</sup>;
- aree ad uso agricolo, con presenza di abitazioni sparse, prevalentemente a servizio;
- aree agricole.

In questa fase si sono predisposte le aree di pertinenza delle infrastrutture, secondo i criteri precedentemente enunciati.

Si è posta particolare attenzione alle zone dove si è ottenuta l'adiacenza tra aree acustiche di classi non contigue, nelle quali è potenzialmente predisponibile un piano di risanamento acustico. In tali casi sarà opportuno adottare gli accorgimenti suggeriti dalla normativa vigente come ad esempio l'utilizzo di Aree Omogenee (A.O.) del Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) che permettano il graduale passaggio tra classi acustiche differenti per più di 5 dBA.

La fase successiva è consistita nell'assegnazione delle opportune classi alle altre aree, partendo dalle destinazioni d'uso indicate nel P.I. ed applicando i criteri definitivi riportati nelle linee guida regionali, cioè tramite l'utilizzo dei seguenti parametri di valutazione:

- tipologia ed intensità del traffico;
- densità della popolazione;
- densità delle attività commerciali;
- densità delle attività artigianali.

<sup>12</sup> In accordo con le linee guida regionali (D.G.R.V. 21/9/1993, n. 4313), si è proceduto definendo le aree a destinazione prettamente industriale, identificando le aree di massimo rispetto acustico (complessi scolastici, ospedalieri, di riposo), analizzando le densità abitative e le caratteristiche residenziali delle diverse zone definite nel P.I., individuando le caratteristiche proprie degli assi di comunicazione (intensità e tipo del traffico), tracciando quindi una bozza di suddivisione che è stata poi raffinata sulla base delle proprietà peculiari delle singole aree.

<sup>13</sup> Come "complesso scolastico" od "ospedaliero" deve intendersi un insieme di strutture destinate a quegli usi e non invece, ad esempio, il singolo istituto scolastico.

## 4.5 RELAZIONI TRA P.C.C.A. E P.I.

Tabella 4.8. Previsione di raggruppamento delle aree P.I. in aree P.C.C.A.

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
<b>ZONE RESIDENZIALI</b>				
A	<b>Zone territoriali omogenee A:</b> "Residenziale di urbanizzazione consolidata nei centri storici"	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b> <b>Terza: aree di tipo misto</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. A1, p. 2.0 (criteri di classe IV, comma 4)	Nel P.I. sono ammesse le seguenti principali destinazioni d'uso: → residenziale; → turistico - ricettivo; → strutture ricettive alberghiere; → strutture ricettive complementari; → direzionale; → commerciale; → esercizi di vicinato; → medie strutture di vendita con superficie di vendita compresa tra 251 e 1500mq; → artigianato di servizio alla persona; → artigianato artistico; → attrezzature e impianti pertinenti le zone residenziali (cabine elettriche, telefoniche, impianti tecnologici, ecc.).
B e C1	<b>Zone territoriali omogenee B e C1:</b> "Zone residenziali di urbanizzazione consolidata"	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b> <b>Terza: aree di tipo misto</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane)	
C1.1	<b>Zone territoriali omogenee C1.1:</b> "Nuclei residenziali in territorio extraurbano"	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b> <b>Terza: aree di tipo misto</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane)	
C2	<b>Zone territoriali omogenee C2:</b> "Zone residenziali di urbanizzazione programmata"	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b> <b>Terza: aree di tipo misto</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane)	

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
<b>ZONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>				
D1	<b>Zone territoriali omogenee D1:</b> "Zona per insediamenti produttivi"	<b>Quarta: aree di intensa attività umana</b> <b>Quinta: aree prevalentemente industriali</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe V e VI) e in classi minori laddove le caratteristiche reali territoriali lo permettono (all. B1 p. 3 e 4)	Nel P.I. sono ammesse le seguenti principali destinazioni d'uso: → produttiva (tutte le sottocategorie e utilizzazioni specifiche ed assimilabili); → impianti distribuzione carburanti ed autotrazione; → sale da gioco; → direzionale (tutte le sottocategorie e utilizzazioni specifiche ed assimilabili); → commerciale (tutte le sottocategorie e utilizzazioni specifiche ed assimilabili).
D2	<b>Zone territoriali omogenee D2:</b> "Zona per insediamenti commerciali"	<b>Quarta: aree di intensa attività umana</b> <b>Quinta: aree prevalentemente industriali</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe V e VI) e in classi minori laddove le caratteristiche reali territoriali lo permettono (all. B1 p. 3 e 4)	Nel P.I. sono ammesse le seguenti principali destinazioni d'uso: → direzionale (tutte le sottocategorie e utilizzazioni specifiche ed assimilabili); → commerciale (tutte le sottocategorie e utilizzazioni specifiche ed assimilabili, con l'esclusione delle sale da gioco).
D3	<b>Zone territoriali omogenee D3:</b> "Zona per insediamenti turistico ricettivi"	<b>Quarta: aree di intensa attività umana</b> <b>Quinta: aree prevalentemente industriali</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe V e VI) e in classi minori laddove le caratteristiche reali territoriali lo permettono (all. B1 p. 3 e 4)	Nel P.I. sono ammesse le seguenti principali destinazioni d'uso: → strutture ricettive alberghiere (tutte le sottocategorie e utilizzazioni specifiche ed assimilabili); → strutture ricettive complementari (tutte le sottocategorie e utilizzazioni specifiche ed assimilabili).
D4	<b>Zone territoriali omogenee D4:</b> "Zona per insediamenti agro industriali"	<b>Quarta: aree di intensa attività umana</b> <b>Quinta: aree prevalentemente industriali</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe V e VI) e in classi minori laddove le caratteristiche reali territoriali lo permettono (all. B1 p. 3 e 4)	Nel P.I. sono ammesse le seguenti principali destinazioni d'uso: → impianti produttivi agro - industriali; → impianti produttivi agro - alimentari.
D5	<b>Zone territoriali omogenee D5:</b> "Zona per impianti di trattamento di veicoli fuori uso - autodemolizioni"	<b>Quarta: aree di intensa attività umana</b> <b>Quinta: aree prevalentemente industriali</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe V e VI) e in classi minori laddove le caratteristiche reali territoriali lo permettono (all. B1 p. 3 e 4)	Nel P.I. sono ammesse la seguente principale destinazione d'uso: → impianti di trattamento di veicoli fuori uso - autodemolizioni.

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
<b>ZONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>				Le attività produttive o commerciali in zona impropria sono individuate dal P.I. sulla base delle seguenti categorie: → attività produttive / commerciali in zona impropria puntualmente individuate dal P.I. come incompatibili da trasferire per le quali, a causa degli elevati impatti esercitati sul contesto insediativo, naturalistico e ambientale, viene programmato il trasferimento in zona propria; → attività produttive / commerciali in zona impropria insediate in zone ove tali destinazioni non sono ammesse o che superano, per le zone a destinazione residenziale, il limite indicato all'art. 69 comma 4 del P.I..
---	<i>Attività produttive/commerciali in zona impropria</i>	<b>Terza: aree di tipo misto</b> <b>Quarta: aree di intensa attività umana</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1)  D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe V e VI) e in classi minori laddove le caratteristiche reali territoriali lo permettono (all. B1 p. 3 e 4)	
<b>ZONE AGRICOLE</b>				
<i>Ea</i>	<b>Zone territoriali omogenee</b> <b>Ea:</b> <i>"Zone agricole"</i>	<b>Terza: aree di tipo misto</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1)	Nelle zone Ea agricole con prevalente utilizzazione agricolo produttiva sono ammessi gli interventi previsti dagli artt. 44, 44bis e 45 della LR n° 11/2004, nel rispetto delle disposizioni generali di cui all'art. 111 e delle disposizioni specifiche degli artt. da 115 a 120.
<i>Eb</i>	<b>Zone territoriali omogenee</b> <b>Eb:</b> <i>"Zone agricole periurbane intercluse"</i>	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b> <b>Terza: aree di tipo misto</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1)  D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II) e D.G.R.V. n. 4313; all. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Le zone agricole periurbane e intercluse sono costituite dagli ambiti posti tra i margini della città consolidata ed il territorio rurale, con funzione di ammortizzazione e transizione per la ridefinizione paesaggistica dei margini urbani, la salvaguardia ecologica e ambientale e la sicurezza idraulica delle aree urbane e la protezione dei caratteri rurali, garantendo nel contempo l'esercizio non conflittuale delle attività agricole rispetto alla residenzialità.
<i>Ec</i>	<b>Zone territoriali omogenee</b> <b>Ec:</b> <i>"Zone agricole di buona integrità ambientale e paesaggistica"</i>	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b> <b>Terza: aree di tipo misto</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1)  D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II) e D.G.R.V. n. 4313; all. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Le zone agricole di buona integrità ambientale e paesaggistica comprendono le aree agricole caratterizzate dalla presenza del Fiume Tergola. Sono individuate dal PAT con riferimento alle caratteristiche paesaggistico - ambientali, tecnico agronomiche e di integrità fondiaria del territorio, non occupate in tutto od in parte da preesistenze edificatorie e individuate dal PATI del Camposampierese come ambiti per l'istituzione di parchi fluviali agricoli di interesse sovra comunale.

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
<b>ZONE PER ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE</b>				
Fa	<i>Attrezzature scolastiche</i>	<p><b>Prima: aree particolarmente protette</b></p> <p><b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b></p> <p><b>Terza: aree di tipo misto</b></p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri classe I, comma 1) e p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) e all. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Il P.I. classifica come zone Fa le aree per servizi ed attrezzature per l'istruzione: scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria, parcheggi di servizio, attrezzature per le attività motorie e sportive dedicate.
Fb	<i>Attrezzature collettive</i>	<p><b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b></p> <p><b>Terza: aree di tipo misto</b></p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	Il P.I. suddivide le Zone Fb in Fbc (di interesse comune civili) e Fbr (di interesse comune religiosi): → Fbc: aree per servizi ed attrezzature di interesse comune di tipo civile comprendenti: l'assistenza, i servizi sociali e sanitari, la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile, le attività culturali, associative e politiche, gli spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi, gli elementi di riqualificazione urbana; → Fbr: aree ed attrezzature di interesse comune per servizi religiosi comprendenti le attrezzature di cui all'articolo 31 bis LR n. 11/2004.
Fc	<i>Aree a parco, gioco e sport</i>	<p><b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b></p> <p><b>Terza: aree di tipo misto</b></p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	Il P.I. classifica come zone Fc le aree per servizi ed attrezzature comprendenti gli spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e lo sport, i parchi urbani, le aree boscate pubbliche, gli spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi.
Fd	<i>Zona a parcheggi</i>	<p><b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b></p> <p><b>Terza: aree di tipo misto</b></p> <p><b>Quarta: aree di intensa attività umana</b></p> <p><b>Quinta: aree prevalentemente industriali</b></p>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane) ed eventuali omogeneizzazioni con classi acustiche limitrofe per evitare micro suddivisioni (all. A1, p. 1.0 lettera B)	Il P.I. classifica come zone Fd le aree per servizi ed attrezzature comprendenti i parcheggi, gli spazi di sosta pubblici, le attrezzature per la mobilità e la rete di percorsi ciclo-pedonali urbani ed extraurbani. I parcheggi pubblici o di uso pubblico possono essere collocati in superficie o all'interno di strutture fuori terra o interrate.

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
<b>ZONE PER ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE</b>				
Fe	<i>Servizi alle attività produttive</i>	<p><b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b></p> <p><b>Terza: aree di tipo misto</b></p> <p><b>Quarta: aree di intensa attività umana</b></p>	All. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Il PI classifica come zone Fe le aree per servizi ed attrezzature alle zone ed alle attività produttive comprendenti i parcheggi ad uso differenziato, verde sportivo, ricreativo e di protezione, mense, centri di formazione professionale e aule di stage, piazzole ecologiche, centri di raccolta differenziata, sistemi depurativi a basso impatto, invasi artificiali o vasche di raccolta antincendio.
Ff	<i>Aree per servizi cimiteriali</i>	<p><b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b></p> <p><b>Terza: aree di tipo misto</b></p> <p><b>Quarta: aree di intensa attività umana</b></p>	All. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Il P.I. classifica come zone Ff le aree dei cimiteri esistenti e le aree per i loro futuri ampliamenti. Per gli interventi edilizi all'interno delle aree cimiteriali si applicano le disposizioni del Piano regolatore cimiteriale e il regolamento di polizia mortuaria comunale.
Ff	<i>Aree per servizi cimiteriali</i>	<p><b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b></p> <p><b>Terza: aree di tipo misto</b></p> <p><b>Quarta: aree di intensa attività umana</b></p>	All. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Il P.I. classifica come zone Ff le aree dei cimiteri esistenti e le aree per i loro futuri ampliamenti. Per gli interventi edilizi all'interno delle aree cimiteriali si applicano le disposizioni del Piano regolatore cimiteriale e il regolamento di polizia mortuaria comunale.
F1	<i>Aree per servizi tecnologici</i>	<p><b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b></p> <p><b>Terza: aree di tipo misto</b></p> <p><b>Quarta: aree di intensa attività umana</b></p>	All. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Il P.I. classifica come zone F1 le aree destinate alle attrezzature e agli impianti tecnologici di interesse urbano: centrali elettriche, aree per impianti di telefonia, acquedotto, gas, ecc. Nelle aree per servizi tecnologici sono ammessi gli impianti e le attrezzature specifiche di ogni servizio.
F2	<i>Aree per impianti di distribuzione stradale di carburanti e servizi alla mobilità</i>	<p><b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b></p> <p><b>Terza: aree di tipo misto</b></p> <p><b>Quarta: aree di intensa attività umana</b></p>	All. B1 p. 3 e 4 (ambiti funzionali e caratteristiche territoriali)	Il P.I. classifica come zone F2 le aree per Impianti di distribuzione stradale di carburanti esistenti.

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
<b>ZONE PER VIABILITÀ</b>		Tali aree non sono state oggetto di azionamento acustico alla luce del fatto che i parcheggi ed il sedime della viabilità non prevedono al loro interno la presenza di persone o spazi per le comunità ma la loro funzione è quella di accogliere il traffico viabilistico e la sosta dei veicoli transitanti.		Il P.I. rappresenta le infrastrutture per la mobilità costituite da: → aree di circolazione comprendenti ogni singola via, strada, corso, viale, vicolo, salita, piazza, piazzale, largo e simili che appartiene alla rete stradale del territorio comunale; → la rete delle piste ciclabili in sede propria o integrata con altre forme di mobilità; → i parcheggi.
---	<i>Infrastrutture per la mobilità</i>			
<b>ZONE DI TUTELA</b>		<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 1)	Costituisce area nucleo l'ambito dell'area umida di natura antropica "Oasi Parco del Tergola", che presenta i maggiori valori di biodiversità nel territorio comunale. All'interno dell'area nucleo non sono ammesse edificazioni.
---	<i>Aree Nucleo</i>			
---	<i>Paleoalvei</i>	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 1)	Il P.I., sulla base delle indicazioni del P.A.T., prevede la tutela, attraverso la loro conservazione, dei paleoalvei: → con rilevanza paesaggistica, in quanto morfologicamente apprezzabili; → con rilevanza naturalistica, come zone umide, in quanto relitti dei vecchi corsi d'acqua. Nei paleoalvei è vietata la nuova costruzione di edifici, la rimozione, il colmamento ed il mascheramento con manufatti di natura antropica. Gli interventi devono rispettare i segni fisici che indicano la presenza del paleoalveo, evidenziando i tracciati stessi mediante la sistemazione di opportune quinte arboree e/o arbustive.
---	<i>Agro centuriato</i>	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 1)	Il comune di San Giorgio delle Pertiche ricade, per una parte del suo territorio, all'interno dell'agro centuriato "Cis Musonem".

Zone P.I.		Previsione Classi P.C.C.A.	Riferimento	Note
<b>ZONE DI TUTELA</b>				
---	<i>Terrapieno boscato della ex ferrovia militare Treviso - Ostiglia</i>	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 1)	Il P.I. attribuisce al terrapieno della ex. Ferrovia militare Treviso Ostiglia, ora ricoperto in gran parte da vegetazione spontanea, un valore paesaggistico ed una importante funzione ambientale di connessione della rete ecologica, oltre che un valore storico culturale.
---	<i>Alberi monumentali e grandi alberi</i>	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 1)	Il P.I. individua, ove presenti sul territorio comunale, gli alberi presenti nell'elenco degli alberi monumentali di cui alla Legge Regionale 09/08/2002 n. 20 "tutela e valorizzazione degli alberi monumentali" e del DM 23/10/2014 "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento" per i quali si applicano le disposizioni delle leggi medesime.
---	<i>Coni visuali</i>	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 1)	Il P.I. individua i più significativi coni visuali per la percezione del paesaggio e degli elementi rilevanti che lo caratterizzano, distinguendo le seguenti categorie: → coni visuali volti alla percezione del paesaggio con presenze storico architettoniche e monumentali; → coni visuali volti principalmente alla percezione del paesaggio del territorio aperto, libero da edificazioni, di interesse paesaggistico; → coni visuali volti al mantenimento della discontinuità degli insediamenti in territorio extraurbano.
---	<i>Fasce di rispetto</i>	<b>Seconda: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b> <b>Terza: aree di tipo misto</b> <b>Quarta: aree di intensa attività umana</b>	D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe II, comma 1)  D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 2.0 (criteri di classe III, comma 1)  D.G.R.V. n. 4313; all. A1, p. 4.0 (criteri metodologici per aree urbane)	Le fasce di rispetto indicate nel P.I. sono: → le fasce di rispetto da viabilità; → le fasce di rispetto cimiteriale; → le fasce di rispetto ferroviarie; → le fasce di rispetto da gasdotti; → le fasce di rispetto da acquedotti; → le fasce di rispetto da allevamenti zootecnici intensivi; → le fasce di rispetto da impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico; → le fasce di rispetto da rete idrografica - servitù idraulica; → aree di pericolosità idraulica (PAI bacini idrografici dei fiumi Brenta - Bacchiglione).

## 5. INQUADRAMENTO GENERALE

### 5.1 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE ZONE OMOGENEE

Il Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) è situato nella parte settentrionale della Provincia di Padova, a nord a ca. 14 km dal capoluogo provinciale.

I **confini** del territorio comunale sono così definiti:

- a nord con Santa Giustina in Colle (PD);
- a nord-est con Camposampiero (PD);
- a est con Borgoricco (PD);
- a sud - est con Campodarsego (PD);
- a sud con Vigodarzere (PD);
- a ovest con Curtarolo (PD);
- a nord-ovest con Campo San Martino (PD).

Il Comune è costituito da sei nuclei urbani ben definiti:

- San Giorgio delle Pertiche (capoluogo);
- Anconetta;
- Arsego;
- Cavino;
- Cocche;
- Rizzo.

I sei nuclei abitati sono connessi da una rete viaria sovracomunale costituita dalla Strada Provinciale n.10 la quale, attraversando la parte settentrionale del territorio comunale, mette in collegamento la frazione di Arsego con la frazione di Rizzo ed il centro comunale.

I caratteri morfologici del territorio comunale, che si estende per una superficie di 18,8 Km<sup>2</sup> sono quelli di un territorio pianeggiante, con un profilo geometrico regolare e variazioni altimetriche quasi irrilevanti, 21 m s.l.m..

Il P.A.T. ed il P.I. suddividono il territorio comunale in sette **A.T.O. - Ambiti Territoriali Omogenei**:

- A.T.O. A.G.1 – “Pianura Centuriata”: l’ambito presenta prevalenza dei caratteri del sistema ambientale e paesaggistico con contesto agricolo caratterizzato dalla presenza della centuriazione romana. Per il sistema ambientale di tale ambito si prevede di incentivare e rafforzare le connessioni naturalistiche attraverso interventi di restauro ambientale e di ripristino della continuità sui corridoi ecologici principali costituiti dai corsi d’acqua Muson dei Sassi, Piovego di Villabozza, Tergolino, Viana, Tergola, Vandura e dalla ex Ferrovia militare Treviso – Ostiglia oltre che dai corridoi secondari costituiti dalle siepi campestri e dai corsi d’acqua Cocche, Ghebbo Mussato, Badin, Rio Comun, Coletto, Volpon, Trevisan, Peron e Torre dei Burri. Un altro obiettivo che il P.A.T. si prefigge è la ricostruzione degli equilibri idraulici nei pressi degli insediamenti urbani dove sono noti problemi di ristagno idrico e/o esondazioni. Inoltre nell’ A.T.O. in esame si tutelano i coni visuali volti alla percezione del paesaggio dell’agro centuriato e i punti di discontinuità esistenti, in posizione strategica, nei fronti di edificazione e negli assi viari dell’agro centuriato;

- A.T.O. I.R. 1 – “Arsego”: l’ambito presenta prevalenza dei caratteri del sistema insediativo con contesto prevalentemente residenziale, caratterizzato dalla presenza del centro urbano della frazione di Arsego. Gli obiettivi e le azioni locali del sistema ambientale prevedono la realizzazione di sistemi di schermatura paesaggistica degli insediamenti, al fine di mitigare l’impatto visivo e la percezione degli stessi dal territorio agricolo di pregio ambientale e paesaggistico, e la tutela delle aree agricole integre interne all’A.T.O. non interessate da azioni di trasformazione, con mantenimento, ripristino e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il territorio. Per gli obiettivi e le azioni locali del sistema insediativo il P.A.T. prevede il recupero, il consolidamento e la riqualificazione in senso urbano delle parti centrali dell’insediamento, le cui strutture vanno potenziate ed integrate con i servizi, per mitigare la qualità abitativa, prevedendo anche il cambio d’uso per il recupero a destinazione residenziale di immobili esistenti, la tutela e la valorizzazione degli edifici con valore storico – culturale presenti;
- A.T.O. I.R. 2 – “San Giorgio delle Pertiche”: l’ambito prevede prevalenza dei caratteri di sistema insediativo con contesto prevalentemente residenziale, caratterizzato dalla presenza del centro urbano di San Giorgio delle Pertiche. Gli obiettivi che prevede il P.A.T. per l’ambito riguardano la tutela e il rafforzamento dei caratteri di naturalità per la funzione di connessione naturalistica del Fiume Tergola e la tutela delle aree agricole che non sono interessate da azioni di trasformazione, con mantenimento, ripristino e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il territorio. Gli obiettivi e le azioni locali del sistema insediativo prevedono di valorizzare e tutelare la struttura edilizia storica mediante una classificazione di tutela che tenga conto del valore storico-artistico e architettonico dei fabbricati, dei contesti urbani o rurali e dell’appartenenza ai diversi periodi della storia locale; si prevede inoltre di riqualificare i fronti urbani che prospettano su via Roma nelle parti centrali dove sono presenti i principali servizi, intervenendo in maniera coordinata con le azioni del sistema relazionale per la riduzione della velocità (zone 30), aumentando i percorsi di fruizione pubblica e le loro connessioni con il sistema dei servizi;
- A.T.O. I.R. 3 – “Cavino”: l’ambito presenta una prevalenza dei caratteri del sistema insediativo con contesto prevalentemente residenziale, caratterizzato dall’esistenza del centro urbano della frazione di Cavino. Gli obiettivi e le azioni locali del sistema ambientale prevedono la tutela delle aree agricole non interessate da azioni di trasformazione, con mantenimento, ripristino e valorizzazione degli elementi caratterizzanti il territorio. Gli obiettivi e le azioni locali del sistema insediativo per l’ambito sono il recupero, la riqualificazione e il consolidamento in senso urbano delle parti centrali dell’insediamento, le cui strutture vanno potenziate ed integrate con i servizi, per migliorare la qualità abitativa, cercando inoltre di favorire la compresenza di funzioni residenziali miste a funzioni compatibili;
- A.T.O. I.P. 1 - “Zona Industriale di Arsego”: l’ambito presenta prevalenza dei caratteri del sistema insediativo con contesto misto a dominante produttiva, caratterizzato dalla presenza della zona industriale posta a sud della frazione di Arsego. Gli obiettivi e le azioni locali del sistema ambientale prevedono la sistemazione e l’organizzazione di sistemi filtro e di mitigazione dell’impatto visivo e percettivo del sistema produttivo nei margini con il tessuto residenziale e con il territorio agricolo. Inoltre il P.A.T. tutela e valorizza le aree agricole integre che non sono oggetto di trasformazione, a nord e a sud dell’A.T.O. Gli obiettivi e le azioni locali del sistema insediativo per l’ambito prevedono lo sfruttamento delle aree libere consolidate

esistenti per l'insediamento di attività produttive e commerciali prevalentemente derivanti dal trasferimento delle attività esistenti in zona impropria;

- A.T.O. I.P. 2 - “Zona Muson del Sasso”: l’ambito presenta prevalenza dei caratteri del sistema insediativo con contesto misto a dominante produttiva, caratterizzato dalla presenza della zona industriale e di una grande struttura di vendita poste ad est del centro urbano di San Giorgio delle Pertiche. Gli obiettivi e le azioni locali del sistema ambientale prevedono la tutela e il rafforzamento dei caratteri di naturalità per la funzione di connessione naturalistica negli ambiti del fiume Muson dei Sassi e canale Tergolino. È prevista la realizzazione di sistemi filtro e di mitigazione dell’impatto visivo e percettivo del sistema produttivo nei margini con il tessuto residenziale e con il territorio agricolo. Inoltre il P.A.T. tutela e valorizza le aree agricole integre che non sono oggetto di trasformazione;
- A.T.O. I.S. 1 - “Polo servizi”: l’ambito presenta prevalenza dei caratteri del sistema insediativo, caratterizzato dalla concentrazione di numerosi servizi pubblici. Riguardo gli obiettivi e azioni locali del sistema ambientale il P.A.T. incentiva il rafforzamento delle connessioni naturalistiche attraverso interventi di restauro ambientale e di ripristino della continuità sui corridoi secondari, costituiti dalle siepi campestri e dai corsi d’acqua Rio Volpon e Canaletta Peron. Inoltre si punta al mantenimento dei punti di discontinuità esistenti in posizione strategica e alla ricostruzione degli equilibri idraulici nei pressi degli insediamenti urbani dove sono noti problemi di ristagno idrico e/o esondazioni. Per il sistema insediativo il P.A.T. punta al rafforzamento del polo servizi esistente posto tra i centri abitati di San Giorgio delle Pertiche ed Arsego, attraverso il potenziamento dei servizi esistenti e la concentrazione, in continuità con i servizi esistenti, dei principali nuovi servizi di interesse comunale e sovracomunale.

Le principali **utilizzazioni delle aree** del territorio sono rappresentate da:

- Zona residenziale: 15,41 %
- Zona destinata ad attività industriali: 4,39 %
- Zona di produzione agricola: 74,96 %
- Zone per servizi ed impianti di interesse comune: 5,03 %
- Zone destinate all’istruzione: 0,21 %

Per quanto riguarda le infrastrutture ed i percorsi, il Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) risulta attraversato dai seguenti **assi di collegamento** principali:

- S.R. n.307 “del Santo”;
- S.P. n.10 “Desman”;
- S.P. n.39 “dell’Orcone”;
- S.P. n.46 “Brentana”;
- S.P. n.70 “del Mulino”.

In termini generali il **sistema economico** di San Giorgio delle Pertiche si basa oggi sulla combinazione di attività dei comparti **primario**, **secondario** e **terziario**. Particolarmente avvantaggiata dalla fertilità del suo territorio, si coltivano cereali, frumento, ortaggi, foraggi, viti e alberi da frutta. È praticato anche l’allevamento soprattutto di bovini da latte e da carne e avicoli.

Il settore **produttivo secondario** è costituito da industrie alimentari, tessili, del legno, del tabacco, cartarie, metalmeccaniche ed edili; sono inoltre presenti fabbriche di articoli in plastica, di mobili, di gioielli e di macchinari per l’agricoltura e la silvicoltura.

Per quanto riguarda il **settore terziario**, la rete commerciale soddisfa i bisogni della comunità. Presso il territorio comunale è presente il servizio bancario.

Dal punto di vista del **paesaggio** nel territorio di San Giorgio delle Pertiche non si riscontra una spiccata diversificazione di tipologie. Si possono tuttavia distinguere ambiti territoriali con assetti ambientali, agricoli ed insediativi sufficientemente omogenei, per i quali è possibile adottare una suddivisione in sei tipologie:

- Paesaggio agrario di interesse storico - culturale;
- Paesaggio di interesse storico;
- Paesaggio del graticolato romano;
- Paesaggio dell'agrocenturiato;
- Paesaggio rurale;
- Paesaggio urbano.

Dall'analisi del P.A.T. e del P.I. emerge la presenza dei seguenti vincoli:

- *Beni culturali – immobili di interesse storico o artistico (art. 29 delle presenti N.T.O):* sono considerati "Beni culturali" gli immobili appartenenti ad enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico o a persone giuridiche private senza fine di lucro di autore non più vivente e la cui esecuzione risale ad oltre 70 anni. Tali beni non possono essere distrutti, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure oggetto di interventi che possano arrecare pregiudizio alla loro conservazione. Gli interventi su detti beni devono garantire la conservazione e il recupero dei caratteri dell'impianto originario, con particolare riferimento ai rapporti tra pieni e vuoti, alla tutela degli apparati decorativi degli esterni e degli interni.
- *Beni paesaggistici – immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 30 delle presenti N.T.O):* trattasi delle cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica, delle ville, i giardini ed i parchi, non tutelati e che si distinguono per la loro non comune bellezza, dei complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, delle bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.
- *Beni paesaggistici – fiumi, torrenti e corsi d'acqua (art. 31 delle presenti N.T.O):* sono compresi il Torrente Muson dei Sassi, il Fiume Tergola e Scolo Vandura.
- *Beni paesaggistici – aree a destinazione forestale (art. 32 delle presenti N.T.O):* nelle aree soggette al vincolo di cui al presente articolo gli interventi di trasformazione che comportano alterazione dello stato dei luoghi o l'eliminazione della vegetazione sono subordinati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.
- *Beni paesaggistici – aree a destinazione agro – silvo – pastorale – usi civici (art. 33 delle presenti N.T.O):* i beni di uso civico sono inalienabili, inusucapibili e soggetti al vincolo di destinazione agro - silvopastorale; il diritto di esercizio degli usi civici è imprescrittibile.
- *Beni paesaggistici – zone di interesse archeologico (art. 34 delle presenti N.T.O):* nelle aree ed edifici soggetti al vincolo di cui al presente articolo gli interventi di trasformazione che comportano alterazione dello stato dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici sono subordinati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

→ *Vincolo sismico (art. 34 delle presenti N.T.O.):* il comune di San Giorgio delle Pertiche è stato indicato come appartenente alla zona sismica 3.

→ *Altri vincoli/Fasce di rispetto:*

- Cimiteri;
- Viabilità;
- Ferrovia;
- Rete idrografica – servitù idraulica;
- Aree di pericolosità idraulica (PAI bacini idrografici dei Fiumi Brenta – Bacchiglione);
- Aree di pericolosità idraulica (PAI bacino scolante Laguna di Venezia);
- Gasdotti;
- Acquedotti;
- Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico;
- Allevamenti zootecnici intensivi.

### **5.1.1 Vie di comunicazione**

#### **5.1.1.1 Autostrade**

All'interno del Comune di San Giorgio delle Pertiche non sono presenti tratti autostradali.

#### **5.1.1.2 Strade Statali e Regionali**

A questa categoria appartiene la Strada Regionale n.307 “del Santo” che attraversa la parte orientale del territorio comunale da nord a sud attraversando la Zona Produttiva del Comune di San Giorgio delle Pertiche.

#### **5.1.1.3 Strade Provinciali**

A questa categoria appartengono le seguenti vie di comunicazione:

- Strada Provinciale n.10 “Desman” che attraversa la parte settentrionale del territorio comunale percorrendo la frazione di Arsego, Rizzo e il centro comunale;
- Strada Provinciale n.39 “dell’Orcone” interessa la parte settentrionale del centro abitato di San Giorgio delle Pertiche in quanto, da intersezione con la Strada Provinciale n.10 prosegue in direzione nord attraversando i Comuni limitrofi;
- Strada Provinciale n.46 “Brentana” che attraversa la parte occidentale del territorio comunale da nord a sud percorrendo il centro abitato di Arsego e fiancheggiando la Zona Industriale a sud di Arsego;
- Strada Provinciale n.70 “del Mulino” che attraversa la parte meridionale del territorio comunale fiancheggiando a sud la frazione di Cavino.

#### **5.1.1.4 Vie di comunicazione interne ai centri abitati**

##### ***San Giorgio delle Pertiche***

Le strade comunali che attraversano il Capoluogo sono molteplici, tutte con volumi di traffico alquanto variabili; tra le più importanti si possono elencare la Strada Provinciale n.10, localmente denominata via Roma, la S.P. n.39 localmente denominata via Montegrappa; le altre strade principali sono via Pinaffo, via Bosco San Giorgio, via Canonica, via Dante Alighieri, via Verdi, via Batan, via Antonio Vivaldi, via Mascagni, via Bellini e via Ungheria.

##### ***Anconette***

La frazione è interessata dal passaggio della strada omonima alla frazione, via Menele e via Tondello.

**Arsego**

La frazione è interessata dal passaggio della Strada Provinciale n.10, localmente denominata via Roma e via Signoria, la S.P.46 localmente denominata via Piovego; le altre strade principali sono via Margarise, via Cocche, via Trento, via Galileo Galilei, via Raffaele Pugnalin Valsecchi, via Niccolò Copernico, via A. Palladio e via Po.

**Cavino**

La frazione è interessata dal passaggio della Strada Provinciale n.70, localmente denominata via Praarie, le altre strade principali sono via G. da Cavino, via Barbarigo, via J. F. Kennedy, via Abramo Lincoln, via I Maggio, via della Repubblica, via Rossignolo, via Leone Tolstoi, via Raffaello, via Leonardo Da Vinci e via Bregatei.

**Cocche**

La frazione è interessata dal passaggio della strada omonima alla frazione.

**Rizzo**

La frazione è interessata dal passaggio della Strada Provinciale n.10, localmente denominata via Roma, le altre strade principali sono via Trieste e via San Martino.

**5.1.1.5 Strade locali**

La rimanente parte del territorio comunale è interessata da strade a servizio essenzialmente locale, con traffico ad andamento fluttuante ma comunque di intensità molto ridotta.

**5.1.1.6 Linee ferroviarie**

All'interno del Comune di San Giorgio delle Pertiche è presente la linea ferroviaria "Bassano - Padova".

## 5.2 AREE SALIENTI DAL PUNTO DI VISTA DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

### 5.2.1 Centri abitati e aree residenziali

Il sistema insediativo è caratterizzato dall'evoluzione storica dei piccoli borghi rurali, insediatisi inizialmente lungo le direttrici di collegamento ed i principali corsi fluviali.

L'edificazione, tuttavia, si evidenzia anche nelle campagne circostanti soprattutto lungo le strade di collegamento principali e secondarie con i comuni limitrofi.

#### 5.2.1.1 *San Giorgio delle Pertiche*

Il centro urbano di San Giorgio delle Pertiche si è sviluppato nella parte nord orientale del Comune lungo la Strada Provinciale n.10 e la Strada Provinciale n.39.

L'area è caratterizzata, oltre che da zone esclusivamente residenziali, anche da aree ad uso misto commerciale (bar, ristoranti, banche, esercizi commerciali, etc.) ed industriale.

Ad est del centro abitato è presente il centro commerciale "Le Centurie" facente parte della zona produttiva denominata "Zona Muson del Sasso". Nel centro comunale è presente un complesso scolastico composto dalla Scuola Media Statale e dalla Scuola Primaria "Ugo Foscolo" e dinanzi a questo è presente una Scuola dell'Infanzia. Sono presenti numerosi parchi all'aperto, il campo da calcetto e da tennis.

#### 5.2.1.2 *Anconette*

È una frazione situata a sud del territorio comunale, a circa un chilometro di distanza dal Capoluogo, ed è attraversata dalla strada omonima alla frazione. Il centro abitato è caratterizzato dalla presenza di numerosi appezzamenti agricoli e da attività terziarie lungo la strada principale che attraversa la frazione.

#### 5.2.1.3 *Arsego*

È una frazione situata ad ovest del territorio comunale, a circa due chilometri di distanza dal Capoluogo ed è attraversata dalla Strada Provinciale n.10 e dalla Strada provinciale n.46. La frazione è sede della "Antica Fiera di Arsego" che ha luogo ogni terza domenica di ottobre a partire dal 1747. A sud del centro abitato è presente la Zona Industriale del Comune. Presso il centro abitato sono presenti attività terziarie e produttive, la scuola dell'infanzia, la Chiesa Parrocchiale dei Santi Martino e Lamberto, campi sportivi e parchi.

#### 5.2.1.4 *Cavino*

È una frazione situata a sud-ovest del territorio comunale, a circa tre chilometri di distanza dal Capoluogo, ed è attraversata a sud dalla Strada Provinciale n.70. Il centro abitato è caratterizzato dalla presenza di numerosi appezzamenti agricoli, da attività terziarie e commerciali. È presente la scuola materna "S. Gregorio Barbarigo".

#### 5.2.1.5 *Cocche*

È una frazione situata a ovest del territorio comunale, a circa quattro chilometri di distanza dal Capoluogo ed è attraversata dalla via omonima alla frazione. La frazione è caratterizzata dalla presenza di numerosi appezzamenti agricoli e dalla presenza del museo ferroviaria "Ex Stazione ferroviaria di Arsego - Linea Treviso - Ostiglia".

### 5.2.1.6 *Rizzo*

È una frazione situata a ovest del territorio comunale, a circa un chilometro di distanza dal Capoluogo ed è attraversata dalla Strada Provinciale n.10. La frazione è caratterizzata dalla presenza di numerosi appezzamenti agricoli e attività terziarie lungo la strada principale. A nord del centro abitato è presente l'ecocentro comunale.

### 5.2.2 *Aree per attività terziarie e di servizi*

Il P.A.T. ed il P.I. identificano tra i principali servizi a scala territoriale i cosiddetti "Poli Funzionali" definiti come parti del territorio ad elevata specializzazione funzionale con servizi ad alta specificazione economica, scientifica, culturale, sportiva, ricreativa e della mobilità.

I principali spazi pubblici o destinati alle attività collettive sono le scuole, le attrezzature riservate alle istituzioni religiose (chiese e servizi parrocchiali), le aree riservate alle istituzioni culturali e associative (museo e biblioteca), le aree adibite a servizi tecnologici, le aree destinate a parco per il gioco e lo sport ed aree per attività ricreative.

Nel territorio comunale sono presenti **scuole** di vari livelli:

#### ***San Giorgio delle Pertiche***

- Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Giorgio";
- Scuola Primaria "Ugo Foscolo";
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Marco Polo".

#### ***Arsego***

- Scuola dell'Infanzia di Arsego;
- Scuola Primaria "Giovanni Pascoli".

#### ***Cavino***

- Scuola dell'Infanzia "San Gregorio Barbarigo";
- Scuola Elementare di Cavino.

### 5.2.3 *Aree agricole, industriali e commerciali*

Il Comune di San Giorgio delle Pertiche presenta nel suo territorio un'alta quantità di appezzamenti destinati all'utilizzo agricolo. Inoltre si ha evidenza di un'area destinata all'attività industriale sita nella zona sud-ovest del Comune e una zona produttiva a est del centro comunale oltre che alcuni singoli casi lungo le principali vie di collegamento con i territori circostanti. La rete commerciale comprende l'edificazione di alcuni ipermercati e piccole aree destinate alle attività direzionali.

#### 5.2.3.1 *Agricoltura*

L'agricoltura viene praticata con successo grazie alle favorevoli caratteristiche del terreno: si coltivano cereali, frumento, ortaggi, foraggi, alberi da frutta e viti, dalle quali si ricava un'eccellente uva da vino. È praticato anche l'allevamento soprattutto di bovini da latte e carne e avicoli. Come per gran parte della realtà padana veneta orientale, sul territorio comunale esistono, più che aziende agricole di significativa rilevanza, numerose micro - realtà per lo più legate alla tradizione agricola del passato. Anche gli allevamenti destinati all'attività agricola rimangono marginali, legati alla tradizione ed in progressiva rarefazione.

### 5.2.3.2 *Industria e artigianato*

La Zona Industriale di San Giorgio delle Pertiche è situata a sud-ovest del territorio comunale ed è fiancheggiata dalla Strada Provinciale n.46. Tra le industrie di maggiore importanza produttiva si annoverano le imprese alimentari, tessili, del legno, del tabacco, cartarie, metalmeccaniche ed edili; sono inoltre presenti fabbriche di articoli in plastica, di mobili, di gioielli e di macchinari per l'agricoltura e la silvicoltura.

A est del centro comunale è presente un'area produttiva costituita da attività industriali e dal centro commerciale "Le Centurie". Tale zona è attraversata da nord a sud dalla Strada Regionale n.307.

Sono inoltre presenti alcune realtà industriali di minori dimensioni disseminate nel territorio comunale e sorte lungo le principali arterie Stradali Provinciali e Regionali.

### 5.2.3.3 *Commercio e servizi*

Le aree adibite al commercio ed ai servizi sono distribuite in tutto il territorio comunale. Tutte le principali arterie stradali sono disseminate da edifici e capannoni per la maggior parte ad uso commerciale.

### 5.2.4 **Individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto**

La localizzazione di aree destinate a manifestazioni temporanee tradizionali e/o di spettacolo nel Capoluogo e nelle frazioni del Comune di San Giorgio delle Pertiche, per le quali dovranno essere emanate precise deroghe, sono indicate nell'apposita cartografia e nei paragrafi seguenti. Alcune aree per manifestazioni sono situate nei pressi di strutture scolastiche; è necessario pertanto che sia esclusa la possibilità di svolgere manifestazioni in concomitanza con l'orario scolastico. Di seguito sono indicate le aree adibite a manifestazioni temporanee ordinate con codice alfanumerico (es: M1) nei sottostanti paragrafi e visibili graficamente nelle Tavole 3.1, 3a e 3b.

#### 5.2.4.1 *San Giorgio delle Pertiche*

È presente la seguente area per manifestazioni nel capoluogo comunale:

→ Area Complesso Scolastico e campi sportivi (M6).

#### 5.2.4.2 *Arsego*

Sono presenti le seguenti aree per manifestazioni nella frazione:

→ Piazza Albino Bonetto (M3);

→ Area centro storico e piazzale "Antica Fiera di Arsego"(M4).

#### 5.2.4.3 *Cavino*

Sono presenti le seguenti aree per manifestazioni nella frazione:

→ Gelateria "Tempo di Gelato" (M7);

→ Piazzale Scuola Materna "S. Gregorio Barbarigo"(M8);

→ Area Sala Polivalente "Oriana Fallaci" (M9);

→ Campo Sportivo lungo via della Rimembranza(M10).

#### 5.2.4.4 *Cocche*

Sono presenti le seguenti aree per manifestazioni nella frazione:

→ Piazzale e area parcheggio lungo via Cocche (M1);

→ Appezamento agricolo in via Cocche(M2).

#### **5.2.4.5 Rizzo**

È presente la seguente area per manifestazioni nella frazione:

→ Area campi sportivi e area boscata (M5).

La possibilità di derogare dai limiti acustici del P.C.C.A. in tali aree, in occasione di manifestazioni e spettacoli temporanei, è disciplinata dal Regolamento Acustico Comunale.

## 6. MONITORAGGIO AMBIENTALE

### 6.1 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

La catena di misura fonometrica (cfr. Tabella 6.1) è risultata compatibile con le condizioni meteorologiche del periodo in cui si sono effettuate le misurazioni, e comunque in accordo con le norme CEI 29-10 ed EN 60804/1994.

La strumentazione è di Classe 1, conforme alle norme IEC 651/79 e 804/85 (CEI EN 60651/82 e CEI EN 60804/99).

Il microfono è munito di cuffia antivento. Prima e dopo ogni serie di misure è stata controllata la calibrazione della strumentazione mediante calibratore in dotazione (verificando che lo scostamento dal livello di taratura acustica non sia superiore a 0,5 dB, come indicato all'art. 2, comma 3 del D.M. 16.03.1998).

Come richiesto dall'art. 2, comma 4 del D.M. 16.03.1998, tutta la strumentazione fonometrica è provvista di certificato di taratura e controllata almeno ogni due anni per la verifica della conformità alle specifiche tecniche. Il controllo periodico è stato eseguito presso laboratori accreditati da un servizio di taratura nazionale.

Il valore dell'incertezza delle misure è pari a  $\pm 1$  dBA.

Tabella 6.1. Catena di misura fonometrica

Tipo	Marca e modello	N. matricola	Data di taratura	Certificato di taratura
<b>Analizzatore sonoro modulare di precisione</b>	Larson Davis Model 831	2353	31.05.2023	Vedi <b>Allegato 3</b>
<b>Filtri 1/3 d'ottava</b>				
<b>Software di analisi e di calcolo</b>	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	
<b>Analizzatore sonoro modulare di precisione</b>	Larson Davis Model 831	2558	24.03.2023	Vedi <b>Allegato 3</b>
<b>Filtri 1/3 d'ottava</b>				
<b>Software di analisi e di calcolo</b>	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	
<b>Analizzatore sonoro modulare di precisione</b>	Larson Davis Model LxT	3771	24.03.2023	Vedi <b>Allegato 3</b>
<b>Filtri 1/3 d'ottava</b>				
<b>Software di analisi e di calcolo</b>	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	
<b>Analizzatore sonoro modulare di precisione</b>	Larson Davis Model LxT	3006	24.03.2023	Vedi <b>Allegato 3</b>
<b>Filtri 1/3 d'ottava</b>				
<b>Software di analisi e di calcolo</b>	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	

Tipo	Marca e modello	N. matricola	Data di taratura	Certificato di taratura
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model LxT	2869	27.09.2023	Vedi Allegato 3
Filtri 1/3 d'ottava				
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	
Analizzatore sonoro modulare di precisione	Larson Davis Model LxT	7235	14.12.2022	Vedi Allegato 3
Filtri 1/3 d'ottava				
Calibratore	CAL 200	8146	24.03.2023	
Software di analisi e di calcolo	Larson Davis		Noise & Vibration Works v. 2.10.4	

## 6.2 CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Le attività di misurazione sono state condotte in condizioni meteorologiche compatibili con le specifiche richieste dal D.M. 16.03.98, ovvero in presenza di vento inferiore a 5 m/s ed in assenza di precipitazioni piovose.

Nella Tabella 6.2 sono indicati i principali dati meteorologici relativi alle giornate in cui sono stati effettuati i rilievi fonometrici. Viene presa in considerazione la stazione di monitoraggio di Campodarsego (PD), facente parte della rete regionale e collegate via radio, in tempo reale, alla centrale di acquisizione elaborati del Centro Meteorologico di Teolo (A.R.P.A.V.).

Tabella 6.2. Dati meteorologici stazione ARPAV di Campodarsego (PD)

Data	Temp. Aria a 2 m (°C)			Pioggia (mm)	Umidità rel. a 2 m (%)		Vento a 5 m (m/s)			
	med	min	max		tot	min	max	Vel. media (m/s)	Raffica	
				Ora					m/s	
04/04/2023	7,1	1,1	12,0	0,0	27	83	1,1	10:01	6,1	NNE
15/11/2023	9,3	4,4	16,2	0,0	69	100	1,0	15:00	5,0	0
16/11/2023	8,0	2,3	14,6	0,0	55	100	0,7	23:40	3,6	NNO
12/12/2023	4,6	-0,4	11,3	0,2*	67	100	0,9	13:10	4,0	0

\* Si precisa che le misure fonometriche sono state eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche.

### 6.3 DESCRIZIONE E RISULTATI DELLE MISURE

Il monitoraggio ambientale nel territorio comunale è stato condotto utilizzando la strumentazione di cui al paragrafo 6.1, applicando le norme tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico definite dagli allegati A, B e C del D.M. 16.03.98.

Prima della formulazione del programma di monitoraggio sul territorio, sono state raccolte le informazioni utili ed è stata effettuata una serie di sopralluoghi al fine di definire un metodo di lavoro razionale, fissare le postazioni, i periodi ed i tempi di misura e stabilire eventuali priorità di intervento e controllo. Si è cercato quindi, con criteri di razionalità e nei limiti dell'incarico assegnato, di reperire notizie e dati sperimentali per una descrizione esauriente delle sorgenti che determinano o influiscono sul rumore ambientale nell'ambito del territorio comunale.

La Tabella 6.3 e la Tabella 6.4 riportano i risultati delle indagini fonometriche di lungo e breve periodo eseguite nel territorio comunale di San Giorgio delle Pertiche nei mesi di aprile, novembre e dicembre 2023.

Una migliore considerazione sui livelli riscontrati può essere effettuata attraverso la visione delle schede di misura riportate in **Allegato 1** ed in **Allegato 2**.

Tabella 6.3. Risultati dei rilievi fonometrici di lungo periodo (24 ore)

San Giorgio delle Pertiche - Misure lungo periodo novembre 2023							
Rif.	Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data
<b>A</b> DAY	54,3 dBA	III	Casa privata - S.P. n.46	10:02 - 10:02	Arsego	Via Bosco Arsego	15/11/2023 16/11/2023
<b>A</b> NIGHT	44,5 dBA						
<b>A</b> 24h	52,8 dBA						
<b>B</b> DAY	46,0 dBA	III	Casa privata - S.P. n.10	09:48 - 09:48	Arsego	Via Col di Lana	15/11/2023 16/11/2023
<b>B</b> NIGHT	34,7 dBA						
<b>B</b> 24h	44,4 dBA						
<b>C</b> DAY	44,9 dBA	III	Casa privata - S.P. n.39	11:24 - 11:24	San Giorgio delle Pertiche	Via Montegrappa	15/11/2023 16/11/2023
<b>C</b> NIGHT	39,4 dBA						
<b>C</b> 24h	43,7 dBA						
<b>D</b> DAY	58,1 dBA	Limiti Fascia B (Tipo Cb)	Casa privata - S.R. n.307	12:05 - 12:05	San Giorgio delle Pertiche	Via Ferrata	15/11/2023 16/11/2023
<b>D</b> NIGHT	47,2 dBA						
<b>D</b> 24h	56,5 dBA						
<b>E</b> DAY	50,3 dBA	Limiti Fascia B (Tipo Cb)	Casa privata - Ferrovia "Bassano - Padova"	10:40 - 10:40	Anconetta	Via Marin	15/11/2023 16/11/2023
<b>E</b> NIGHT	40,9 dBA						
<b>E</b> 24h	48,8 dBA						
<b>F</b> DAY	55,4 dBA	III	Casa privata - S.P. n.70	11:42 - 11:42	Cavino	Via Praarie	15/11/2023 16/11/2023
<b>F</b> NIGHT	48,3 dBA						
<b>F</b> 24h	54,0 dBA						

Tabella 6.4. Risultati dei rilievi fonometrici di breve periodo (15 minuti)

San Giorgio delle Pertiche - Misure breve periodo aprile, novembre e dicembre 2023									
Rif.		Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data	veicoli /h
R1	Escluso traffico	46,4 dBA	Limiti Fascia A (Tipo Cb)	Attività terziarie (1)	15:24 - 15:39	Anconetta	Via del Santo	15/11/2023	528
	Incluso traffico	65,6 dBA							
R2	Escluso traffico	52,8 dBA	IV	ETRA	15:43 - 15:58	Anconetta	Via del Santo	15/11/2023	24
	Incluso traffico	56,0 dBA							
R3	Escluso traffico	53,0 dBA	Limiti Fascia A (Tipo Cb)	Attività terziarie (2)	16:02 - 16:17	San Giorgio delle Pertiche	Via Caselle	15/11/2023	540
	Incluso traffico	69,5 dBA							
R4	Escluso traffico	52,6 dBA	IV	Confine Industria Chimica	16:27 - 16:42	San Giorgio delle Pertiche	Via Caselle	15/11/2023	56
	Incluso traffico	54,6 dBA							
R5	Escluso traffico	54,1 dBA	Limiti Fascia A (Tipo Cb)	Zona Industriale (1)	13:17 - 13:32	San Giorgio delle Pertiche	Via Europa	15/11/2023	24
	Incluso traffico	55,8 dBA							
R6	Escluso traffico	44,3 dBA	Limiti Fascia A (ferrovia)	Zona Industriale (2)	13:44 - 13:59	San Giorgio delle Pertiche	Via Europa	15/11/2023	4
	Incluso traffico	48,1 dBA							
R7	Escluso traffico	48,1 dBA	Limiti Fascia A (ferrovia)	Zona Industriale (3)	12:34 - 12:49	San Giorgio delle Pertiche	Via Roma	15/11/2023	172
	Incluso traffico	53,3 dBA							
R8	Escluso traffico	41,2 dBA	III	Zona Industriale (4)	14:45 - 15:00	Arsego	Via Cavinati	16/11/2023	64
	Incluso traffico	58,2 dBA							
R9	Escluso traffico	47,5 dBA	V	Zona Industriale (5)	14:07 - 14:22	Arsego	Via Lago di Molveno	16/11/2023	4
	Incluso traffico	47,9 dBA							
R10	Escluso traffico	42,9 dBA	V	Zona Industriale (6)	13:48 - 14:03	Arsego	Via Fornace	16/11/2023	172
	Incluso traffico	46,6 dBA							

San Giorgio delle Pertiche - Misure breve periodo aprile, novembre e dicembre 2023									
Rif.		Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data	veicoli /h
R11	Assenza traffico	49,9 dBA	V	Zona Industriale (7)	14:26 - 14:41	Arsego	Via Fornace I Strada	16/11/2023	---
R12	Escluso traffico	50,9 dBA	V	Zona Industriale (8)	15:06 - 15:21	Arsego	Via Vicinale Giovanni Momi	16/11/2023	24
	Incluso traffico	54,5 dBA							
R13	Escluso traffico	41,1 dBA	II	Scuola Materna (1)	13:05 - 13:20	San Giorgio delle Pertiche	Via Roma	04/04/2023	764
	Incluso traffico	61,8 dBA							
R13 bis	Traffico veicolare esterno	36,3 dBA	Limite diurno 45 dBA (DPR 142/04)	Interno Scuola Materna (1)	13:25 - 13:40	San Giorgio delle Pertiche	Via Roma	04/04/2023	---
R14	Escluso traffico	51,4 dBA	III	Scuola Primaria	17:15 - 17:30	Arsego	Via Roma	15/11/2023	192
	Incluso traffico	60,0 dBA							
R14 bis	Traffico veicolare esterno	44,7 dBA	Limite diurno 45 dBA (DPR 142/04)	Interno Scuola Primaria	10:30 - 10:45	Arsego	Via Roma	12/12/2023	---
R15	Escluso traffico	50,7 dBA	II	Scuola dell'Infanzia	15:08 - 15:23	Arsego	Via Roma	04/04/2023	16
	Incluso traffico	51,3 dBA							
R15 bis	Traffico veicolare esterno	34,9 dBA	Limite diurno 45 dBA (DPR 142/04)	Interno Scuola dell'Infanzia	14:51 - 15:06	Arsego	Via Roma	04/04/2023	---
R16	Escluso traffico	50,2 dBA	III	Artigianato (1)	17:52 - 18:07	Arsego	Via Signoria	15/11/2023	76
	Incluso traffico	59,8 dBA							
R17	Escluso traffico	48,7 dBA	III	Artigianato (2)	15:44 - 15:59	Arsego	Via Signoria	16/11/2023	248
	Incluso traffico	58,3 dBA							
R18	Escluso traffico	45,2 dBA	III	Quartiere residenziale	17:35 - 17:50	Arsego	Via Marco Polo	15/11/2023	24
	Incluso traffico	51,7 dBA							

San Giorgio delle Pertiche - Misure breve periodo aprile, novembre e dicembre 2023									
Rif.		Leq	Classe acustica della zona	Posizione	Ora	Località	Via	Data	veicoli /h
R19	Escluso traffico	48,3 dBA	III	Artigianato (3)	16:51 - 17:06	Arsego	Via Roma	15/11/2023	320
	Incluso traffico	58,1 dBA							
R20	Escluso traffico	38,8 dBA	II	Scuola Materna (2)	11:34 - 11:49	Cavino	Via G. da Cavino	16/11/2023	24
	Incluso traffico	52,4 dBA							
R20 bis	Traffico veicolare esterno	44,3 dBA	Limite diurno 45 dBA (DPR 142/04)	Interno Scuola Materna (2)	10:01 - 10:16	Cavino	Via G. da Cavino	12/12/2023	---
R21	Escluso traffico	42,2 dBA	Limiti Fascia A (Tipo Cb)	Attività terziaria (3)	10:52 - 11:07	Cavino	Via Praarie	16/11/2023	504
	Incluso traffico	57,9 dBA							
R22	Escluso traffico	43,6 dBA	Limiti Fascia A (Tipo Cb)	Attività terziaria (4)	11:11 - 11:26	Cavino	Via Praarie	16/11/2023	512
	Incluso traffico	60,7 dBA							
R23	Escluso traffico	53,1 dBA	III	Attività terziaria (5)	15:24 - 15:39	Arsego	Via Margarise	16/11/2023	260
	Incluso traffico	59,3 dBA							
R24	Escluso traffico	42,8 dBA	III	Attività terziaria (6)	14:59 - 15:14	Anconetta	Via Anconetta	15/11/2023	188
	Incluso traffico	60,0 dBA							
R25	Escluso traffico	44,5 dBA	III	Attività produttiva	13:29 - 13:44	Russia	Via Lardona	16/11/2023	164
	Incluso traffico	59,5 dBA							
R26	Escluso traffico	40,9 dBA	III	Attività terziaria (7)	12:10 - 12:25	San Giorgio delle Pertiche	Via Batan	15/11/2023	20
	Incluso traffico	52,4 dBA							
R27	Escluso traffico	49,5 dBA	III	Falegname	18:11 - 18:26	Arsego	Via Paoletti	15/11/2023	12
	Incluso traffico	50,7 dBA							

## 6.4 OSSERVAZIONI SUI LIVELLI ACUSTICI RICONTRATI

Sono state monitorate (misure fonometriche di lungo periodo della durata di 24 ore) le principali **infrastrutture stradali** del territorio comunale. Dall'analisi dei tracciati fonometrici si sono potute riscontrare le seguenti situazioni:

- Misura fonometrica **A - S.P. n.46 "Brentana"**: per tale strada (Strada Provinciale di collegamento tra l'innesto con la S.R. n.515 a Vigonza e l'innesto con la S.P. n.39 a Villa del Conte e passante per Peraga, Cadoneghe, Vigodarzere, Saletto, Tavo e Arsego), classificata come Strada Extraurbana Secondaria di tipo Cb, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico stradale rimane al di sotto dei limiti delle fasce di pertinenza acustica (tipo A - pari a 100 m e tipo B - pari a 50 m) e dei limiti di immissione (nello specifico caso della classe III) senza creare particolari criticità acustiche;
- Misura fonometrica **B - S.P. n.10 "Desman"**: per tale strada (Strada Provinciale di collegamento tra l'innesto con la S.P. n.33 (VE) a Sant'Eufemia e l'innesto con la S.P. n.24 (VI) a Camisano Vicentino e passante per Borgoricco, San Giorgio delle Pertiche, Arsego, Marsango, Campo San Martino e Piazzola sul Brenta), classificata come Strada Locale di tipo F, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico stradale rimane al di sotto dei limiti delle fasce di pertinenza acustica (pari a 30 m non riportata negli elaborati grafici) e dei limiti di immissione (nello specifico caso della classe III) senza creare particolari criticità acustiche;
- Misura fonometrica **C - S.P. n.39 "dell'Orcone"**: per tale strada (Strada Provinciale di collegamento tra l'innesto con la S.P. n.52 a San Martino di Lupari e l'innesto con la S.P. n.10 a San Giorgio delle Pertiche e passante per Lovari, Villa del Conte e Santa Giustina in Colle), classificata come Strada Locale di tipo F, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico stradale rimane al di sotto dei limiti delle fasce di pertinenza acustica (pari a 30 m non riportata negli elaborati grafici) e dei limiti di immissione (nello specifico caso della classe III) senza creare particolari criticità acustiche;
- Misura fonometrica **D - S.R. n.307 "del Santo"**: per tale strada (Strada Regionale di collegamento tra il sistema tangenziale di Padova con la provincia di Treviso), classificata come Strada Extraurbana Secondaria di tipo Cb, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico veicolare rimane al di sotto dei limiti della fascia A di pertinenza acustica per infrastrutture esistenti (tipo A pari a 100 m e B pari a 50 m) senza creare particolari criticità acustiche;
- Misura fonometrica **F - S.P. n.70 "del Mulino"**: per tale strada (Strada Provinciale di collegamento tra l'innesto con la S.P. n.47 a Curtarolo e l'innesto con la S.R. n.307 a Campodarsego e passante per Santa Maria di Non e Cavino), classificata come Strada Extraurbana Secondaria di tipo Cb, il livello sonoro diurno e notturno generato dal traffico stradale rimane al di sotto dei limiti delle fasce di pertinenza acustica (tipo A - pari a 100 m e tipo B - pari a 50 m) e dei limiti di immissione (nello specifico caso della classe III) senza creare particolari criticità acustiche.

È stata inoltre effettuata una misurazione della rumorosità (misura strumentale di lungo periodo **E** della durata di 24 ore) generata dal **passaggio di treni** sulla **linea ferroviaria esistente Bassano - Padova**. In questo caso il risultato del rilievo fonometrico ha accertato il rispetto dei limiti per le fasce di pertinenza acustica ferroviaria sia nel periodo diurno (con un valore di 50,3 dBA contro il limite di 65 dBA della fascia di pertinenza acustica B) che nel periodo notturno (con un valore di 40,9 dBA contro il limite di 55 dBA della fascia di pertinenza acustica B).

Oltre a quella generata dal traffico stradale, la rumorosità del periodo diurno e notturno nelle **aree urbanizzate** è caratterizzata dai principali poli attrattori diffusi nel territorio (centro abitato del Comune di San Giorgio delle Pertiche, frazione di Arsego, Cavino, Anconetta, esercizi commerciali, strutture sanitarie ambulatoriali, municipio, centri religiosi, centri sociali e ricreativi, strutture sportive, uffici pubblici e postali, cimitero e pubblici esercizi).

I **ricettori sensibili** sono rappresentati unicamente dalle **scuole**. Sono state realizzate misure fonometriche per ogni struttura scolastica visto che la D.G.R.V. 4313/1993 indica che in particolare devono essere considerati azionabili alla classe I, i complessi scolastici costituiti da più scuole di ordine differente.

È da considerare che la **Scuola Materna** "San Giorgio" di via Roma (rilievo R13), la **Scuola Primaria** "Giovanni Pascoli" di via Roma (rilievo R14), la **Scuola dell'Infanzia** "San Giuseppe" di via Roma (rilievo R15) e la **Scuola Materna** "San Gregorio Barbarigo" di via G. da Cavino (rilievo R20) sono collocate in tratti urbani che presentano flussi veicolari diurni particolarmente elevati. Tali infrastrutture non sono in grado di rispettare all'interno delle proprie fasce di pertinenza i limiti di 50 dBA richiesti dal D.P.R. 142/2004 all'altezza delle scuole. Vista l'impossibilità di realizzare interventi diretti sui ricettori sensibili, è stato necessario effettuare dei rilievi fonometrici a finestre chiuse (il cui esito è risultato congruo ai limiti), al centro dell'aula più esposta alla strada di ogni scuola (rilievi R13bis, R14bis, R15bis e R20bis), al fine di garantire che sia rilevato un livello equivalente minore di 45 dBA e quindi rispettoso del valore richiesto dall'art. 6, comma 2, lettera c) del D.P.R. 142/2004.

Le restanti strutture scolastiche (composte da scuole di singolo grado di istruzione) sono state classificate sulla base della zonizzazione acustica circostante al fine di evitare micro suddivisioni e originare ambiti funzionali omogenei significativi.

È stata esaminata l'**area residenziale** della frazione di Arsego. Per quanto riguarda tale area urbanizzata, l'area residenziale è stata monitorata attraverso il rilievo R18, confermando livelli sonori richiesti per garantire la giusta quiete nelle zone in cui ci sono gli agglomerati di abitazioni. In generale comunque si è riscontrato che i livelli di rumore erano dati dall'intermittente traffico stradale che non incide particolarmente sul clima acustico delle zone esaminate.

Le **aree agricole** presentano in generale una bassa rumorosità, ricordando che per tali zone il clima acustico può aumentare in alcuni periodi dell'anno, a causa delle tradizionali lavorazioni rurali. Ne sono una prova le misure eseguite presso i punti R16, R25 e R27 (posti in prossimità di contesti agricoli) dove sono ampiamente rispettati i limiti diurni della classe III assegnata alle zone rurali.

Per quanto concerne le **attività produttive** poste a nord - est del centro comunale, a sud della frazione di Arsego, e nelle frazioni di Anconetta e Cavino, esse hanno evidenziato livelli di rumorosità ben inferiori a 70 dBA, 65 dBA e 60 dBA (rilievi R1, R5, R6, R7, R8, R9, R10, R11, R12, R17 e R22) nel periodo diurno rispettivamente per la classe V, IV e III a cui sono assegnate.

Per quanto riguardano le zone del centro comunale e delle frazioni di Arsego, Cavino e Anconetta, con alta presenza di **attività terziarie**, le misurazioni effettuate (rilievi R21, R23, R24, R26) hanno evidenziato livelli di rumorosità inferiori a 60 dBA, rispettando i limiti della classe III a cui sono state assegnate le zone.

È stata monitorata l'**area commerciale "Le Centurie"** sita ad est del Centro comunale di San Giorgio delle Pertiche (rilievi R3 e R4), confermando nella rilevazione valori di rumore ben al di sotto ai 65 dBA di giorno, rispettando così i limiti di classe IV assegnati alle zone commerciali-direzionali.

Nella frazione di Anconetta è presente una **azienda di trattamento di rifiuti "ETRA"**.la misurazione effettuata (rilievo R2) ha dimostrato il pieno rispetto del limite diurno di immissione di 65 dBA della classe IV che sarà assegnata a tale ditta.

Nella frazione di Arsego è inoltre presente una **azienda artigianale "Rizzo Legnami"**, questo ha evidenziato livelli di rumorosità inferiori a 60 dBA nel periodo diurno, rispettando così i limiti della classe III a cui è assegnato (rilievo R19).

Le 22 (ventidue) **attività produttive in zona impropria**, definite dal P.I., sono state oggetto di sopralluogo visivo (si veda Figura 6.1 di pag. 47) senza manifestare l'esigenza di effettuare rilievi acustici puntuali in quanto non generatrici di apprezzabili livelli acustici nelle aree circostanti.

Come descritto sopra, tutte le 22 attività produttive puntuali in zona impropria definite dal P.I. e suddivise in "attività da trasferire", "attività da confermare" ed "attività da bloccare", sono state oggetto di sopralluogo per verificare la loro congruenza con i dettami della D.G.R.V. 4313/1993. L'Allegato A1 al punto 4.0 (criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane) indica che nella valutazione delle diverse Aree Omogenee che compongono il territorio urbano devono essere considerate le variabili relative a traffico, popolazione, attività commerciali (terziarie) ed artigianali. Pertanto per le aziende in zona impropria attualmente attive (escluse pertanto quelle abbandonate o dismesse) che risultano essere a carattere industriale o terziario, saranno valutati i mq di superficie da loro occupati. Tali valori numerici rapportati al numero di abitanti, rappresenteranno un parametro utile per determinare la idonea classe acustica delle Aree Omogenee che compongono il territorio urbano presso la quale sono insediate. Per tutte le restanti attività in zona impropria attualmente funzionanti localizzate in contesti non urbani (per esempio in zone agricole E da P.I.), esse dovranno adeguarsi ai limiti delle Aree Omogenee in cui sono localizzate. Tale scelta è dovuta dal fatto che tali imprese, non essendo azionate come aree industriali "D" da P.I. non possono essere poste in classe V in quanto potrebbero essere trasferite, bloccate o da confermare. Nel caso una azienda nelle prossime revisioni del P.I. sia assegnata come Zona Industriale "D" il P.C.C.A. recepirà tale scelta dell'Amministrazione Comunale e l'area dell'impresa sarà modificata ad una più congrua classe V come indicato dalla D.G.R.V. 4313/1993 nell'Allegato A1, punto 2.0.

Per maggiore completezza nella Tabella 6.5 sottostante è indicata una breve scheda descrittiva dei 22 sopralluoghi visivi effettuati con le note descrittive delle valutazioni effettuate per ogni attività impropria analizzata.

Tabella 6.5. Ricognizioni effettuate per la valutazione delle attività produttive in zona impropria

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S1 - Arsego			Negoziato di articoli da giardinaggio - "Garden Cavinato" Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S2 - Arsego			Negoziato di alimenti naturali - "Castelfood" Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S3 - Arsego			Fornitore di attrezzature per l'edilizia - "Colorificio CLC" Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S4 - Anconetta			Attività terziarie
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S5 - San Giorgio delle Pertiche			Negoziato di articoli per l'illuminazione - "Tondello Tecnologie" Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S6 - Arsego			Attività terziarie
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S7 - Arsego			Negoziato di animali – "Tutto per gli animali" Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S8 - Arsego			Morsificio – "FZA Morsificio Italiano" Attività produttiva
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S9 - Arsego			Pasticceria – "Pasticceria Marisa S.r.l." Attività terziaria
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S10 - Arsego			Attività dismessa
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S11 - Arsego			Attività dismessa
			Effettuato rilievo fonometrico R16
S12 - Cavino	n.d.		Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S13 - Cavino			Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S14 - Cavino	n.d.		Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S15 - Cavino	n.d.		Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S16 - San Giorgio delle Pertiche			Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S17 - San Giorgio delle Pertiche			Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S18 - Arsego			Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico

Riferimento sopralluogo e località	Descrizione fotografica	Descrizione dell'ubicazione nel territorio	Descrizione
S19 - Arsego			Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S20 - San Giorgio delle Pertiche			Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S21 - Arsego			Attività da trasferire
			Non è stato necessario effettuare il rilievo fonometrico
S22 - Cavino			Carrozzeria - "Spanesi S.p.A." Attività terziaria
			Effettuato rilievo fonometrico R22

Nella seguente Figura 6.1 sono indicate le localizzazioni delle 8 attività da terziarie (contraddistinte dal colore verde), delle 10 attività da trasferire (contraddistinte dal colore rosa), delle 2 attività produttive (contraddistinte dal colore azzurro) e delle 2 attività dismesse (contraddistinte dal colore rosso). Le attività non dismesse concorrono alla parametrizzazione delle Aree Omogenee del territorio al fine di definirne le classi acustiche appropriate secondo i dettami del punto 4.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993.

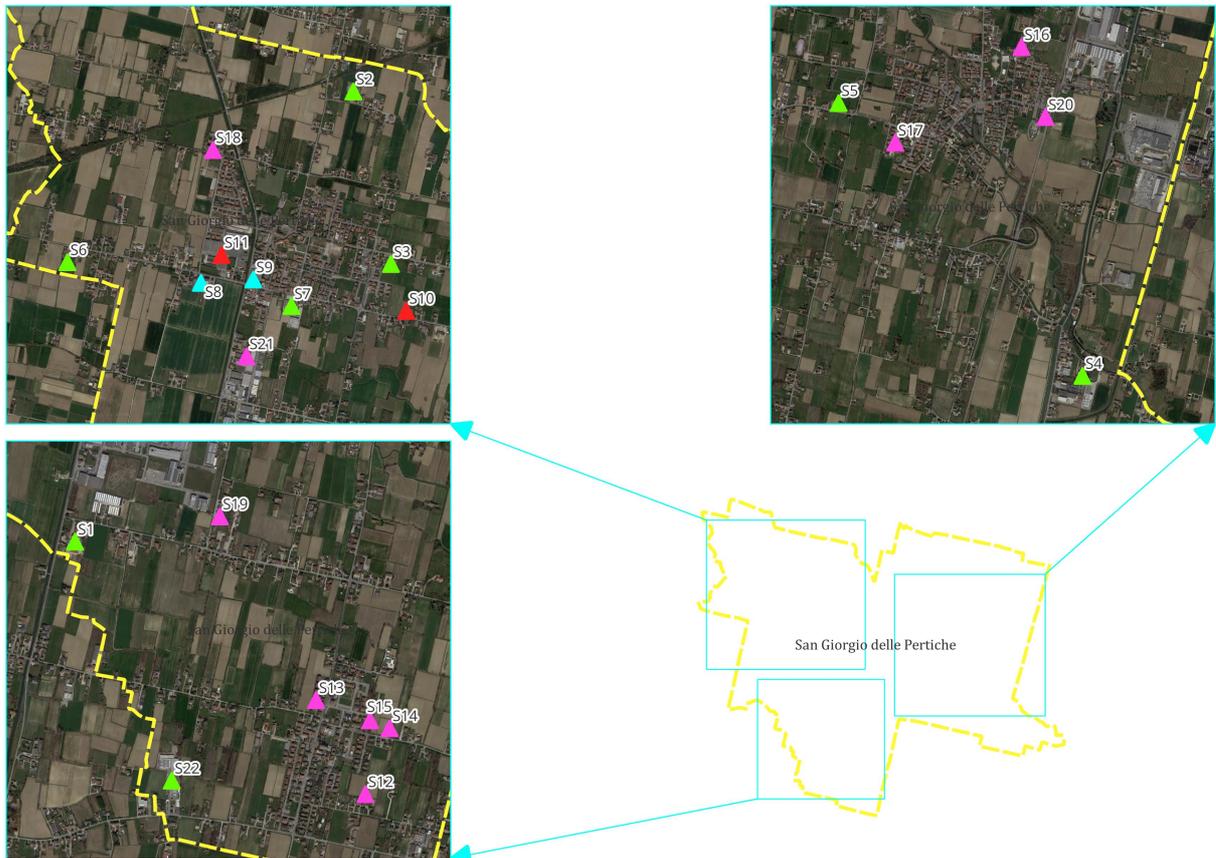


Figura 6.1. Localizzazione delle attività in zona impropria nel territorio di San Giorgio delle Pertiche

## 7. NUOVA REALIZZAZIONE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

### 7.1 PREMESSA

Nelle modalità operative per la proposta di redazione del P.C.C.A. sono stati osservati i criteri generali presenti nella D.G.R.V. 4313/93, in particolare:

- la proposta è stata sviluppata a partire dalla cartografia numerica del territorio in scala 1:5.000 fornita dalla Regione Veneto e dalle indicazioni relative al P.I. fornite dai competenti Uffici del Comune di San Giorgio delle Pertiche;
- i confini tra le aree per le quali sono stati assegnati i relativi punteggi e quelle successive, diversamente classificate, corrispondono per quanto possibile a elementi fisici naturali o alle infrastrutture di trasporto esistenti;
- ove ritenuto opportuno sono stati presi a riferimento i confini delle zone previste dal P.I. vigente o linee che fanno comunque riferimento a confini naturali. Le Aree Omogenee (A.O.) che ne sono scaturite, hanno individuato in particolare l'**automatica assegnazione**:
  - in classe I, per la zona dedicata al complesso scolastico;
  - in classe II, per i principali aggregati urbani residenziali;
  - in classe III, per tutte le zone E a vocazione agricola;
  - in classe IV, per le zone D con dimensioni contenute dell'area industriale, per le attività industriali in zona impropria di notevole superficie e per i centri abitati con intenso traffico veicolare e di intensa attività antropica;
  - in classe V, per le zone D1 e D2 interessate da una tipica placca produttiva (zona industriale a nord - est del capoluogo comunale e a sud della frazione di Arsego) con presenza di fabbricati ad uso industriale ed artigianale ove si è riscontrata la presenza di residenze al loro interno o comunque la presenza di edifici preesistenti destinati alla residenza o in prossimità di quartieri residenziali;
- conformemente alle direttive regionali, dove possibile, si è evitata una zonizzazione troppo frammentata e si è cercato di considerare la rappresentazione di ambiti funzionali significativi. Inoltre la zonizzazione non è stata redatta sulla situazione in essere del territorio come richiesto al punto 4) dell'Allegato B1 della D.G.R.V. 4313/1993 ma in linea generale seguendo quanto più possibile le previsioni urbanistiche.
- sono state inoltre interposte alcune Aree Omogenee (A.O.) a confine tra zone di diversa classe acustica superiore ad un grado, al fine di permettere il passaggio graduale di classe tra queste e permettendo così una perfetta contiguità tra le diverse zone del territorio sia all'interno del Comune stesso che presso i confini con i Comuni confinanti.

Seguendo questi criteri il territorio è stato suddiviso in Aree Omogenee (A.O.):

- per ciascuna delle Aree Omogenee inizialmente individuate è stato attribuito un numero che le identifica in maniera univoca ed attribuito un punteggio tra quelli previsti dalla D.G.R.V. per ognuno dei seguenti parametri:
  - tipologia e intensità del traffico;
  - densità della popolazione;
  - densità delle attività commerciali;
  - densità delle attività artigianali.
- la rappresentatività delle aree individuate è stata verificata dai competenti uffici comunali, che hanno contribuito altresì a determinare i punteggi dei rispettivi parametri descrittivi come riportato nella tabella del paragrafo 7.3.

La classificazione delle aree urbane è stabilita sommando i contributi dei quattro parametri di valutazione, secondo le indicazioni della tabella riportata di seguito.

Tabella 7.1. Criteri metodologici per la classificazione delle aree urbane

Parametri/Punteggio	1	2	3
Densità di popolazione	Bassa	Media	Alta
Traffico veicolare	Locale	Di attraversamento	Intenso
Attività commerciali e terziarie	Limitate	Presenti	Elevate
Attività artigianali	Assenti	Limitate	Presenti

Le aree con valore 4 sono di classe II.

Le aree con valori tra 5 e 8 sono di classe III.

Le aree con valori superiori a 8 sono di classe IV.

## 7.2 CRITERI METODOLOGICI PER LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

L'attività di raccolta dei dati analitici di base per l'applicazione dei criteri metodologici per la **classificazione delle aree urbane** è stata la fase più impegnativa di tutto il lavoro.

La D.G.R.V. n. 4313/93 prevede una zonizzazione più precisa per le aree "urbane" in quanto in esse il maggior inquinamento da rumore è causato dal traffico sulla base della maggior presenza di funzioni generatrici di traffico, quali le attività terziarie, amministrative, commerciali, ecc.

In tutto il territorio comunale sono state individuate in totale nr. 1181 Aree Omogenee di cui **nr. 570 Aree Omogenee facenti parte della composizione del territorio urbano**, all'interno delle quali è stato possibile estrarre i dati consolidati sulle attività antropiche di San Giorgio delle Pertiche.

Per la determinazione delle superfici delle **attività commerciali e terziarie**, è stata utilizzata la lista delle imprese attive nel territorio comunale con la superficie in mq corrispondente, incrociata con i civici di ogni via forniti dagli Uffici Comunali.

Una precisazione a parte deve essere evidenziata per quanto riguarda la scelta delle superfici delle attività terziarie, in quanto i dati forniti dagli Uffici Comunali riportano la superficie coperta che solitamente corrisponde grosso modo alla superficie di vendita, come richiesto dalla D.G.R.V. n. 4313/1993.

Per le **attività industriali - artigianali** si è individuata la superficie del lotto ottenendola anche in questo caso dai dati forniti dagli Uffici Comunali.

Questi dati aggregati, rapportati alla superficie delle singole Aree Omogenee ed alla **densità di popolazione**, ottenuta sulla base degli abitanti residenti per numero civico (dato fornito dagli Uffici Comunali), hanno consentito di determinare gli indici di densità abitativa, di presenza di attività commerciali e terziarie e di attività artigianali.

Per la classificazione relativa alla **tipologia e l'intensità di traffico** si è adottata una classificazione a traffico intenso, di attraversamento ed a traffico locale dei tratti viari che insistono sul territorio comunale, seguendo ed aggiornando al contesto attuale, le indicazioni presenti nella D.C.C. n. 18 del 10.04.2013 "Piano di Classificazione Acustica - Definizione dei limiti di immissione di rumore per le strade con traffico di attraversamento e con traffico locale (D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142)".

I risultati ottenuti sono riportati nelle tabelle che seguono nei successivi paragrafi.

### 7.2.1 Densità di popolazione

Questa sezione indica, per tutte le Aree Omogenee individuate nel territorio Urbano, le densità di abitanti (ab./ha). Nel calcolo della densità media **dell'area urbana**, sono state considerate le aree urbane corrispondenti alle zone del P.I. identificate come Z.T.O. Fa, Fb, Fc e Fd interni al centro abitato e le Z.T.O. A, B, C1 e C2, i quali rappresentano i luoghi con la maggiore concentrazione di abitazioni lungo i principali assi viari del territorio al fine di determinare le superfici rapportate al numero di abitanti per numero civico.

È stata in seguito calcolata la densità minima (1,2 ab/ha) e massima (569,4 ab/ha) delle Aree Omogenee individuate nel territorio urbano. Si è quindi scelto di individuare i 3 range a bassa/media/alta densità secondo valori equamente ripartiti tra 1,2 e 569,4 ab/ha. In questo caso utilizzare il valore medio comunale, avrebbe comportato una sovrastima delle popolazione di media ed alta densità alla luce di un valore del 33° percentile pari a 14,78 ab/ha.

In Tabella 7.2 viene riportato il riepilogo degli indicatori numerici per l'individuazione della densità di popolazione.

Tabella 7.2. Parametri per il calcolo della densità della popolazione

<b>Valore medio comunale (area urbana)</b>	46,87 ab/ha
<b>Bassa densità</b>	≤ 14,78 ab/ha
<b>Media densità</b>	da 14,78 a 35,41 ab/ha
<b>Alta densità</b>	> 35,41 ab/ha

## 7.2.2 Densità di attività commerciali e terziarie

Questa sezione indica per ogni Area Omogenea del territorio Urbano, zone del P.I. identificate come Servizi Pubblici e/o di interesse pubblico (Z.T.O. Fa, Fb, Fc e Fd interni al centro abitato) e le Z.T.O. A, B, C1 e C2, la presenza di attività commerciali e terziarie espresse in termini di superficie coperta per abitante (mq/ab).

Analogamente alla densità di popolazione, i 3 range sono stati individuati da una ripartizione equa tra il valore più basso (0,09 mq/ab) e quello più alto (179,5 mq/ab) riferiti alle Aree Omogenee. In questo caso utilizzare il valore medio comunale, avrebbe comportato una sovrastima delle attività commerciali e terziarie di media ed alta densità, alla luce di un valore del 33° percentile pari a 2,71 mq/ab.

Come indicato in epigrafe, le zone di P.I. utilizzate per tale metodologia sono le medesime del precedente paragrafo.

La classificazione è stata quindi realizzata sulla base dei seguenti indicatori numerici.

Tabella 7.3. Parametri per il calcolo della densità delle attività commerciali e terziarie

<b>Valore medio comunale (area urbana)</b>	17,37 mq/ab
<b>Limitata presenza</b>	≤ 2,71 mq/ab
<b>Presenza</b>	da 2,71 a 12,15 mq/ab
<b>Elevata presenza</b>	> 12,15 mq/ab

### 7.2.3 Densità di attività artigianali

Questa sezione indica per ogni Area Omogenea del territorio Urbano la presenza di attività artigianali espresse in termini di superficie del lotto per abitante (mq/ab).

Questa sezione indica per ogni Area Omogenea del territorio Urbano, zone del P.I. identificate come Servizi Pubblici e/o di interesse pubblico (Z.T.O. Fa, Fb, Fc e Fd interni al centro abitato) e le Z.T.O. A, B, C1 e C2, la presenza attività artigianali espresse in termini di superficie coperta per abitante (mq/ab).

Analogamente alla densità di popolazione ed alla densità di attività commerciali e terziarie, i 3 range sono stati individuati da una ripartizione equa tra il valore più basso (0,97 mq/ab) e quello più alto (160 mq/ab) riferiti alle Aree Omogenee. In questo caso utilizzare il valore medio comunale, avrebbe comportato una sovrastima delle attività artigianali di media ed alta densità, alla luce di un valore del 33° percentile pari a 4,83 mq/ab.

Come indicato all'inizio del presente capitolo, le zone di P.I. utilizzate per tale metodologia sono le medesime dei due precedenti paragrafi.

La classificazione è stata quindi realizzata sulla base dei seguenti indicatori numerici.

Tabella 7.4. Parametri per il calcolo della densità delle attività artigianali

<b>Valore medio comunale (area urbana)</b>	23,6 mq/ab
<b>Assenza</b>	≤ 4,83 mq/ab
<b>Limitata presenza</b>	da 4,83 a 8,94 mq/ab
<b>Presenza</b>	> 8,94 mq/ab

### 7.2.4 Tipologia ed intensità del traffico

Questa sezione evidenzia in Tabella 7.5 i tratti stradali che attraversano il territorio comunale e che garantiscono la comunicazione interna e quella extracomunale.

Ad ogni Area Omogenea appartenente al territorio urbano (Z.T.O Fa, Fb, Fc e Fd interni al centro abitato) e le Z.T.O. A, B, C1 e C2, è stato attribuito un punteggio relativo alla tipologia di infrastruttura che la attraversa.

La Strada Regionale e le Strade Provinciali sono state considerate a traffico di attraversamento mentre la ferrovia e tutte le altre strade comunali e vicinali sono state assunte come traffico locale.

Per assegnare un congruo punteggio a tali strade dal punto di vista dell'intensità del traffico, sono state effettuate le seguenti considerazioni:

- non sono presenti nel territorio Comunale **strade a traffico intenso**;
- la S.R. n.307, la S.P. n.10, la S.P. n. 39, la S.P. n.46 e la S.P. n.70 sono state considerate **strade a traffico di attraversamento**;
- la ferrovia "Bassano - Padova" e tutte le restanti strade comunali e vicinali sono state considerate **strade a traffico locale**.

Tabella 7.5. Classificazione infrastrutture di trasporto del territorio di San Giorgio delle Pertiche

Classificazione delle infrastrutture	Identificazione delle infrastrutture
<b>Tratti viari a traffico stradale intenso</b>	❖ Non sono presenti nel territorio Comunale
<b>Tratti viari a traffico stradale di attraversamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ S.R. n.307</li> <li>❖ S.P. n.10</li> <li>❖ S.P. n.39</li> <li>❖ S.P. n.46</li> <li>❖ S.P. n.70</li> </ul>
<b>Tratti viari a traffico stradale locale</b>	<p>Ferrovia "Bassano - Padova", Piazza Fontana, Via A. Lincoln, Via A. Manzoni, Via Adige, Via Alessandro Manzoni, Via Amerigo Vespucci, Via Anconetta, Via Bacchiglione, Via Barbarigo, Via Batan, Via Bellini, Via Belzoni, Via Biscotto, Via Bosco Arsego, Via Bosco San Giorgio, Via Bozo - Via Bosco III, Via Bregatei, Via Brenta, Via Brose, Via Buson, Via C. Tolomeo, Via Canarei, Via Canonica, Via Cappella, Via Caselle, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, Via Cavinati, Via Cavini, Via Ceccarello, Via Cimitero Arsego, Via Cocche, Via Contri, Via Cornaro, Via Cristoforo Colombo, Via Dante Alighieri, Via De Gasperi, Via degli Alpini, Via dei Betto, Via della Rimembranza, Via E. Toti, Via Enrico Fermi, Via Ernesto Breda, Via Europa, Via Fasolati, Via Ferrata, Via Filzi, Via Fornace, Via Fornace I Strada, Via Fornace II Strada, Via Fratte, Via Galileo Galilei, Via Ghesso, Via Giorgione, Via Giotto, Via Giovanna Momi, Via Giovanni da Cavino, Via Giovanni Paolo I, Via Giovanni XXIII, Via Giustiniani, Via Guglielmo Marconi, Via Ippolito Nievo, Via Isonzo, Via J.F. Kennedy, Via Jappelli, Via L. Tolstoj, Via Lago del Centro Cadore, Via Lago di Caldonazzo, Via Lago di Garda, Via Lago di Misurina, Via Lago di Molveno, Via Lardona, Via Machiavelli, Via Manesso, Via Maragno, Via Marco Polo, Via Margarise, Via Marin, Via Marinei, Via Mascagni, Via Menele, Via Michelangelo, Via Milan, Via Mometto, Via Monte Grappa, Via Montegrappa, Via Montin, Via N. Copernico, Via Olmo, Via Palladio, Via Paolo VI, Via Patachin, Via Petrarca, Via Piave, Via Pinaffo, Via Piovego I Strada, Via Piovego II Strada, Via Po, Via Ponte Canale, Via Prà della Fiera, Via Primo Maggio, Via Puccini, Via Pugnalin, Via Punara, Via Risaie, Via Risorgimento, Via Roma, Via Rossignolo, Via Rossini, Via Russia, Via San Carlo, Via San Francesco, Via San Martino, Via Sansovino, Via Santa Chiara, Via Sant'Antonio, Via Signoria, Via Sole, Via Soranzo, Via Tergola, Via Tiziano Vecellio, Via Tondello, Via Trento, Via Trieste, Via Ungheria, Via Vecchio Casello, Via Venezia, Via Venticinque Aprile, Via Ventiquattro Maggio, Via Verdi, Via Vicinale Giovanna Momi, Via Vicinale Ostiglia, Via Vivaldi, Via Zuanon e Vicolo Cao del Mondo.</p>

### 7.3 VALUTAZIONE DEI DATI

I dati ottenuti dalle precedenti elaborazioni, rapportati alla superficie delle singole Aree Omogenee hanno consentito di definire la base territoriale di riferimento per l'assegnazione delle classi nel territorio Urbano, secondo i punteggi riportati nella sottostante Tabella 7.6.

**LEGENDA:**

- Alta densità/elevata presenza/presenza
- Media densità/limitata presenza/presenza
- Bassa densità/limitata presenza/assenza

Tabella 7.6. Punteggi assegnati alle Aree Omogenee del territorio Urbano e classe acustica proposta

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
2	C1	35,24	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
3	C1	16,97	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
4	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
5	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
6	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
7	C1	10,21	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
8	B	32,11	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
9	B	15,72	2	39,29	3	0	1	attrav.	2	8	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
10	C1	26,03	2	4,23	2	34,09	3	attrav.	2	9	IV	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
11	C1	31,68	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
12	C1	3,09	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
13	C1	31,67	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
14	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
15	B	21,03	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
16	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
17	B	258,36	3	6,32	2	0	1	attrav.	2	8	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
18	A	64,03	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
19	A	43,93	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
20	---	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
21	B	322,31	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
22	C1	11,05	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
23	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
24	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
25	Cru	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
32	C1	14,53	1	1,07	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
37	C1.1	21,17	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
39	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
41	Cru	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
42	Cru	8,33	1	0	1	21,67	3	locale	1	6	III	---	III
43	Fd	10,06	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
44	A	16,96	2	12,92	3	5,77	2	attrav.	2	9	IV	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
62	C1.1	8,57	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
66	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
70	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
72	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
74	B	4,19	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
75	Fc	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
76	Fa	5,62	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
80	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
81	B	274,54	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
82	Fc	2,71	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
83	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
84	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
85	C1	26,64	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
86	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
87	C1	5,47	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
90	Fbr	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
99	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
100	B	75,68	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
116	B	10,35	1	0	1	25	3	attrav.	2	7	III	---	III
119	B	69,61	3	2,17	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
165	Cru	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
168	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
169	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
193	Fbc	15,14	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
195	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
197	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
198	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
199	Fa	5,61	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
200	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
203	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
204	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
207	Fbc	113,66	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
209	Fc	2,89	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
210	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
211	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
212	Fc	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
214	Fc	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
215	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
217	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
219	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
220	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
221	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
222	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
223	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
224	Fc	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
228	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
229	Fc	222,19	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
232	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
234	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
236	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
237	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
244	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
245	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
246	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
248	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
249	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
256	Fa	29,48	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi Effettuato rilievo fonometrico R20 e R20bis	II
259	Fc	2,9	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
260	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
261	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
262	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
264	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
266	Fbc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
267	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
269	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
270	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
271	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
274	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
275	Fc	10,58	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
276	Fbc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
281	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
285	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
289	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
290	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
291	Fbc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
294	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
295	C2	1,98	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
296	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
299	Cru	30,34	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
300	Cru	2,02	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
301	Cru	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
302	Cru	4,99	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
303	Cru	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
304	Cru	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
305	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
307	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
308	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
310	C2	2,88	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
311	C1	21,52	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
313	C1	11,64	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
317	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
321	Ff	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
322	B	16,12	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
323	B	50,76	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
324	B	65,68	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
326	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
327	B	54,23	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
328	B	31,06	2	0,67	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
331	C1	48,31	3	22	3	0	1	attrav.	2	9	IV	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
332	B	28,04	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
333	B	28,75	2	1,67	1	6,67	2	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
334	C1	17,93	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
335	C1	9,93	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
336	C1	88,46	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
337	B	11,77	1	37,57	3	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
338	B	340,25	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
339	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
340	A	6,12	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
342	B	29,53	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
343	B	79,26	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
344	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
345	B	20,53	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
346	B	36,34	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
347	B	56,46	3	1,02	1	3,05	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
348	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
349	C1	15,86	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
350	C1	22,84	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
351	C1	28,25	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
352	B	155,86	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
353	B	41,71	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
354	B	52,68	3	1,02	1	4,66	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
355	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
356	A	22,25	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
357	C1	39,43	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
358	Fbr	5,39	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
363	B	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
364	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
365	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
366	B	11,47	1	0,6	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
368	C1	21,22	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
369	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
370	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
371	B	27,69	2	0	1	8,33	2	attrav.	2	7	III	---	III
372	F1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
374	B	30,23	2	29,5	3	2,08	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
375	C1	31,68	2	4,71	2	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
377	C1	23,89	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
378	B	85,52	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
379	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
380	C1	27,91	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
381	C1	62,03	3	0,09	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
382	B	58,92	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
383	C1	34,56	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
384	C1	31,99	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
385	C1	21,11	2	0	1	5,38	2	locale	1	6	III	---	III
386	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
387	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
388	A	27,46	2	27,5	3	0	1	attrav.	2	8	III	---	III
389	B	49,15	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
390	C1	9,04	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
391	B	64,52	3	1,19	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
392	B	33,12	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
393	C1	74,83	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
394	B	21,73	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
395	B	1,33	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
397	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
400	C1	11,18	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
403	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
405	B	50,16	3	0	1	3,6	1	attrav.	2	7	III	---	III
406	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
408	C1	4,74	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
409	B	63,65	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
410	B	68,49	3	3,13	2	0	1	locale	1	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
413	B	39,47	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
415	B	4,21	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
416	C1	9,18	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
418	B	11,12	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
419	F1	138,55	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	II
420	B	35,37	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
421	A	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
426	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
427	C1	16,63	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
428	C1	19,05	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
429	C1	13,43	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
430	C1	96,22	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
432	B	45,96	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
433	B	368,16	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
434	C1	17,94	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
435	B	44,74	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Effettuato rilievo fonometrico R26	III
436	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
437	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
438	B	4,47	1	179,5	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
439	C1	41,52	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
441	B	66,67	3	4,15	2	0	1	attrav.	2	8	III	Effettuato rilievo fonometrico R17	III
442	C1	21,29	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
443	C1	10,76	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
444	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
446	C1	23,28	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
448	C1	25,33	2	11,67	2	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
492	F1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
494	B	99,46	3	0	1	0,97	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
497	B	31,76	2	2,07	1	6,07	2	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
498	Fbr	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
500	C1	4,65	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
501	B	26,21	2	0	1	1,8	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
504	B	62,15	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
505	B	37,91	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
507	B	44,97	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
511	Fbr	16,22	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
517	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
518	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
519	B	25,3	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
523	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
524	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
525	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
530	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
531	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
532	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
533	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
534	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
535	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
536	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
546	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
547	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
548	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
550	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
551	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
555	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
556	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
557	Fd	48,15	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
558	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
559	Fd	207,05	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
560	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
562	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
565	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
571	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
572	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
573	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
576	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
578	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
579	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
580	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
581	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
582	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
583	Fd	106,12	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
584	Fd	266,1	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
585	Fd	404,73	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
586	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
587	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
590	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
591	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
592	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
593	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
594	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
595	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
596	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
597	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
598	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
599	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
600	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
601	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
604	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
609	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
610	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
611	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
612	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
613	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
614	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
615	Fd	23,44	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
617	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	IV
618	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
619	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
621	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
623	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
625	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
630	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
633	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
637	Fd	12,03	1	7,5	2	0	1	locale	1	5	III	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	V
638	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi Effettuato rilievo fonometrico R12	V

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
641	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
642	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
643	Fc	18,95	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
644	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
646	B	176,78	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
647	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
648	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
651	A	90,38	3	28	3	14,5	3	attrav.	2	11	IV	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
652	A	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
656	Fa	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Effettuato rilievo fonometrico R15 e R15bis	II
657	Fa	11,76	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Effettuato rilievo fonometrico R14 e R14bis	III
658	Fbr	1,64	1	74	3	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	II
659	B	51,99	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
660	B	19,81	2	5	2	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
661	Fd	12,84	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
662	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
663	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
664	B	22,3	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
665	B	7,78	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
666	B	97,33	3	1,9	1	2,79	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
668	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
669	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
673	B	64,25	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
674	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi Effettuato rilievo fonometrico R13 e R13bis	II
679	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
680	C2	5,3	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
685	C1.1	21	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
686	C1.1	39,2	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
687	C1.1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
699	C1.1	28,67	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
701	C1.1	12,07	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
702	C1.1	37,6	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
707	C1.1	14,74	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
712	C1.1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
724	C1.1	9,69	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
729	C1.1	5,23	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
733	C1.1	15,91	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
743	C1.1	14,09	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
744	C1.1	19,43	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale Effettuato rilievo fonometrico di lungo periodo "F"	III
750	C1.1	13,5	1	0	1	9,17	3	locale	1	6	III	---	III
751	C1.1	11,95	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
752	C1.1	9,14	1	0	1	5,38	2	locale	1	5	III	---	III
759	C1.1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
765	B	190,09	3	0,55	1	1,24	1	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
773	C1.1	23,39	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
774	C1.1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
780	Fc	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
781	C1	44,56	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
782	A	50,22	3	4,38	2	0	1	attrav.	2	8	III	---	III
783	C1	18,24	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
784	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
785	C1	38,46	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
786	B	48,79	3	3,5	2	0	1	attrav.	2	8	III	---	III
787	A	125,28	3	2,67	1	6,88	2	attrav.	2	8	III	---	III
788	C1	18,78	2	2,86	2	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
789	A	175,97	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
790	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
791	A	378,19	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
792	A	29,71	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
793	A	35,46	3	21,17	3	8,75	2	attrav.	2	10	IV	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
794	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
795	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
796	Cru	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
797	A	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	II
798	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
799	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
803	C2	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
807	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
808	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
815	---	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
816	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
823	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
824	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
828	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
829	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
830	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
831	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
832	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
833	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
834	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
843	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
848	C1	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
849	B	283,97	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
850	A	143,81	3	3,3	2	30	3	attrav.	2	10	IV	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
851	Cru	46,98	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
852	Cru	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
855	C1.1	18,77	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
857	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
858	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
859	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
861	C1	27,86	2	1,28	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
862	C1	569,4	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
863	Fbr	36,51	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
864	Fbr	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
865	C1.1	34,68	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
875	---	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
876	---	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
877	---	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
878	---	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
881	---	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
882	---	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
883	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
884	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
895	C1	36,17	3	0	1	2,2	1	attrav.	2	7	III	---	III
896	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
905	B	66,96	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
906	B	67,66	3	0	1	7,5	2	attrav.	2	8	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
908	C1.1	14,94	2	0	1	10	3	locale	1	7	III	---	III
909	C1	52,51	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
910	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
911	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
948	C1.1	24,96	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
949	C1.1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
950	C1.1	57,71	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
951	C1.1	21,49	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
952	C1.1	12,9	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
958	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	V
960	Cru	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
961	C1	7,36	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
962	C1	6,53	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
967	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
968	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
969	C2	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
970	C1	46,81	3	5	2	0	1	locale	1	7	III	---	III
973	B	129,34	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
974	C1	3,94	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
975	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
976	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
978	---	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
980	B	18,35	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
981	C1	14,06	1	0	1	51,82	3	locale	1	6	III	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	II
982	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area per servizi	III
983	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
984	B	9,97	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
985	B	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
986	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
987	B	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
988	C2	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
990	C1	40,98	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
991	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
992	Fc	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
993	Fd	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
995	Fc	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
996	Cru	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
997	Fd	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1024	C1.1	10,32	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1025	C1.1	10,83	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1030	C1	17,23	2	0	1	0	1	attrav.	2	6	III	---	III
1038	C1.1	32,21	2	21,86	3	0	1	attrav.	2	8	III	---	III
1071	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1072	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	---	II
1098	Fc	20,38	2	0	1	0	1	locale	1	5	III	---	III
1101	C2	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	---	III
1111	B	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato di creare micro suddivisioni per originare ambiti funzionali omogenei significativi	III
1133	C1.1	14,93	2	0	1	6,9	2	locale	1	6	III	---	III
1139	C1.1	10,79	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III
1141	C1	40,65	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV

Nr. A.O. (Aree Omogenee)	Zona da P.I	Densità di popolazione		Presenza di attività terziarie/commerciali		Presenza di attività artigianali/industriali		Traffico veicolare e ferroviario		Classe acustica risultante		Criterio del cambiamento di classe	Classe acustica proposta
		ab./ha	punteggio	mq/ab.	punteggio	mq/ab.	punteggio	intensità	valore	somma	classe		
1142	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1143	C1	11,14	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1149	C2	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1150	C2	0	1	0	1	0	1	attrav.	2	5	III	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1151	Fc	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Evitato contatti tra classi acustiche non contigue	IV
1165	Fbc	36,73	3	0	1	0	1	attrav.	2	7	III	---	III
1166	B	67,19	3	0	1	0	1	locale	1	6	III	---	III
1167	B	34,2	2	15,55	3	1,36	1	attrav.	2	8	III	---	III
1178	C1	0	1	0	1	0	1	locale	1	4	II	Area zonizzata sulla base della attuale situazione in essere del territorio - Area residenziale	III

## 7.4 ZONE DI CLASSE PRIMA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'esigenza di tutelare la quiete di tali zone spesso risulta in contrasto con lo sviluppo circostante del territorio che nella situazione attuale vede la vicinanza a tali aree di realtà residenziali, agricole, industriali e di infrastrutture di trasporto stradali.

L'area assegnata alla classe I è quella del complesso scolastico di via Roma costituito dalla Scuola Primaria "Ugo Foscolo" e dalla Scuola Media Statale "Marco Polo", che interessa la A.O. n. 77.

## 7.5 ZONE DI CLASSE SECONDA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Oltre alle zone appartenenti al territorio urbano, già citate nel paragrafo 7.3 - Valutazione dei dati - ed assegnate alla classe II secondo le metodologie indicate al punto 4.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993, di seguito sono indicati le rimanenti Aree Omogenee presenti nel restante territorio comunale, per le quali è stata proposta la classe seconda.

### 7.5.1 Zone agricole E

Alla classe II sono state associate le zone E che presentano bassa densità di popolazione, limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali. A tale tipologia urbanistica appartengono le A.O. n 117, 129, 154, 155, 157 e 164.

### 7.5.2 Aree Omogenee utilizzate per non creare micro suddivisioni

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto di tutte quelle Aree Omogenee che essendo di dimensioni particolarmente contenute sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe seconda corrispondono alle A.O. n. 51, 801, 912, 1022 e 1068.

## 7.6 ZONE DI CLASSE TERZA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Oltre alle zone appartenenti al territorio urbano, già citate nel paragrafo 7.3 - Valutazione dei dati - ed assegnate alla classe III secondo le metodologie indicate al punto 4.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993, di seguito sono indicati le rimanenti Aree Omogenee presenti nel restante territorio comunale, per le quali è stata proposta la classe terza.

### 7.6.1 Aree ad uso agricolo

In accordo con il principio espresso dalle linee guida regionali, le aree ad uso agricolo (zone E da P.I.) interessate da attività che impiegano macchine operatrici, sono assegnate alla classe III come richiesto dal punto 2.0 dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313 /1993 nella sezione dedicata alla classe III. Pertanto sono state assegnate a tale classe le seguenti A.O. n. 45, 46, 48, 50, 52, 55, 56, 59, 61, 65, 73, 78, 93, 96, 101, 108, 112, 114, 118, 120, 121, 123, 124, 125, 126, 128, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 148, 151, 152, 153, 156, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 312, 314, 316, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 488, 489, 490, 493, 495, 496, 510, 512, 513, 515, 521, 522, 675, 676, 804, 811, 837, 841, 844, 845, 853, 854, 866, 869, 870, 871, 885, 886, 887, 890, 891, 892, 901, 916, 917, 922, 923, 924, 925, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 940, 942, 943, 944, 947, 963, 964, 965, 966, 998, 999, 1000, 1002, 1003, 1018, 1019, 1020, 1023, 1026, 1027, 1029, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1061, 1062, 1065, 1067, 1069, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1099, 1103, 1106, 1113, 1115, 1116, 1117, 1124, 1126, 1127, 1130, 1137, 1138, 1148, 1164, 1168, 1169, 1176, 1177 e 1179.

### 7.6.2 Aree per attrezzature di interesse comune (fuori dai centri abitati)

Si tratta di aree di esigue dimensioni definite dal P.I. che si trovano all'esterno dei centri urbani. È stato necessario inserire tali zone Fc, Fd e Ff assegnate alle A.O. n. 79, 98, 105, 106, 107, 113, 205, 230, 231, 239, 242, 243, 251, 268, 273, 396, 404, 508, 526, 563, 564, 566, 567, 568, 569, 570, 574, 575, 577, 603, 616, 626, 645, 777, 825, 1001, 1070, 1083 e 1114 nel contesto della classe III per seguire i dettami del punto 1.0, lettera B) dell'Allegato A1 della D.G.R.V. 4313/1993 e creare una zonizzazione con caratteristiche omogenee senza micro suddivisioni.

### 7.6.3 Aree omogenee utilizzate per non creare micro suddivisioni

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del nucleo urbano che essendo di dimensioni particolarmente contenute sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe III corrispondono alle A.O. n. 26, 64, 67, 68, 92, 97, 102, 104, 110, 111, 122, 167, 196, 201, 202, 208, 213, 216, 225, 226, 227, 235, 238, 240, 241, 247, 254, 255, 258, 265, 286, 287, 288, 297, 306, 309, 320, 329, 359, 376, 431, 445, 491, 506, 509, 520, 529, 549, 552, 554, 561, 602, 606, 608, 620, 622, 624, 629, 631, 632, 639, 653, 654, 655, 667, 671, 677, 693, 694, 708, 719, 735, 748, 753, 760, 761, 800, 812, 813, 814, 820, 821, 822, 826, 827, 836, 842, 856, 860, 879, 880, 894, 898, 900, 907, 918, 919, 920, 921, 926, 927, 928, 929, 937, 938, 939, 971, 972, 989, 994, 1005, 1007, 1011, 1017, 1031, 1044, 1055, 1056, 1058,

1060, 1064, 1082, 1086, 1088, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1100, 1102, 1107, 1108, 1109, 1112, 1118, 1119, 1121, 1128, 1134 e 1135.

#### **7.6.4 Aree artigianali localizzate in zona impropria**

Nel comune di San Giorgio delle Pertiche sono presenti diverse realtà produttive artigianali, terziarie e dismesse insediate nel territorio. Sono stati effettuati dei sopralluoghi visivi (successivamente "S") per accertarne la presenza e la conformità a livello acustico (vedi **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**). Questi fabbricati appartengono alle A.O. n. 253 (S9 - pasticceria), 941 (S11 - attività dismessa), 945 (S8 - morsificio) e 977 (S7 - negozio di animali).

Dai sopralluoghi si evince che le attività non presentano problemi di rumore e pertanto sono state assegnate alla classe III per creare ambiti omogenei di zonizzazione acustica.

#### **7.6.5 Aggregati abitativi di ridotte dimensioni territoriali (B, C1 e C2 da P.I.)**

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto anche di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del centro abitato urbano, ma con presenza di nuclei abitativi di dimensioni particolarmente contenute che sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe terza corrispondono alle A.O. n. 27, 28, 29, 31, 38, 40, 47, 49, 53, 54, 57, 58, 60, 88, 89, 91, 95, 103, 315, 318, 325, 360, 361, 362, 367, 398, 399, 401, 402, 407, 411, 412, 414, 417, 422, 423, 424, 425, 499, 502, 503, 670, 681, 682, 683, 684, 690, 691, 692, 695, 696, 697, 700, 703, 704, 705, 706, 709, 710, 711, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 720, 721, 722, 723, 725, 726, 727, 728, 730, 731, 732, 734, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 745, 746, 747, 754, 755, 756, 757, 758, 762, 763, 766, 767, 770, 771, 772, 775, 776, 779, 809, 810, 817, 818, 819, 835, 838, 839, 840, 846, 847, 888, 889, 893, 902, 903, 904, 913, 914, 915, 930, 953, 979, 1004, 1006, 1008, 1009, 1012, 1013, 1015, 1016, 1028, 1057, 1059, 1063, 1084, 1085, 1087, 1089, 1090, 1104, 1110, 1120, 1122, 1123, 1129, 1132, 1136, 1173, 1174 e 1175.

## 7.7 ZONE DI CLASSE QUARTA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Di seguito sono indicati le Aree Omogenee presenti nel restante territorio comunale, per le quali è stata proposta la classe quarta.

### 7.7.1 Zone commerciali e artigianali (zone D da P.I.)

Nel P.I. Comunale sono indicate cinque diverse aree inserite nel sistema produttivo territoriale, di seguito descritte:

- zone D1: zone per insediamenti produttivi;
- zone D2: zone per insediamenti commerciali;
- zone D3: zone per insediamenti turistico ricettivi;
- zone D4: zone per insediamenti agro industriali;
- zone D5: zone per impianti di trattamento di veicoli fuori uso – autodemolizioni.

È evidente che seguendo i dettami dell'Allegato A1, punto 2.0, criteri di classe IV, commi 1 e 4 della D.G.R.V. 4313/1993, rientrano nella classe IV tali zone sopra descritte come quelle aree interessate dalla presenza di attività commerciali ed uffici e con presenza di attività produttive artigianali.

In particolare la zona D1 ospita un'area con presenza di attività terziarie (A.O. n. 71), un gommista (A.O. n. 190) e un fornitore di materiali da costruzione (A.O. n. 252).

La zona D2 ospita l'area commerciale "le Centurie" (A.O. n. 94 e 115), un negozio di abbigliamento (A.O. n. 263), un rivenditore di auto (A.O. n. 280), un servizio di spedizione (A.O. n. 284) e una scuola di arti marziali (A.O. n. 868).

La zona D5 ospita tre autodemolitori (A.O. n. 63, 330 e 440).

### 7.7.2 Zone di servizi pubblici da P.I.

Nel territorio Comunale sono indicate da P.I. la zona Fb definita come "aree per attrezzature collettive" e la zona F1 definita come "aree per servizi tecnologici".

In particolare nella zona Fb si nota la presenza di un ecocentro appartenente alla A.O. n. 206; nella zona F1 si nota la presenza dell'azienda ETRA (trattamento rifiuti) appartenente alla A.O. n. 516.

La loro assegnazione alla classe IV è permessa dall'Allegato A1, punto 2.0, criteri di classe IV, commi 1 e 4 della D.G.R.V. 4313/1993, nel quale viene asserito che appartengono alla classe IV quelle aree interessate dalla presenza di attività produttive e commerciali che ne riducono la monofunzionalità residenziale del territorio in essere.

### 7.7.3 Aree artigianali localizzate in zona impropria

Nelle aree definite dal P.I. del Comune di San Giorgio delle Pertiche come Ea "Zona agricola" è presente una realtà produttiva artigianale insediata nel territorio, allo stato di fatto si tratta di una carrozzeria con annesso uno stabilimento.

Questo fabbricato appartenente alle A.O. n. 1180 e 1181, può essere considerato come una realtà produttiva di medie dimensioni collocata in contesto prettamente agricolo. La sua assegnazione alla classe IV è permessa dall'Allegato A1, punto 2.0, criteri di classe IV, commi 1 e 4 della D.G.R.V. 4313/1993, nel quale viene asserito che appartengono alla classe IV quelle le aree interessate dalla presenza di attività produttive artigianali.

#### **7.7.4 Aree Omogenee utilizzate per evitare salti di classe maggiori di 5 dBA**

Al fine di osservare in maniera scrupolosa il riferimento all'art. 4, comma 1, lettera a) della Legge 447/1995, è stato accuratamente evitato il contatto diretto di aree anche appartenenti ai comuni confinanti, al fine di non creare discostamenti delle differenti aree territoriali, in misura superiore a 5 dBA di livello sonoro equivalente misurato.

Al fine di rispettare la condizione imposta dalla summenzionata Legge 447/95, sono state create apposite Aree Omogenee (così dette "zona cuscinetto") alle quali è stata assegnata una classe intermedia tale da creare un congrua contiguità non superiore a 5 dBA tra aree di classe diversa, come suggerito dalla normativa vigente nazionale.

Alla luce di quanto descritto, le A.O. non facenti parte del tessuto urbano e destinate alla funzione di "zona cuscinetto" ed inserite nella classe IV, sono state le seguenti: n. 30, 127, 147, 149, 150, 166, 250, 272, 298, 319, 487, 678, 688, 689, 749, 764, 769, 778, 802, 897, 946, 954, 1073, 1074, 1125, 1131, 1140, 1144, 1145, 1146, 1147, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1162, 1163, 1170, 1171 e 1172.

#### **7.7.5 Aree omogenee utilizzate per non creare micro suddivisioni**

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del nucleo urbano che essendo di dimensioni particolarmente contenute sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe IV corrispondono alle A.O. n. 33, 34, 35, 109, 191, 192, 277, 292, 293, 341, 373, 447, 527, 634, 635, 636, 698, 805, 806, 867, 872, 873, 874 e 899.

#### **7.7.6 Aree per parcheggi (Fd)**

Come indicato dal punto 2.0 dell'Allegato A1, la D.G.R.V. 4313/1993, le aree per parcheggi appartenenti alle A.O. n. 640 e 1021 sono zone destinate a parcheggi e spazi di sosta al livello stradale. È evidente che una area destinata al parcheggio di veicoli non necessita di qualunque tipologia di tutela ambientale o vincolo, pertanto si è ritenuto corretto assegnare una più congrua classe IV permettendo ai veicoli di effettuare le manovre di sosta rispettando i limiti della Zonizzazione Acustica.

## 7.8 ZONE DI CLASSE QUINTA: CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Questa classe è attribuibile a diverse aree a destinazione produttiva. Si tratta di zone destinate ad uso industriale, con scarsità di edifici residenziali o abitazioni a servizio dell'attività produttiva.

### 7.8.1 Zone D da P.I.

Nel P.I. Comunale sono indicate le zone D1 e D2 ovvero quelle parti di territorio destinate parzialmente o totalmente a insediamenti per impianti industriali e/o commerciali, esistenti o di nuova formazione comprendenti le A.O. n. 69, 170, 172, 173, 177, 178, 179, 180, 183, 184, 185, 187, 188, 189, 257, 279, 514, 650, 955, 956, 957, 959 e 1161.

Seguendo i dettami dell'Allegato A1, punto 2.0, criteri di classe V della D.G.R.V. 4313/1993, rientrano nella classe quinta le zone sopra citate, a carattere prevalentemente produttivo, industriale o artigianale, in cui le abitazioni rappresentano una dimensione minima rispetto alla destinazione d'uso dell'area.

### 7.8.2 Aree per parcheggi (Fd)

Come indicato dal punto 2.0 dell'Allegato A1, la D.G.R.V. 4313/1993, le aree per parcheggi appartenenti alle A.O. n. 528, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 553, 588 e 589 sono zone destinate a parcheggi e spazi di sosta al livello stradale. È evidente che una area destinata al parcheggio di veicoli non necessita di qualunque tipologia di tutela ambientale o vincolo, pertanto si è ritenuto corretto assegnare una più congrua classe V permettendo ai veicoli di effettuare le manovre di sosta rispettando i limiti della Zonizzazione Acustica.

### 7.8.3 Aree omogenee utilizzate per non creare micro suddivisioni

Come indicato al punto 1.0 dell'allegato A1, comma C della D.G.R.V. 4313/1993, non devono essere create micro suddivisioni di aree al fine di evitare una zonizzazione troppo frammentata, individuando ove possibile, aree con caratteristiche omogenee o comunque ambiti funzionali significativi.

È il caso pertanto di tutte quelle Aree Omogenee al di fuori del nucleo urbano che essendo di dimensioni particolarmente contenute sono state associate alla classe acustica della zona territoriale di maggiore superficie. Tali zone associate alla classe V corrispondono alle A.O. n. 36, 171, 174, 175, 176, 181, 182, 186, 194, 218, 233, 278, 282, 283, 605, 607, 627, 628, 649, 768, 1066, 1081 e 1105.

## 8. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

### 8.1 INFRASTRUTTURE STRADALI

Considerata la loro rilevanza per l'impatto acustico ambientale, le strade sono elementi di primaria importanza nella predisposizione del P.C.C.A., per cui, così come indicato dalla normativa, le aree prospicienti alle infrastrutture di trasporto sono state classificate tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità di queste ultime.

In assenza di una classificazione ufficiale dello Stato e del catasto citato dal D.P.R. n. 142/2004, ai soli fini della verifica del rispetto dei limiti di rumorosità, l'Amministrazione Comunale ha scelto di utilizzare la classificazione provvisoria di seguito citata nei paragrafi successivi, per le infrastrutture stradali che insistono sul proprio territorio.

Si ricorda che le competenze relative alla Strada Regionale n.307 e alle Strade Provinciali n.46 e n.70, classificate come F quando attraversano i centri abitati ma con popolazione inferiore a 10.000 abitanti restano alla Provincia di Padova.

Per le strade di diretta competenza comunale la scelta della categoria assegnata è stata eseguita, in generale, effettuando una classificazione funzionale dei diversi tratti viari, piuttosto che ispirarsi ai requisiti geometrici previsti dal vigente codice della strada, per ciascuna delle categorie previste.

Si precisa che al fine di evitare che qualunque porzione cartografica del Comune di San Giorgio delle Pertiche possa essere risultata scoperta dal punto di vista della classificazione acustica del territorio, tutti i sedimi stradali sono stati zonizzati con la stessa tipologia di classe acustica dei poligoni ad essi contigui.

#### 8.1.1 Strade di Tipo "Cb"

Secondo quanto disposto dal D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142, le seguenti arterie stradali esistenti esterne ai centri abitati, di seguito riportate:

- S.R. n.307 "del Santo";
- S.P. n.46 "Brentana";
- S.P. n.70 "del Mulino";

sono state equiparate a infrastrutture viarie di tipo **Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)**. Per tale tipologia di classificazione stradale, le fasce di pertinenza sono pari a 100 m (fascia A - più vicina all'infrastruttura) e 50 m (fascia B - a partire dal limite della prima fascia) per un totale di 150 m, coerentemente con quanto definito dalla Tabella 2 del decreto stesso, allo scopo di tenere in debito conto le emissioni acustiche dell'asse viario stesso.

All'interno di tali fasce di rispetto valgono i seguenti limiti di immissione (cfr. Tabella 4.1):

- in presenza di scuole, ospedali, case di cura e di riposo, il limite diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA (per le scuole vale solo il limite diurno);
- per gli altri ricettori:
  - nella fascia A il limite diurno è pari a 70 dBA, quello notturno pari a 60 dBA;
  - nella fascia B il limite diurno è pari a 65 dBA, quello notturno pari a 55 dBA.

### 8.1.2 Strade locali di Tipo "E" e "F"

Di seguito viene eseguita la seguente analisi basata sulla posizione delle strade a seconda che siano interne od esterne ai centri abitati:

❖ per quanto riguarda le infrastrutture del traffico associabili alle **strade extraurbane di tipo F (strade locali)** ed i tratti delle seguenti infrastrutture stradali all'interno ed all'esterno dei centri abitati:

- S.P. n.10:
  - internamente al centro abitato: parte di via Signoria e via Venezia;
  - esternamente al centro abitato: parte di via Signoria.
- S.P. n.39:
  - internamente al centro abitato: parte di via Montegrappa;
  - esternamente al centro abitato: parte di via Montegrappa.
- S.P. n.46:
  - internamente al centro abitato: parte di via Piovego;
- S.P. n.70:
  - internamente al centro abitato: parte di via Praarie;

❖ per quanto riguarda le restanti infrastrutture del traffico comunali interne ed esterne ai centri abitati associabili alle **strade comunali di tipo E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali)**:

sono state assegnate le fasce di pertinenza di 30 m non riportate negli elaborati grafici.

Come specificato al paragrafo 4.2.1, tali aree sono riferite solamente all'asse viario ed i limiti in esse previsti si applicano esclusivamente alle sorgenti acustiche proprie dell'asse viario stesso.

All'interno della fascia di rispetto di 30 m, unicamente per il rumore dovuto alla circolazione di veicoli, vengono indicati come limiti da rispettare, quelli di immissione definiti dalla Zonizzazione Acustica del Comune (Tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14/11/1997).

Si ricorda che in presenza di complessi scolastici, ospedali, case di cura e di riposo, il limite di immissione diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA (per le scuole vale solo il limite diurno).

## 8.2 INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Il Comune è interessato dalla linea ferroviaria Bassano - Padova, che attraversa il territorio Comunale da nord a sud nella zona est.

Per tale linea ferroviaria si è fatto riferimento al D.P.R. del 18 novembre 1998, n.459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 delle Legge 26 ottobre 1995 n.447, in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario".

### Caratterizzazione della infrastruttura ferroviaria Bassano - Padova

Per quanto riguarda la ferrovia Bassano - Padova, le informazioni ottenute attraverso la lettura di bibliografia inerente il traffico ferroviario su tale tratta, segnalano la seguente situazione per il tratto che interessa il territorio di San Giorgio delle Pertiche:

- a partire dalle ore 6:00 e fino alle ore 22:00:
  - passaggio di ca. 32 convogli passeggeri;
- a partire dalle ore 22:00 e fino alle ore 6:00:
  - passaggio di ca. 6 convogli merci e vari.

Essendo una **infrastruttura ferroviaria esistente, di velocità inferiore a 200 km/h**, a partire dalla mezzeria dei binari esterni e per ciascun lato sono fissate fasce territoriali di pertinenza della infrastruttura della larghezza totale di 250 m.

Tale fascia viene suddivisa in due parti:

- la prima, più vicina all'infrastruttura, della larghezza di 100 m, denominata fascia A, il cui limite diurno è pari a 70 dBA, quello notturno pari a 60 dBA
- la seconda, più distante dall'infrastruttura, della larghezza di 150 m, denominata fascia B, il cui limite diurno è pari a 65 dBA, quello notturno pari a 55 dBA

Si ricorda che in presenza di complessi scolastici, ospedali, case di cura e di riposo, il limite di immissione diurno è pari a 50 dBA, quello notturno pari a 40 dBA (per le scuole vale solo il limite diurno)

## 9. ANALISI DELLE CRITICITÀ

### 9.1 PROBLEMATICHE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Il risultato della campagna di rilievi fonometrici è stato confrontato con i limiti proposti nella classificazione acustica per il Comune di San Giorgio delle Pertiche, al fine di evidenziare eventuali situazioni di criticità.

#### 9.1.1 Criticità del traffico veicolare nei pressi delle scuole

Il traffico veicolare è stato considerato come una delle principali fonte di rumore; particolare attenzione deve essere posta per l'area urbana del capoluogo e di Arsego interessata dalla presenza di via Roma e per l'area urbana della località di Cavino da via G. da Cavino. Presso tali infrastrutture stradali, si ha un flusso intenso di veicoli in decelerazione ed accelerazione visto il contesto in cui si collocano con presenza di attività commerciali e passaggi pedonali. Per quanto riguarda il **plesso scolastico** del capoluogo, ovvero la Scuola Materna "San Giorgio" di via Roma (rilievo R13, assegnato alla classe II), i **plessi scolastici** nella località Arsego, ovvero la Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" di via Roma (rilievo R14, assegnato alla classe III) e la Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" di via Roma (rilievo R15, assegnato alla classe II) e nella località Cavino la Scuola Materna "San Gregorio Barbarigo" di via G. da Cavino (rilievo R20, assegnato alla classe II), sono stati riscontrati valori di Leq superiori a 50 dBA nel periodo diurno. Per capire se fosse stata presente una effettiva criticità per eventuali azioni di risanamento, sono state effettuate delle rilevazioni fonometriche all'interno degli edifici per l'istruzione come prescritto dal D.P.R. 142/2004.

#### 9.1.2 Criticità da traffico veicolare: soluzioni di miglioramento acustico

Come sopra descritto, per i **plessi scolastici** del capoluogo e della località di Arsego di via Roma (Scuola Materna "San Giorgio", Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" e Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe") e della località di Cavino in via G. da Cavino (Scuola Materna "San Gregorio Barbarigo"), vista l'impossibilità tecnica, economica e di carattere ambientale di conseguire il rispetto del limite di 50 dBA nel periodo diurno, gli interventi eseguiti presso le scuole sono costituiti in attività di controllo dei livelli acustici all'interno delle strutture. Le misurazioni effettuate ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) del D.P.R. 142 del 30.03.2004, effettuate al centro delle stanze, a finestre chiuse, all'altezza di 1,5 metri dal pavimento, hanno riscontrato i seguenti risultati:

- nelle aule più esposte della Scuola Materna "San Giorgio" di via Roma nel capoluogo è stato misurato un Leq diurno di 36,3 dBA (rilievo R13bis);
- nelle aule più esposte della Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" della località di Arsego di via Roma è stato misurato un Leq diurno di 44,7 dBA (rilievo R14bis);
- nelle aule più esposte della Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" della località di Arsego di via Roma è stato misurato un Leq diurno di 34,9 dBA (rilievo R15bis);
- nelle aule più esposte della Scuola Materna "San Gregorio Barbarigo" della località di Cavino di via G. da Cavino è stato misurato un Leq diurno di 44,3 dBA (rilievo R20bis).

La legislazione vigente prescrive che all'interno delle stanze scolastiche, a finestre chiuse, non deve essere superato il limite di 45 dBA. I rilievi acustici sopra menzionati, hanno ben evidenziato il rispetto dei valori richiesti dal D.P.R. 142/2004.

## 9.2 COMPATIBILITÀ DEI CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE CON LE ZONIZZAZIONI ACUSTICHE DEI COMUNI LIMITROFI

Nella redazione del Piano di Classificazione Acustica di San Giorgio delle Pertiche è stata verificata la compatibilità con le zonizzazioni acustiche dei Comuni confinanti.

### 9.2.1 Confini con aree omogenee o compatibili

Dalle informazioni assunte, la situazione appare la seguente:

- Comune di **Campo San Martino (PD)**: è dotato di P.C.C.A.:
  - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile con la classe III presente nel P.C.C.A. di San Giorgio delle Pertiche.
- Comune di **Santa Giustina in Colle (PD)**: è dotato di P.C.C.A.:
  - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile con quella di classe III presente nel P.C.C.A. di San Giorgio delle Pertiche.
- Comune di **Camposampiero (PD)**: è dotato di P.C.C.A.:
  - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe IV risulta compatibile con quella di classe III presente nel P.C.C.A. di San Giorgio delle Pertiche.
- Comune di **Borgoricco (PD)**: è dotato di P.C.C.A.:
  - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di San Giorgio delle Pertiche;
  - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe IV risulta compatibile sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di San Giorgio delle Pertiche.
- Comune di **Campodarsego (PD)**: è dotato di P.C.C.A.:
  - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile con quella di classe III presente nel P.C.C.A. di San Giorgio delle Pertiche;
  - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe IV risulta compatibile con la classe III presente nel P.C.C.A. di San Giorgio delle Pertiche.
- Comune di **Vigodarzere (PD)**: è dotato di P.C.C.A.:
  - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile con quella di classe III presente nel P.C.C.A. di San Giorgio delle Pertiche.
- Comune di **Curtarolo (PD)**: è dotato di P.C.C.A.:
  - la zonizzazione delle aree a confine alle quali è stata assegnata la classe III risulta compatibile sia con la classe III che con la classe IV presenti nel P.C.C.A. di San Giorgio delle Pertiche.

## 10. ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

### 10.1 PROCEDURA DI ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL P.C.C.A.

La Regione Veneto, all'interno della propria L.R. 10 maggio 1999 n. 21 ha ritenuto di suggerire ai Comuni un iter procedurale per l'adozione della classificazione (art. 3, commi 6, 7 e 8).

Tali indicazioni prevedono, l'adozione e l'approvazione della classificazione mediante Delibera del Consiglio Comunale, attraverso le seguenti fasi:

- adozione in Consiglio Comunale;
- deposito del P.C.C.A. presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni; affissione all'Albo Comunale ed inserzione su almeno un quotidiano locale;
- invio della proposta elaborata alla Provincia di Padova, all'U.L.S.S. di competenza territoriale ed ai Comuni contermini per la verifica di congruità con i piani di classificazione acustica dei comuni confinanti;
- invio della stesso all'A.R.P.A.V.;
- eventuale adeguamento alle disposizioni previste dall'U.L.S.S. competente territorialmente, dalla Provincia di Padova e dall'A.R.P.A.V. qualora siano riscontrate incongruenze;
- risposta alle osservazioni di aziende, enti pubblici o privati, dei cittadini e dei Comuni limitrofi;
- successiva approvazione del P.C.C.A. in Consiglio Comunale ed invio dello stesso alla Regione Veneto, A.R.P.A.V., alla Provincia di Padova, alla U.L.S.S. di competenza territoriale ed ai Comuni contermini.

## 10.2 STRUMENTI ATTUATIVI DEL P.C.C.A.

L'adozione e l'introduzione del P.C.C.A., effettuate secondo le procedure definite dalla L.R. 21 del 10/5/1999, devono appoggiarsi a precise norme regolamentari comunali per poter ottenere gli effetti previsti e desiderati: dovranno quindi essere studiate ed introdotte regole e prassi finalizzate alla corretta introduzione del Piano stesso.

In una successiva fase (fase di gestione del P.C.C.A.) si interverrà direttamente con gli strumenti tecnici elaborati e pianificati.

Tra questi strumenti di gestione, il principale consta nello studio di un piano pluriennale di lavoro, denominato Piano di Risanamento Acustico (P.R.A.), finalizzato alla realizzazione delle opere necessarie al contenimento dei livelli acustici entro i limiti di qualità (o per la richiesta di realizzazione delle stesse); di detto piano sarà data informazione alla popolazione ed esso sarà realizzato con gli strumenti che saranno ritenuti idonei dall'Amministrazione.

Come indicato dalla L.R. 21 del 10/5/1999, all'art. 5 "Piani comunali di risanamento acustico", i Comuni sono tenuti entro 12 mesi dall'approvazione del P.C.C.A., ad elaborare il proprio Piano di risanamento acustico ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge 447 del 26/10/1995.

Per tutto il territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche, il P.C.C.A. è stato progettato in modo da non generare situazioni presso i confini tra Aree Omogenee, tali da presentare classi acustiche discostanti in misura superiore a 5 dBA di livello sonoro equivalente (principio di scalarità delle classi), come richiesto dall'art. 4, comma 1, lettera a) della Legge 447/1995, ultimo periodo.

Le imprese insistenti nel territorio di San Giorgio delle Pertiche sembrerebbero rispettare i valori limite indicati descritti all'art. 2 della Legge 447/1995 e stabiliti negli artt. 2, 3 e 4 del D.P.C.M. 14/11/1997, sia relativamente agli stabilimenti all'interno delle placche industriali vere e proprie che relativamente alla piccole realtà artigianali previste dagli strumenti urbanistici come zone D o come zone improprie.

La lettura della normativa citata nel precedente periodo, prescrive che le imprese interessate dal superamento dei limiti vigenti, presentino al Comune di appartenenza ed alla competente Regione, entro il termine di 6 mesi dall'approvazione del P.C.C.A., il piano di risanamento acustico di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 1/3/1991. Nel piano di risanamento acustico aziendale, dovrà essere indicato con adeguata relazione tecnica il termine entro il quale le imprese prevedono di adeguarsi ai limiti imposti dalla normativa di settore. Il P.R.A. è approvato dal Consiglio Comunale come indicato dall'art. 7, comma 1 della Legge 447/1995 e dalla Regione entro il termine di 6 mesi dalla data della sua presentazione, ai sensi dell'art.3, comma 1 del D.P.C.M. 01/03/1991. Le imprese che non presentano il piano di risanamento dovranno adeguarsi ai limiti fissati dalla suddivisione in classi del territorio comunale entro il termine di 6 mesi, previsto per la presentazione del piano stesso.

In sintesi, il Piano di Risanamento Acustico potrà essere attuato con la procedura di Figura 10.1.

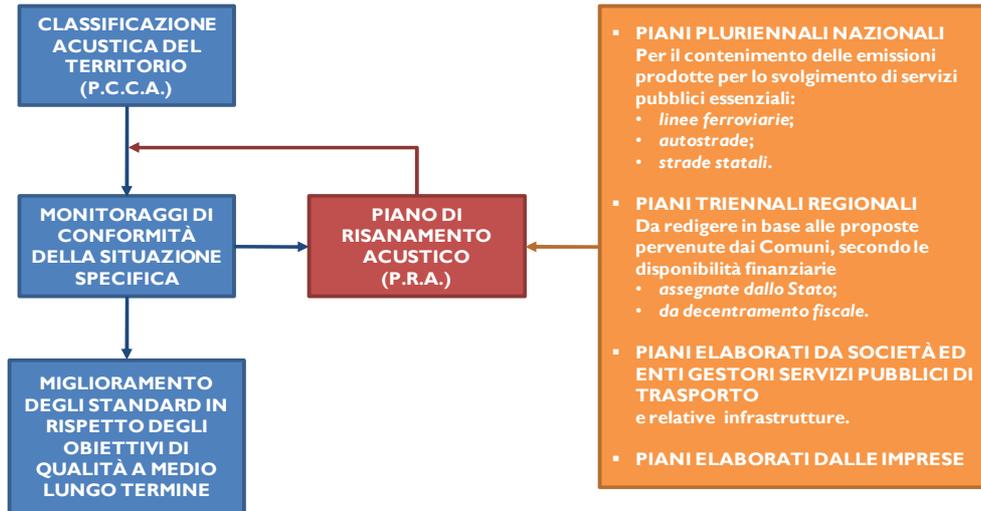


Figura 10.1 Procedura di attuazione del Piano di Risanamento Acustico

## 10.3 PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL PIANO

### 10.3.1 Principi

Il P.C.C.A. è finalizzato alla realizzazione ed al mantenimento del miglior clima acustico possibile in accordo con la normativa vigente e con le esigenze operative e produttive esistenti nel territorio.

Mediante l'introduzione degli strumenti attuativi, è lo strumento base per:

- la garanzia del miglior clima acustico nelle aree sotto tutela ambientale e paesaggistica;
- la garanzia della quiete nelle aree residenziali, ospedaliere e di riposo;
- l'autorizzazione all'insediamento di nuove attività produttive e commerciali;
- la realizzazione di nuove infrastrutture viarie e dei trasporti;
- l'insediamento di locali di spettacolo ed intrattenimento;
- l'effettuazione di manifestazioni e pubblici spettacoli anche occasionali all'aperto.

### 10.3.2 Fasi attuative

- Fase A: studio ed adozione del P.C.C.A.
- Fase B: coordinamento ed ufficializzazione
- Fase C: elaborazione delle norme tecniche e degli strumenti regolamentari attuativi
- Fase D: verifiche strumentali del rispetto dei limiti previsti
- Fase E: elaborazione ed introduzione dell'eventuale P.R.A.<sup>(14)</sup>

Le fasi C e D possono essere anche contemporanee, ma la fase D deve necessariamente precedere la fase E.

---

<sup>14</sup> P.R.A. - Piano di Risanamento Acustico: insieme di regole, procedure ed interventi finalizzati al raggiungimento, al mantenimento ed al miglioramento del clima acustico nelle diverse zone, tendente al rispetto dei limiti "di qualità" previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997.

## 11. NOTE TECNICHE E PROGETTUALI

### 11.1 ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici allegati al presente Piano sono stati redatti sulla base cartografica del P.I. vigente nel Comune di San Giorgio delle Pertiche.

#### 11.1.1 Osservazioni sull'utilizzo delle cartografie del P.C.C.A.

- Per qualsiasi incertezza sull'esatta posizione dei confini delle aree, dove non individuati da confini naturali o da strade, si consiglia di fare riferimento ai confini originali del P.I. o, in seconda battuta, delle proprietà;
- per i limiti delle fasce di pertinenza acustica stradale, qualora sorgano dubbi si considerano le misure di distanza effettuate in loco; si ricorda al riguardo che la rappresentazione 1:8.000 consente un grado di precisione tra i 5 metri ed i 10 metri.

### 11.2 DEFINIZIONE DELLE AREE

Nella definizione delle varie aree sono stati considerate le zone omogenee del P.I. ed i confini naturalmente presenti (e riportati nella CTR).

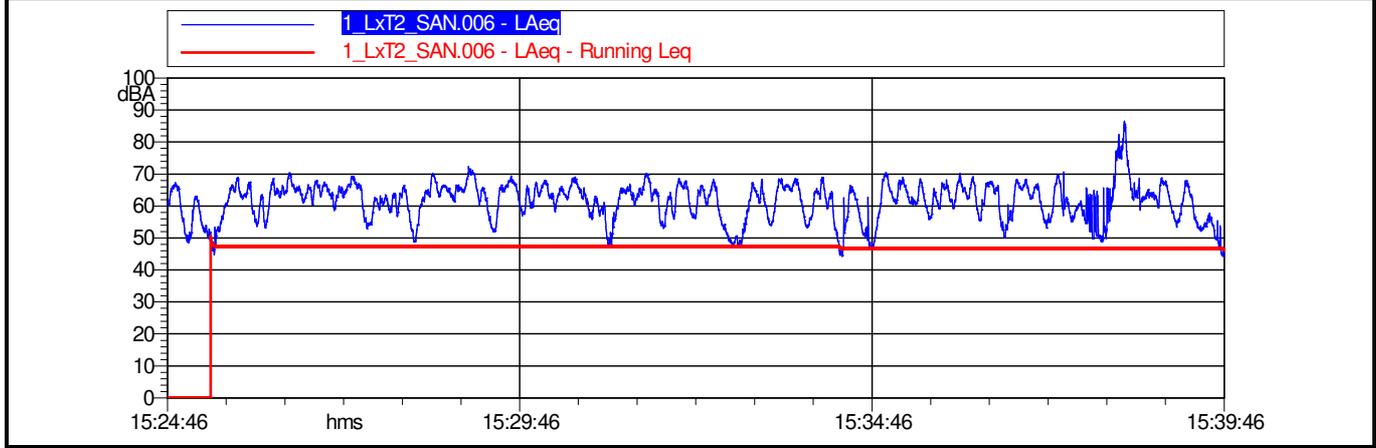
#### Gruppo di lavoro:

Relazione tecnica	Elaborazioni grafiche	Rilievi fonometrici
Dott. Agr. Diego Carpanese Iscritto all' Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Padova al n. 629/A Tecnico competente in acustica ambientale n. 618 - Regione Veneto e n. 638 dell'Elenco Nazionale	Alina Pirau	Dott. Agr. Diego Carpanese Tecnico competente in acustica ambientale n. 618 - Regione Veneto e n. 638 dell'Elenco Nazionale
		geom. Alberto Celli Tecnico competente in acustica ambientale n. 11954 dell'Elenco Nazionale
Per. ind. Alessandro Lazzarin		Per. ind. Alessandro Lazzarin
		Per. ind. Andrea Barbiero Tecnico competente in acustica ambientale n. 11959 dell'Elenco Nazionale

## **ALLEGATO 1 - Schede dei rilievi fonometrici di breve periodo**

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Anconetta di San Giorgio delle Pertiche	<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	15:24	
<b>Numero Misura</b>	1/31	<b>N° Postazione</b>	R1	<b>Identificazione misura</b>	Attività terziarie (1) LxT#006	
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>	<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831		<b>A.O.</b>	263
<b>Tempo di Osservazione</b>	15:19 - 15:44	<b>Software Utilizzato</b>	Noise & Vibration Works 2.10.4			
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.R. n.307 e dalle attività terziarie.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto nei pressi delle aziende ubicate lungo via del Santo, a sud-est di località Anconetta.					
<b>Note</b>	Misura eseguita a sud-est di località Anconetta.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°31'40.97"N, 11°55'2.37"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 46,4 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

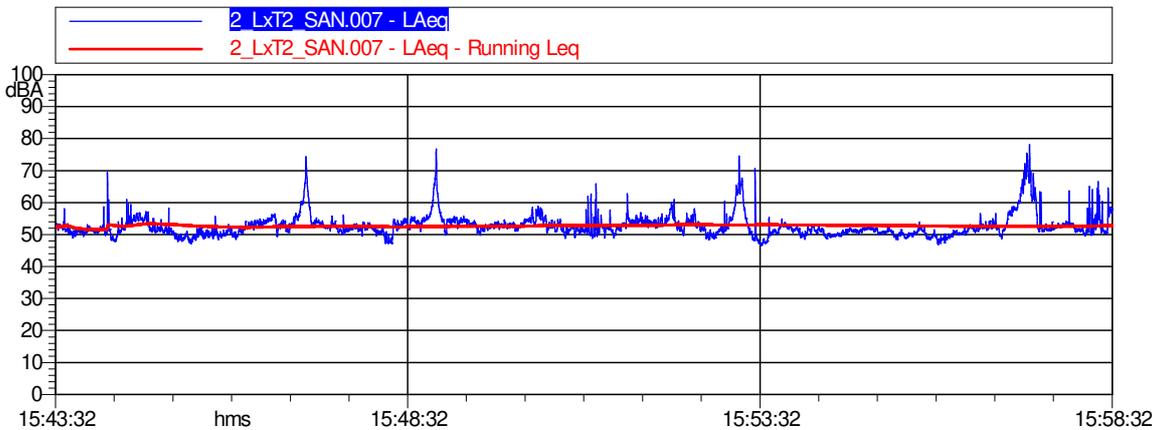
**Leq = 65,6 dBA**

**Ottave 1 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
87	15	528	49,8	48,8	48,2
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			45,9	44,8	44,5

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Anconetta di San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	15:43
<b>Numero Misura</b>	2/31	<b>N° Postazione</b>	R2	<b>Identificazione misura</b>	ETRA	LxT#007
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT	<input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b> 516
<b>Tempo di Osservazione</b>	15:38 - 16:03	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.R. n.307 e dall'attività dell'impianto di selezione e gestione dei rifiuti.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto nei pressi dell'area parcheggi dell'impianto di selezione e gestione dei rifiuti "ETRA" sito lungo via del Santo, a est di località Anconetta.					
<b>Note</b>	Misura eseguita a est di località Anconetta.				<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



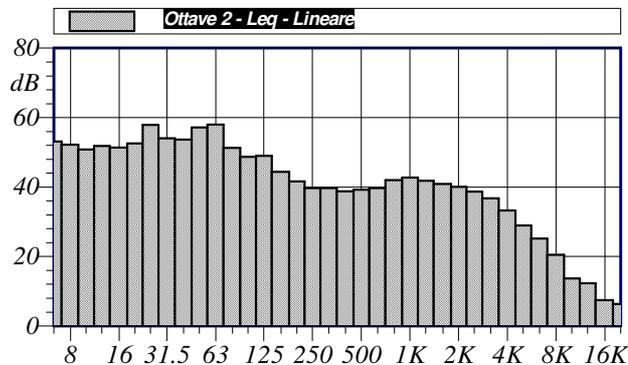
Coordinate U.T.M.: 45°31'55.78"N, 11°55'15.49"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 52,8 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

**Leq = 56,0 dBA**



**Carico stradale:**

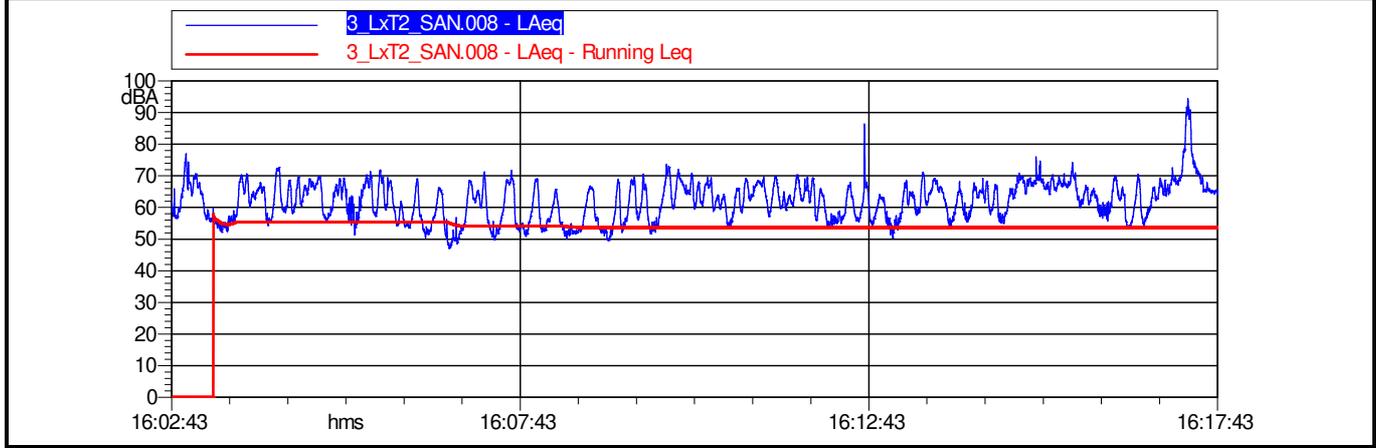
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
3	1	24

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
58,6	55,5	54,6
L50	L90	L95
51,8	49,5	48,8

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

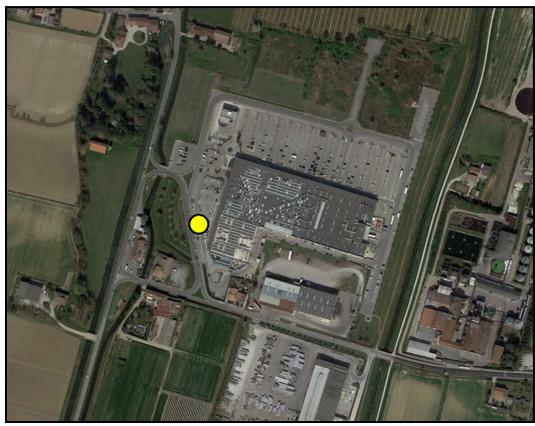
<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	16:02
<b>Numero Misura</b>	3/31	<b>N° Postazione</b>	R3	<b>Identificazione misura</b>		Attività terziarie (2) LxT#008
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	640
<b>Tempo di Osservazione</b>	15:57 - 16:22	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10 e lungo la S.R. n.307 e dalle attività del centro commerciale.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su piastrelle presso il parcheggio del centro commerciale "Le Centurie" sito in via Caselle, a est del centro comunale.				
<b>Note</b>	Misura eseguita a est del centro comunale di San Giorgio delle Pertiche.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'20.44"N, 11°55'19.84"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

Leq = 53,0 dBA

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

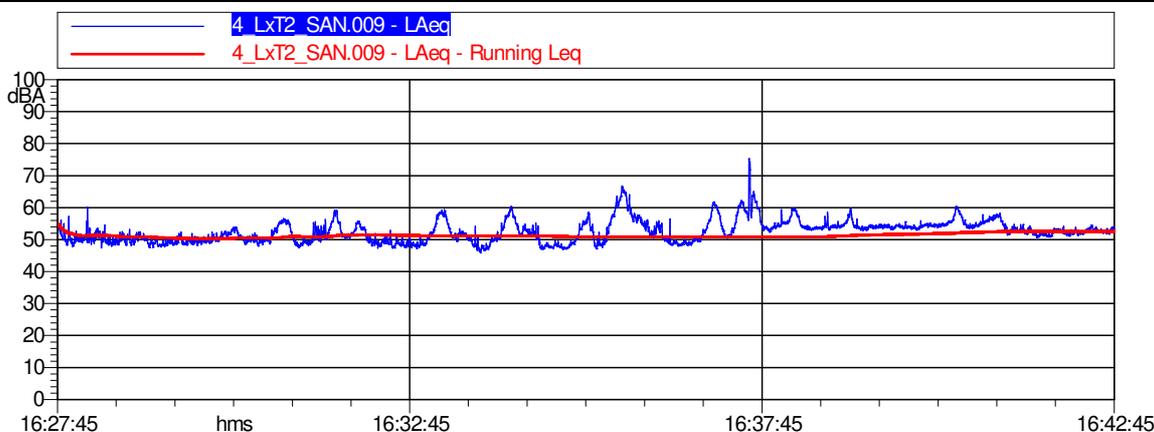
Leq = 69,5 dBA

**Ottave 3 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
123	4	540	56,9	56,0	55,4
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			52,7	49,1	48,2

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	16:27
<b>Numero Misura</b>	4/31	<b>N° Postazione</b>	R4	<b>Identificazione misura</b>		Confine Industria Chimica LxT#009
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	635
<b>Tempo di Osservazione</b>	16:22 - 16:47		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10 e lungo la S.R. n.307 e dalle attività industriale.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto nei pressi dell'Industria Chimica Valenzana sita nel Comune di Borgoricco a confine con il Comune di San Giorgio delle Pertiche.					
<b>Note</b>	Misura eseguita a confine con il Comune di Borgoricco nei pressi dell'Industria Chimica.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



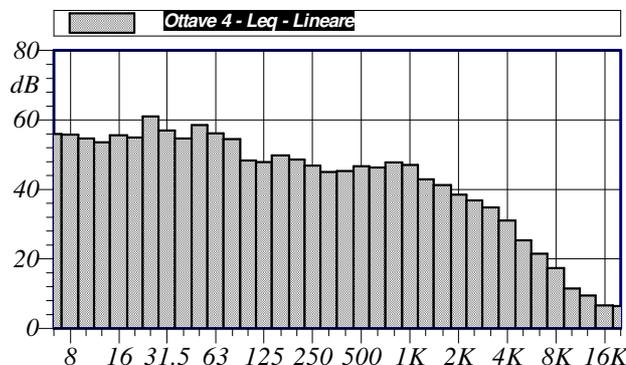
Coordinate U.T.M.: 45°32'26.94"N, 11°55'35.66"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 52,6 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

**Leq = 54,6 dBA**



**Carico stradale:**

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
2	4	56

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
58,5	56,0	55,0
L50	L90	L95
51,6	48,3	47,9

# SCHEDA MISURE

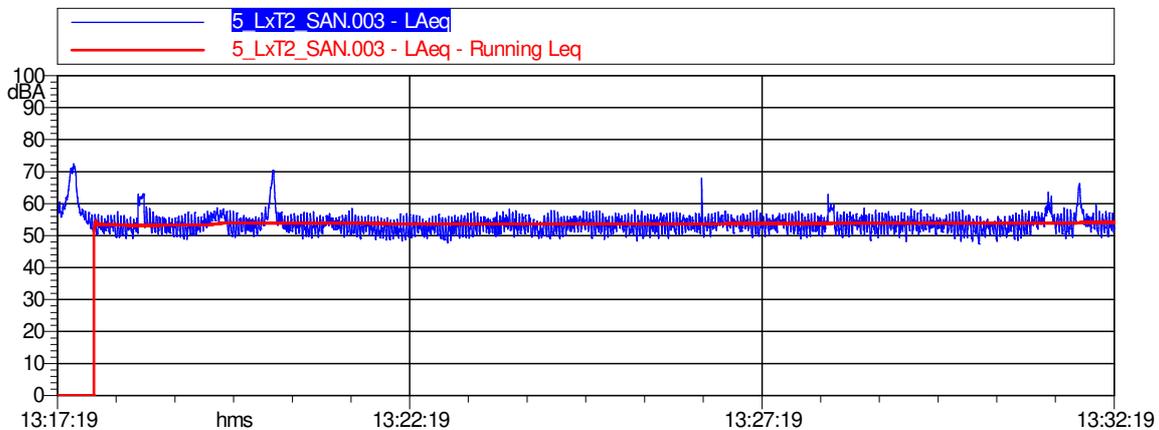
## Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche



Breve Periodo

Diurno

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s					
<b>Località</b>	San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	13:17	
<b>Numero Misura</b>	5/31	<b>N° Postazione</b>	R5	<b>Identificazione misura</b>		Zona Industriale (1)	LxT#003
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>			<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	1105
<b>Tempo di Osservazione</b>	13:12 - 13:37		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli						
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.R. n.307 e dall'attività della Zona Industriale.						
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi delle aziende site a est della Zona Industriale a nord-est del centro comunale di San Giorgio delle Pertiche.						
<b>Note</b>	Misura eseguita a est della Zona Industriale a nord-est del centro comunale di San Giorgio delle Pertiche.				<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



### Descrizione fotografica del rilievo:



### Localizzazione del punto di rilievo:



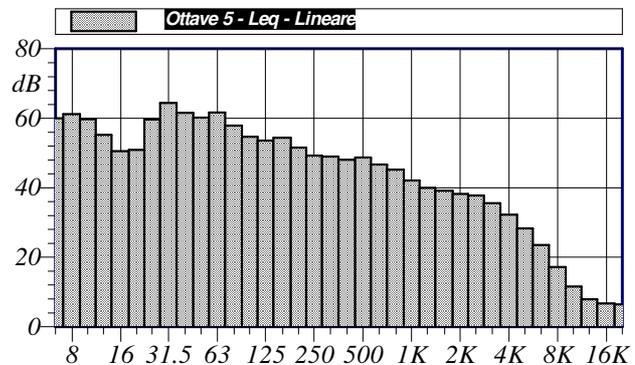
Coordinate U.T.M.: 45°32'38.59"N, 11°55'19.85"E

### Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

**Leq = 54,1 dBA**

### Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

**Leq = 55,8 dBA**



### Carico stradale:

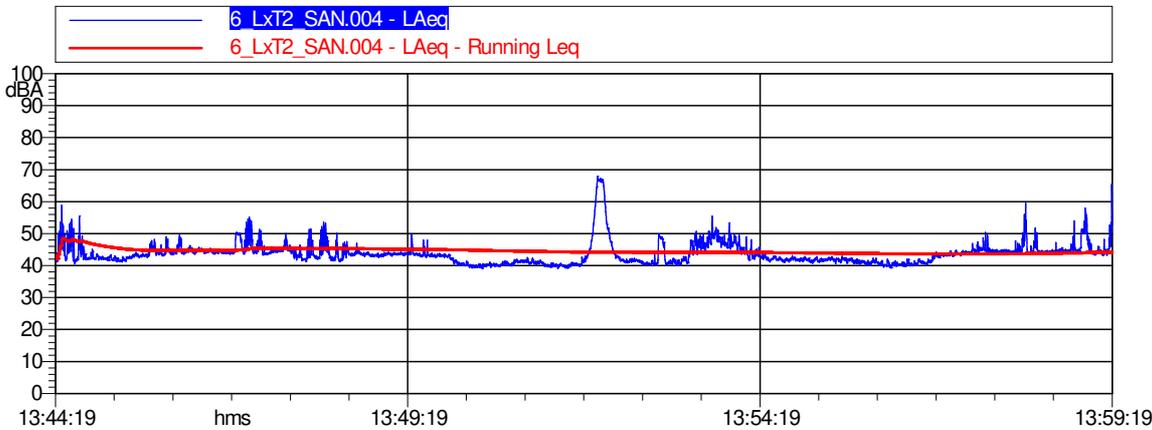
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
6	---	24

### Livelli statistici:

L1	L5	L10
58,8	57,0	56,3
L50	L90	L95
53,4	50,5	49,9

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	13:44
<b>Numero Misura</b>	6/31	<b>N° Postazione</b>	R6	<b>Identificazione misura</b>		Zona Industriale (2) LxT#004
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	650
<b>Tempo di Osservazione</b>	13:39 - 14:04		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.R. n.307, dal traffico ferroviario e dall'attività della Zona Industriale.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi delle aziende site a nord della Zona Industriale a nord-est del centro comunale di San Giorgio delle Pertiche.					
<b>Note</b>	Misura eseguita a nord della Zona Industriale a nord-est del centro comunale di San Giorgio delle Pertiche.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



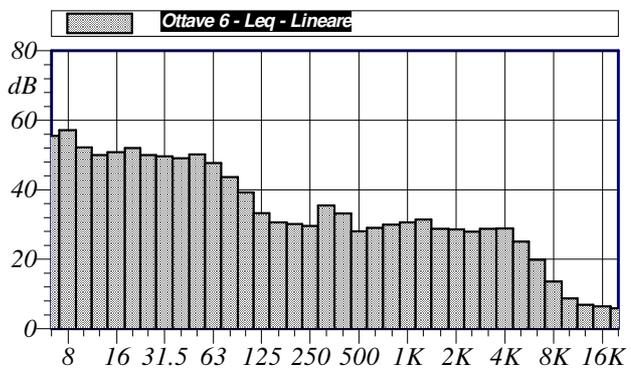
Coordinate U.T.M.: 45°32'49.13"N, 11°55'10.57"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 44,3 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

**Leq = 48,1 dBA**



**Carico stradale:**

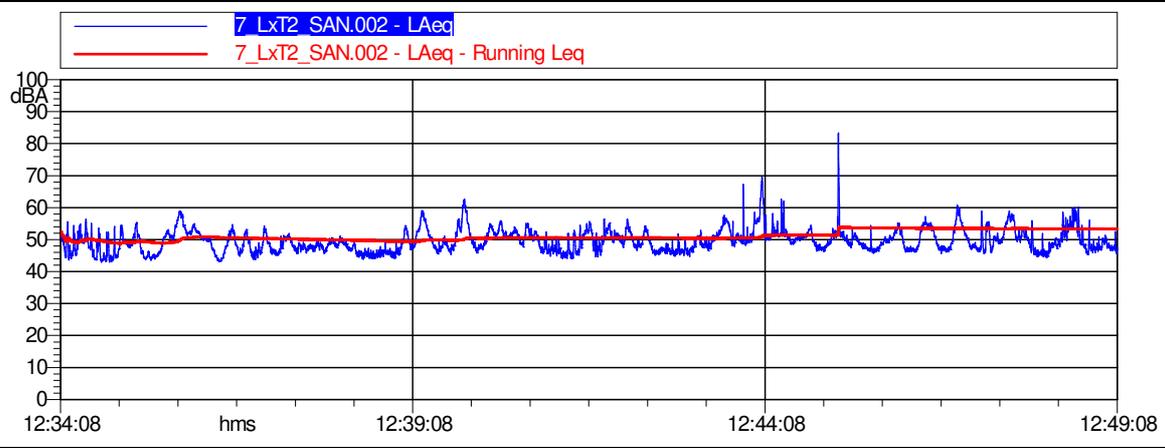
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
1	---	4

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
51,9	47,7	45,5
L50	L90	L95
43,1	40,4	40,1

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	12:34
<b>Numero Misura</b>	7/31	<b>N° Postazione</b>	R7	<b>Identificazione misura</b>		Zona Industriale (3)
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT	<input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b> 1161
<b>Tempo di Osservazione</b>	12:29 - 12:54		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10, dal traffico ferroviario e dall'attività della Zona Industriale.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi delle aziende site a sud della Zona Industriale a nord-est del centro comunale di San Giorgio delle Pertiche.					
<b>Note</b>	Misura eseguita a sud della Zona Industriale a nord-est del centro comunale di San Giorgio delle Pertiche.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



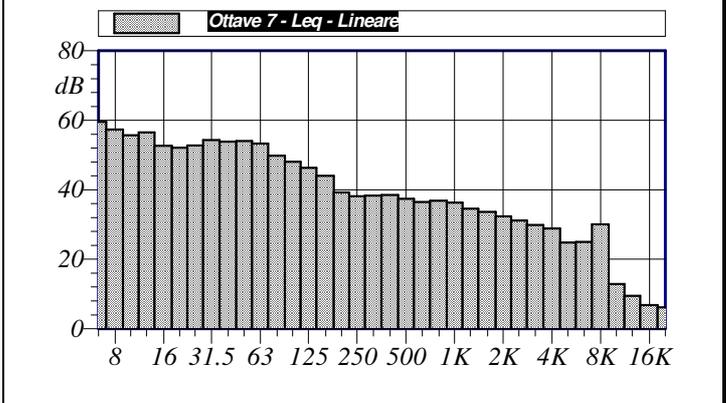
Coordinate U.T.M.: 45°32'33.99"N, 11°55'7.76"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 48,1 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

**Leq = 53,3 dBA**



**Carico stradale:**

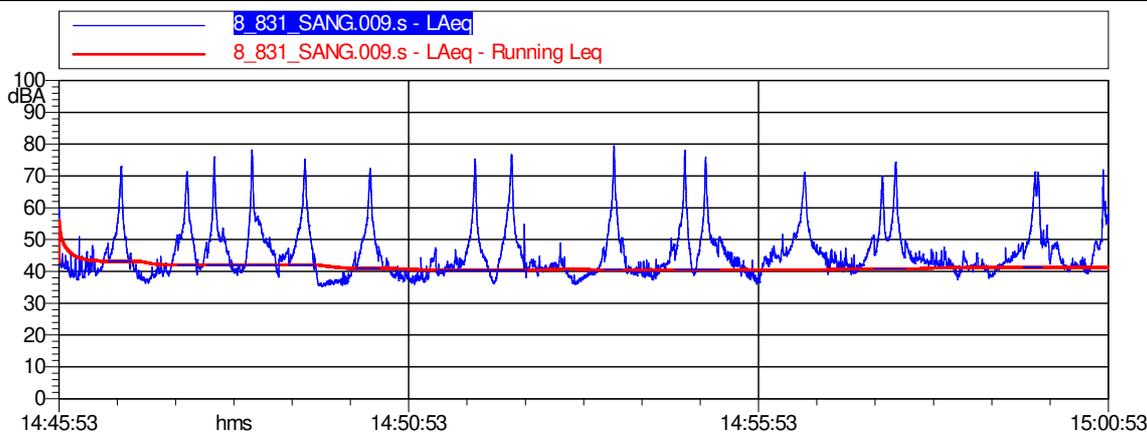
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
23	5	172

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
54,8	52,0	50,7
L50	L90	L95
46,7	44,5	44,1

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	14:45
<b>Numero Misura</b>	8/31	<b>N° Postazione</b>	R8	<b>Identificazione misura</b>		Zona Industriale (4) 831#009
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	151
<b>Tempo di Osservazione</b>	14:40 - 15:05		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.46 e dall'attività della Zona Industriale.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi delle aziende site a sud della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego.				
<b>Note</b>	Misura eseguita a sud della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego, San Giorgio delle Pertiche.			<b>Altezza Microfono (m)</b>		1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



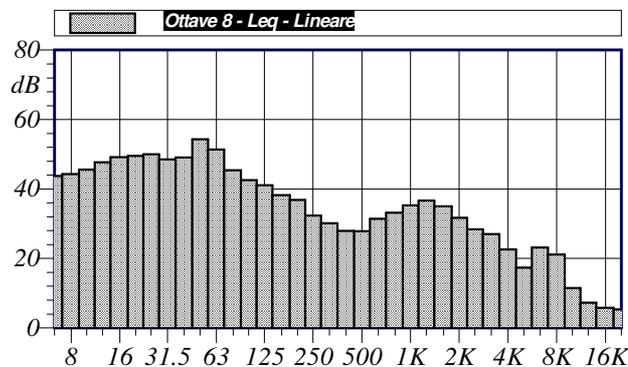
Coordinate U.T.M.: 45°31'40.94"N, 11°52'18.43"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 41,2 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

**Leq = 58,2 dBA**



**Carico stradale:**

Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
16	---	64

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
46,3	44,4	43,4
L50	L90	L95
40,5	37,1	36,5

# SCHEDA MISURE

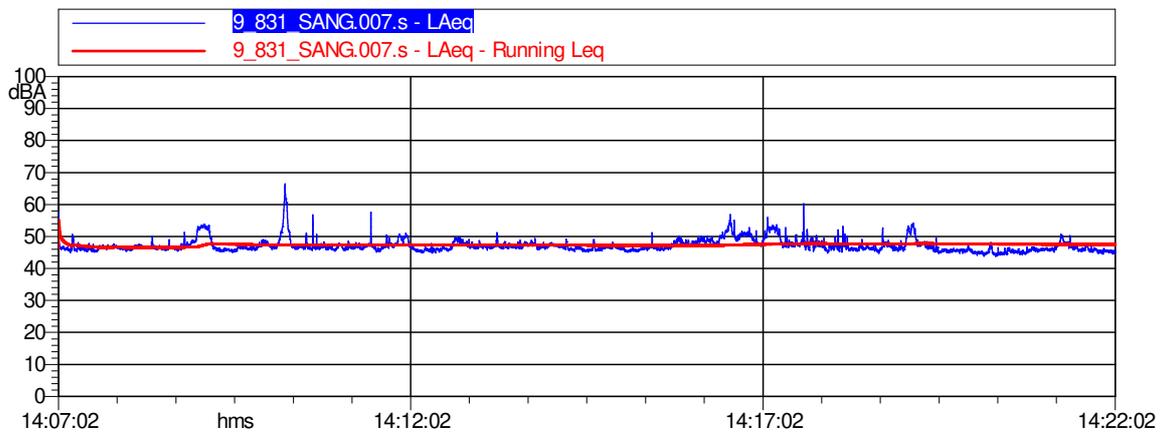
## Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche



Breve Periodo

Diurno

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s					
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	14:07	
<b>Numero Misura</b>	9/31	<b>N° Postazione</b>	R9	<b>Identificazione misura</b>		Zona Industriale (5)	831#007
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT	<input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	180
<b>Tempo di Osservazione</b>	14:02 - 14:27		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli						
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.46 e dall'attività della Zona Industriale.						
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi delle aziende site a sud-est della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego.						
<b>Note</b>	Misura eseguita a sud-est della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego, San Giorgio delle Pertiche.				<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



### Descrizione fotografica del rilievo:



### Localizzazione del punto di rilievo:



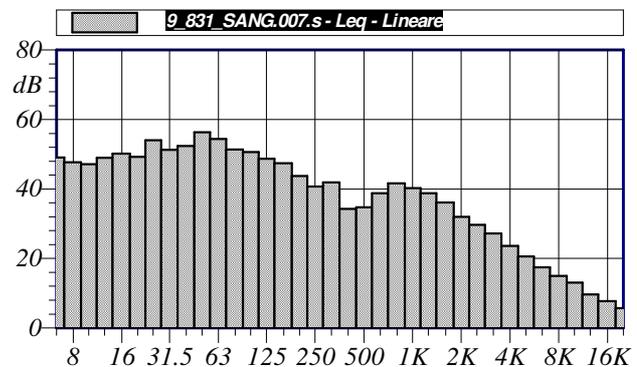
Coordinate U.T.M.: 45°31'44.52"N, 11°52'43.30"E

### Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

**Leq = 47,5 dBA**

### Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

**Leq = 47,9 dBA**



### Carico stradale:

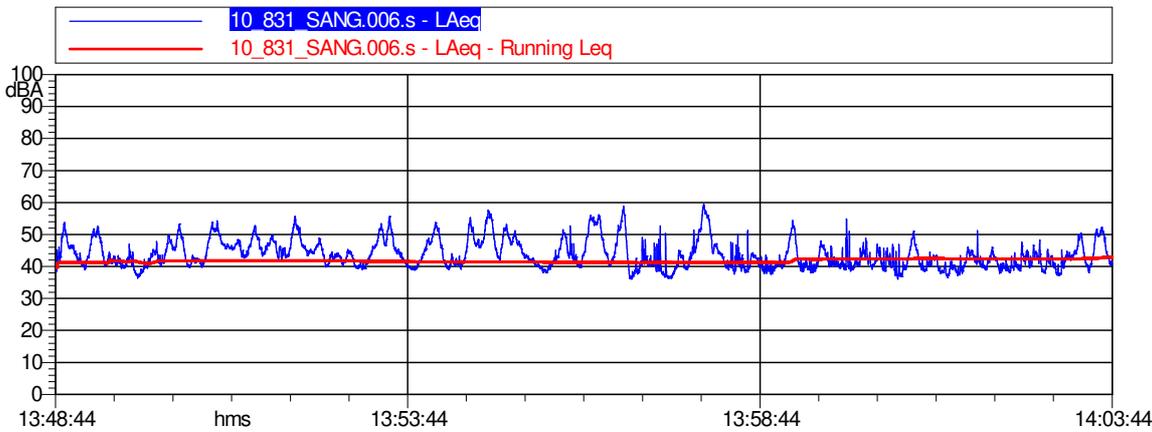
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
1	---	4

### Livelli statistici:

L1	L5	L10
53,2	50,9	49,3
L50	L90	L95
46,6	45,5	45,1

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	13:48
<b>Numero Misura</b>	10/31	<b>N° Postazione</b>	R10	<b>Identificazione misura</b>		Zona Industriale (6) 831#006
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT	<input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b> 541
<b>Tempo di Osservazione</b>	13:43 - 14:08		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>		<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli				
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.46 e dall'attività della Zona Industriale.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi delle aziende site a est della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego.				
<b>Note</b>	Misura eseguita a est della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego, San Giorgio delle Pertiche.			<b>Altezza Microfono (m)</b>		1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



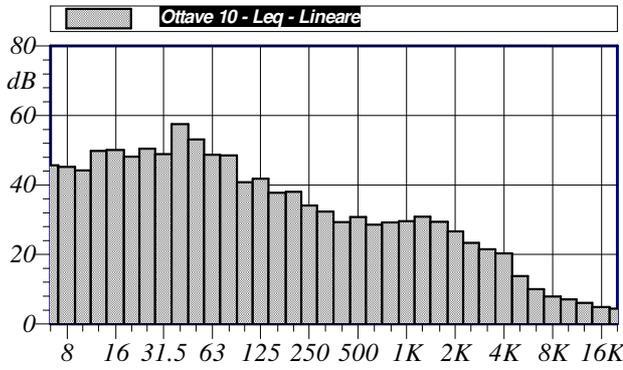
Coordinate U.T.M.: 45°31'58.87"N, 11°52'47.60"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 42,9 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

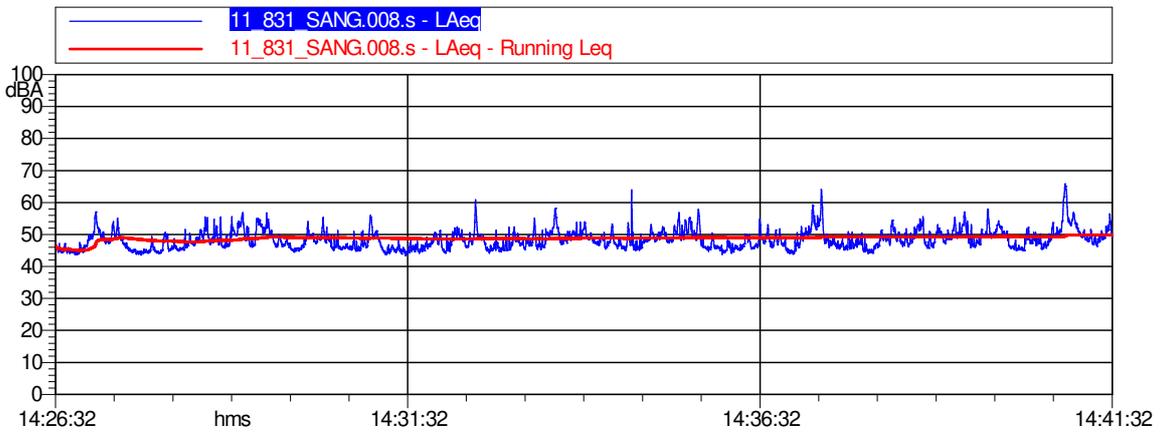
**Leq = 46,6 dBA**



<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
34	3	172	51,3	47,6	45,1
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			40,9	38,4	37,7

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	14:26
<b>Numero Misura</b>	11/31	<b>N° Postazione</b>	R11	<b>Identificazione misura</b>		Zona Industriale (7) 831#008
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	187
<b>Tempo di Osservazione</b>	14:21 - 14:46		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.46 e dall'attività della Zona Industriale.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi delle aziende site a ovest della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego.				
<b>Note</b>	Misura eseguita a ovest della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego, San Giorgio delle Pertiche.			<b>Altezza Microfono (m)</b>		1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



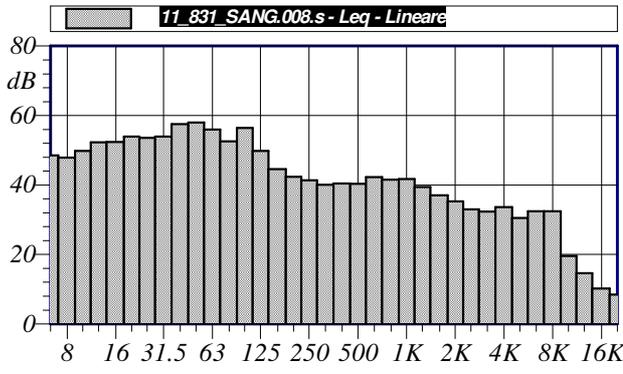
**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'1.03"N, 11°52'20.98"E

**Livello equivalente (assenza traffico veicolare):**

**Leq = 49,9 dBA**



**Carico stradale:**

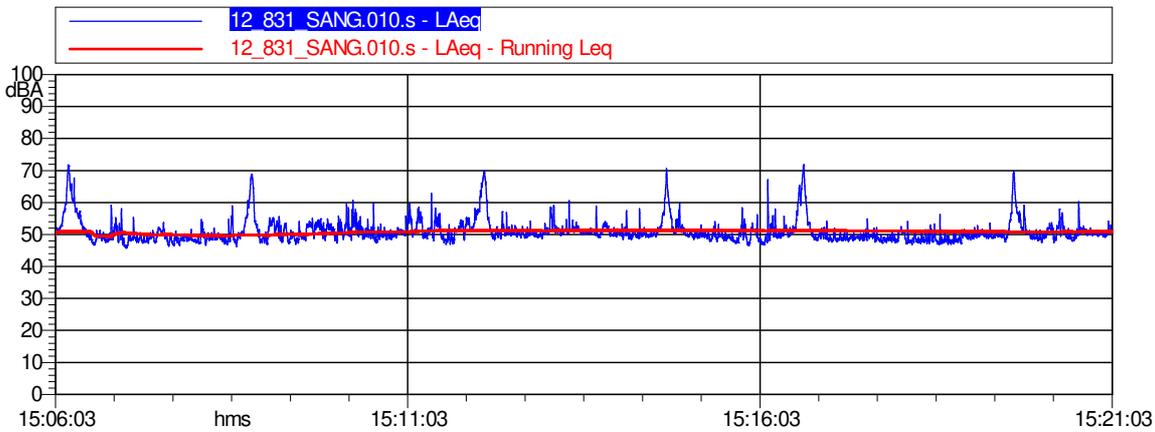
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
---	---	---

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
57,6	53,9	52,3
L50	L90	L95
47,9	45,1	44,7

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	15:06
<b>Numero Misura</b>	12/31	<b>N° Postazione</b>	R12	<b>Identificazione misura</b>		Zona Industriale (8) 831#010
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	638
<b>Tempo di Osservazione</b>	15:01 - 15:26		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.46 e dall'attività della Zona Industriale.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi delle aziende site a nord della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego.					
<b>Note</b>	Misura eseguita a nord della Zona Industriale a sud del centro abitato di località Arsego, San Giorgio delle Pertiche.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



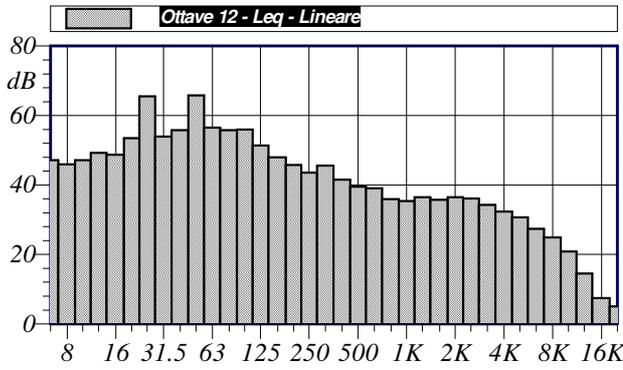
Coordinate U.T.M.: 45°32'12.64"N, 11°52'30.05"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 50,9 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

**Leq = 54,5 dBA**



<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
6	---	24	57,5	54,1	52,8
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			49,9	48,0	47,5

# SCHEMA MISURE

## Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche



Breve Periodo

Diurno

Condizioni Meteo  Sereno  Pioggia  Neve  Nebbia  Vento > 5 m/s

Località San Giorgio delle Pertiche Data 04/04/2023 Ora Inizio Misura 13:05

Numero Misura 13/31 N° Postazione R13 Identificazione misura Scuola Materna (1) LxT#002

Durata della Misura (s) 900 Fonometro  LD LxT  LD 831 A.O. 674

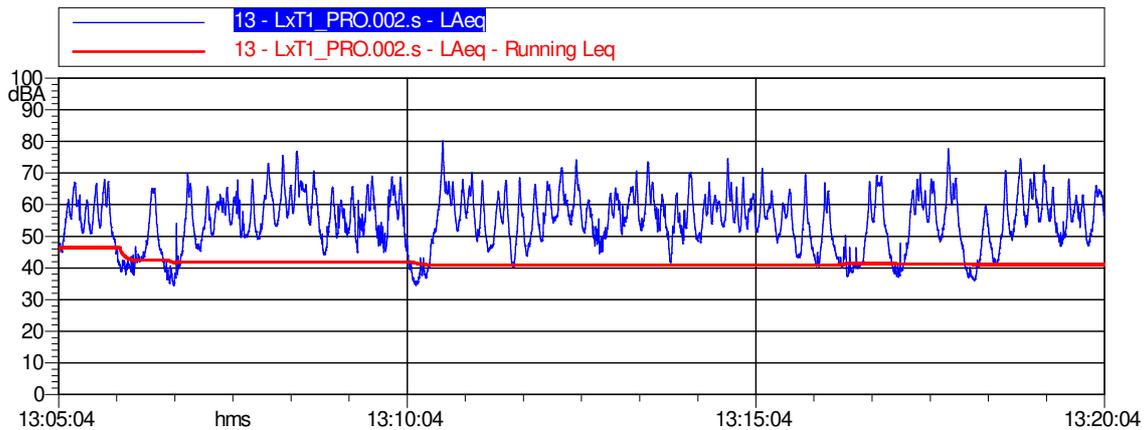
Tempo di Osservazione 13:00 - 13:25 Software Utilizzato Noise & Vibration Works 2.10.4

Esecutore rilievo  A. Barbiero  D. Carpanese  A. Celli

Tipologia delle Sorgenti Presenti Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10.

Caratteristiche dell'Area di Rilievo Area pianeggiante, postazione di rilievo su fondo asfaltato nei pressi della Scuola Materna "San Giorgio" di San Giorgio delle Pertiche sita in via Roma 92.

Note Misura eseguita nei pressi della Scuola Materna "San Giorgio". Altezza Microfono (m) 1,5



### Descrizione fotografica del rilievo:



### Localizzazione del punto di rilievo:



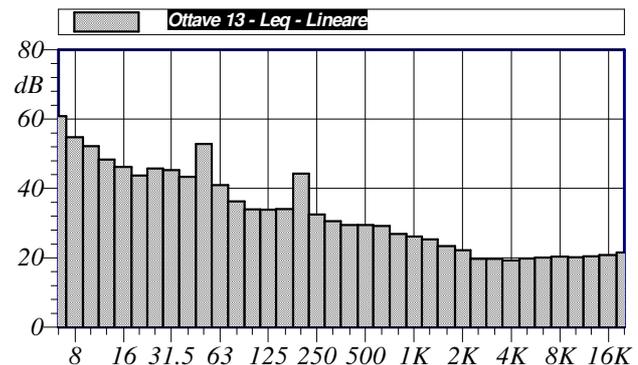
Coordinate U.T.M.: 45°32'27.6"N 11°54'35.7"E

### Livello equivalente (escluso traffico veicolare):

**Leq = 41,1 dBA**

### Livello equivalente (incluso traffico veicolare):

**Leq = 61,8 dBA**



### Carico stradale:

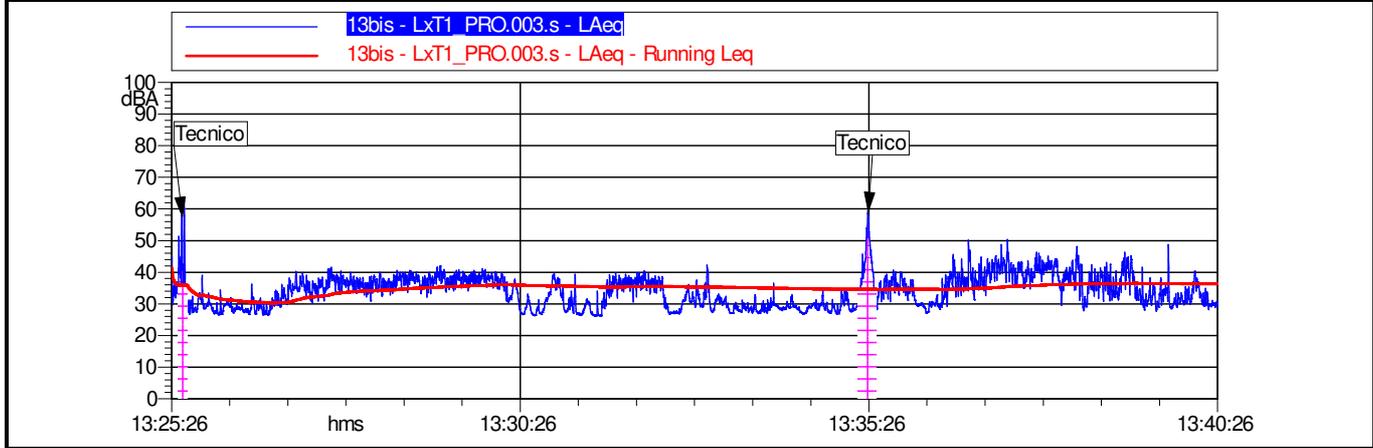
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
155	12	764

### Livelli statistici:

L1	L5	L10
72,8	67,5	65,5
L50	L90	L95
55,7	42,0	39,8

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	04/04/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	13:25
<b>Numero Misura</b>	14/31	<b>N° Postazione</b>	R13bis	<b>Identificazione misura</b>		Interno Scuola Materna (1) LxT#003
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831		<b>A.O.</b> 674
<b>Tempo di Osservazione</b>	13:20 - 13:45		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>		<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli				
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare esterno lungo la S.P. n.10 e dalle attività scolastiche.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Postazione di rilievo su pavimentazione in piastrelle al centro della stanza più esposta al traffico della Scuola Materna "San Giorgio" di San Giorgio delle Pertiche sita in via Roma, 92.				
<b>Note</b>	Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole poste in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA) ai sensi del Rif. Normativo 142/04. Mascherato il rumore provocato dal tecnico.			<b>Altezza Microfono (m)</b>		1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'27.6"N 11°54'35.7"E

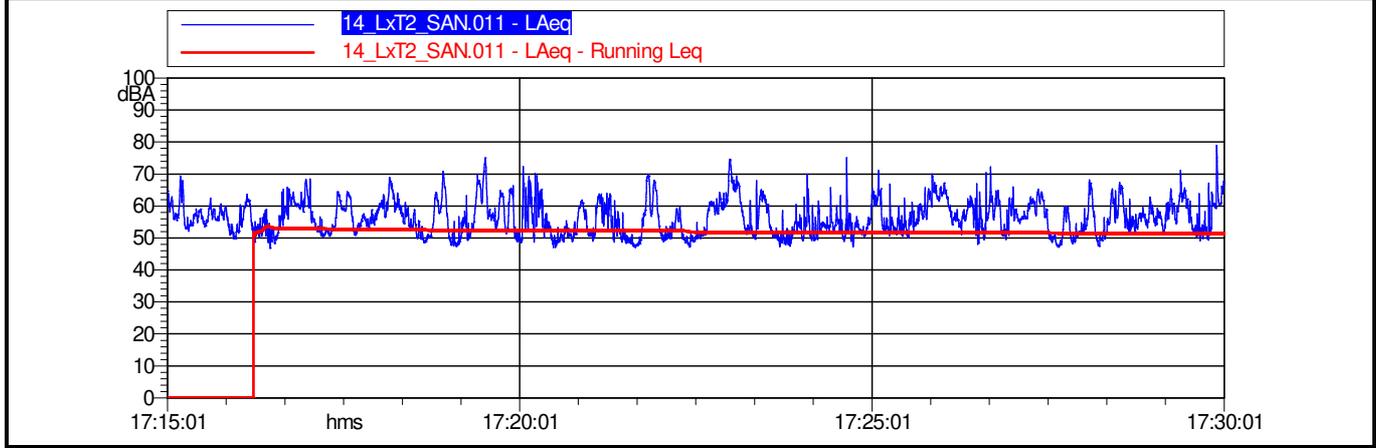
**Livello equivalente (traffico veicolare esterno):**

**Leq = 36,3 dBA**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
---	---	---	46,3	42,1	40,1
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			34,1	27,8	27,2

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	17:15
<b>Numero Misura</b>	15/31	<b>N° Postazione</b>	R14	<b>Identificazione misura</b>	Scuola Primaria	LxT#011
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT	<input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b> 657
<b>Tempo di Osservazione</b>	17:10 - 17:35	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10, dalla viabilità circostante e dalle attività antropiche.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi della Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" sita in via Roma, 364 in località Arsego.					
<b>Note</b>	Misura eseguita nei pressi della Scuola Primaria sita in località Arsego, San Giorgio delle Pertiche.				<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'34.68"N, 11°52'33.91"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

Leq = 51,4 dBA

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

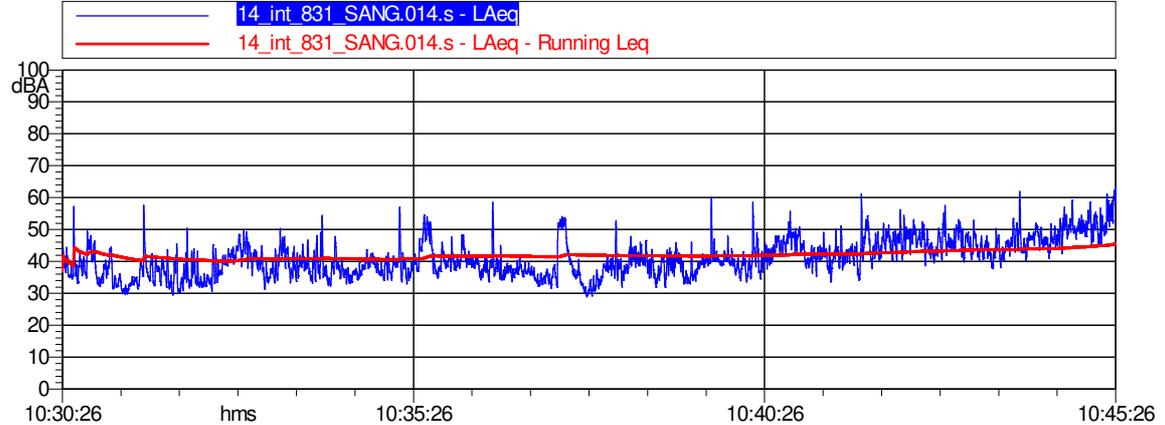
Leq = 60,0 dBA

**Ottave 14 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
48	---	192	57,0	55,3	53,3
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			50,5	48,5	47,7

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	12/12/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	10:30
<b>Numero Misura</b>	16/31	<b>N° Postazione</b>	R14bis	<b>Identificazione misura</b>		Interno Scuola Primaria 831#014
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT	<input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b> 657
<b>Tempo di Osservazione</b>	10:25 - 10:50	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare esterno lungo la S.P. n.10 e dalle attività scolastiche.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Postazione di rilievo su pavimentazione in piastrelle al centro della stanza più esposta al traffico della Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" sita in via Roma, 364 in località Arsego.					
<b>Note</b>	Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole poste in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA) ai sensi del Rif. Normativo 142/04. Mascherato il rumore provocato dal tecnico.				<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



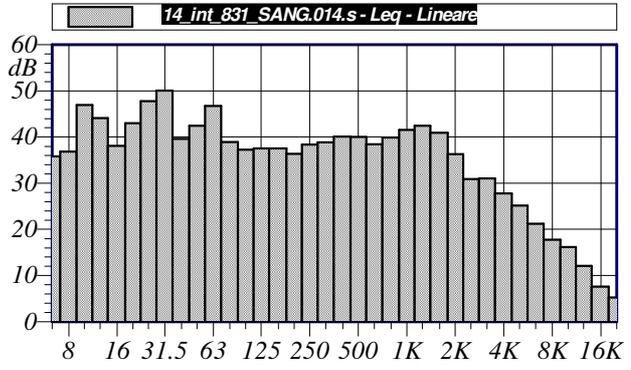
**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'34.68"N, 11°52'33.91"E

**Livello equivalente (traffico veicolare esterno):**

**Leq = 44,7 dBA**



**Carico stradale:**

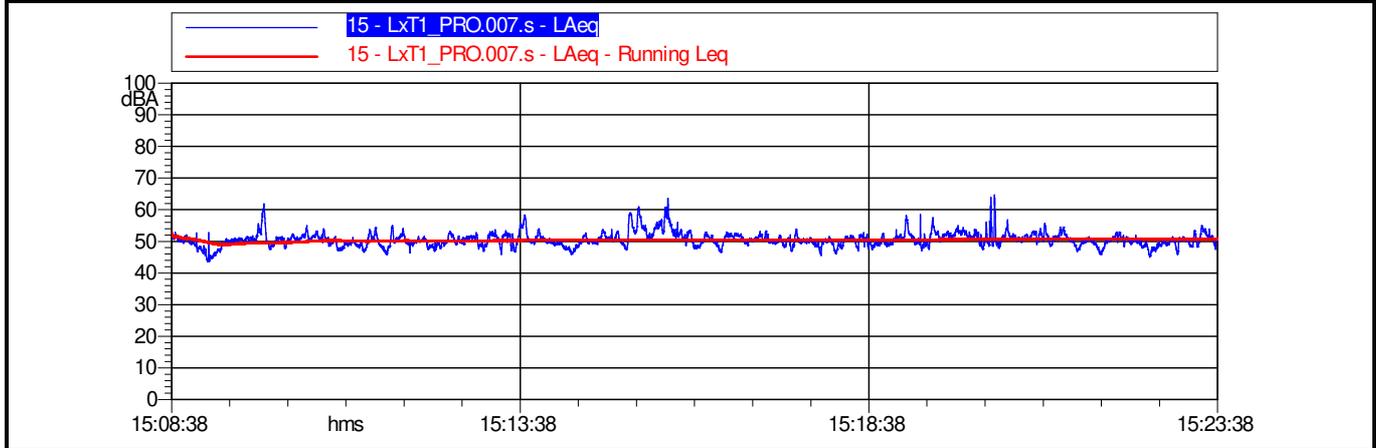
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
---	---	---

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
56,3	51,5	49,2
L50	L90	L95
40,3	34,1	32,9

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	04/04/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	15:08
<b>Numero Misura</b>	17/31	<b>N° Postazione</b>	R15	<b>Identificazione misura</b>		Scuola dell'Infanzia LxT#007
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	656
<b>Tempo di Osservazione</b>	15:03 - 15:28	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo marciapiede nei pressi della Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" sita in via Roma, 293 nella frazione di Arsego.					
<b>Note</b>	Misura eseguita nei pressi della Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" nella località di Arsego.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



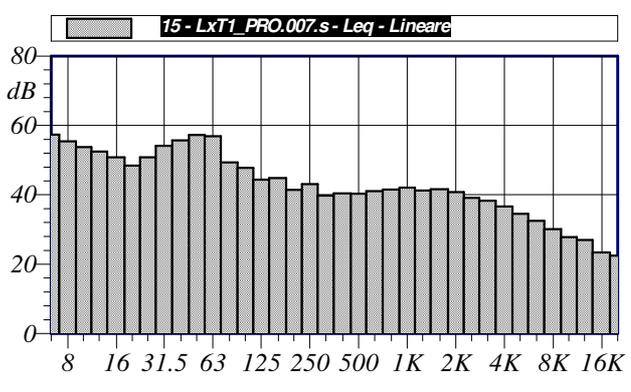
Coordinate U.T.M.: 45°32'35.2"N 11°52'39.0"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 50,7 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

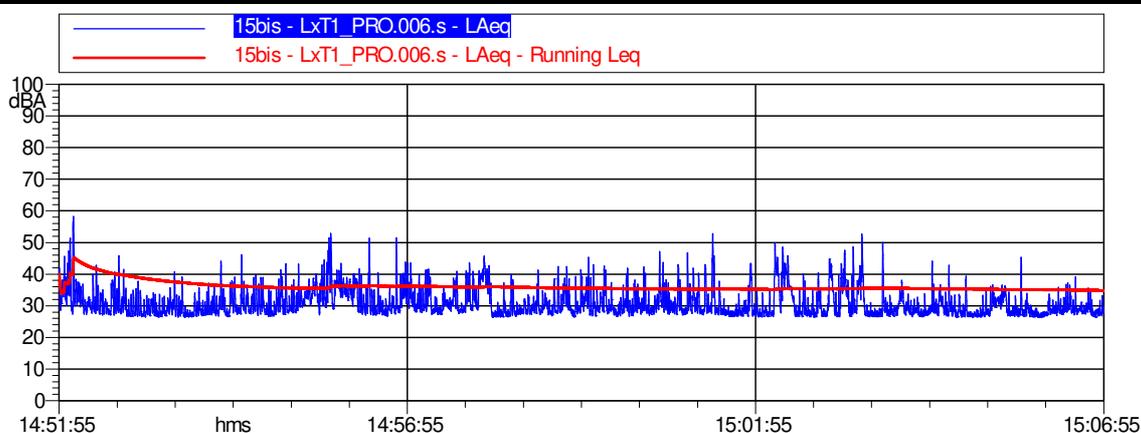
**Leq = 51,3 dBA**



<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
4	---	16	58,6	54,4	53,1
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			50,5	48,0	47,3

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	04/04/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	14:51
<b>Numero Misura</b>	18/31	<b>N° Postazione</b>	R15bis	<b>Identificazione misura</b>		Interno Scuola dell'infanzia LxT#004
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	656
<b>Tempo di Osservazione</b>	14:46 - 15:11	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare esterno lungo la S.P. n.10 e dalle attività scolastiche.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Postazione di rilievo su pavimentazione in piastrelle al centro della stanza più esposta al traffico della Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" di Arsego sita in via Roma, 293.					
<b>Note</b>	Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole poste in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA) ai sensi del Rif. Normativo 142/04.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



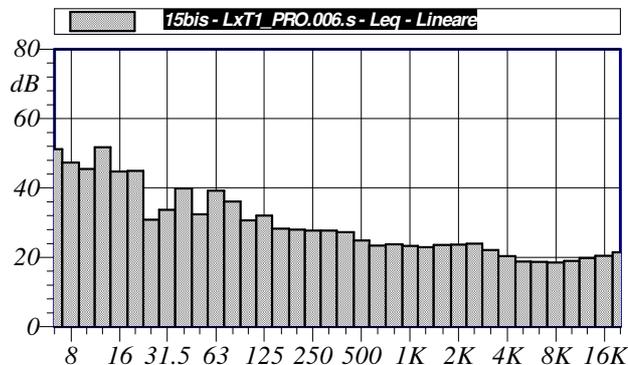
**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'35.2"N 11°52'39.0"E

**Livello equivalente (traffico veicolare esterno):**

**Leq = 34,9 dBA**



**Carico stradale:**

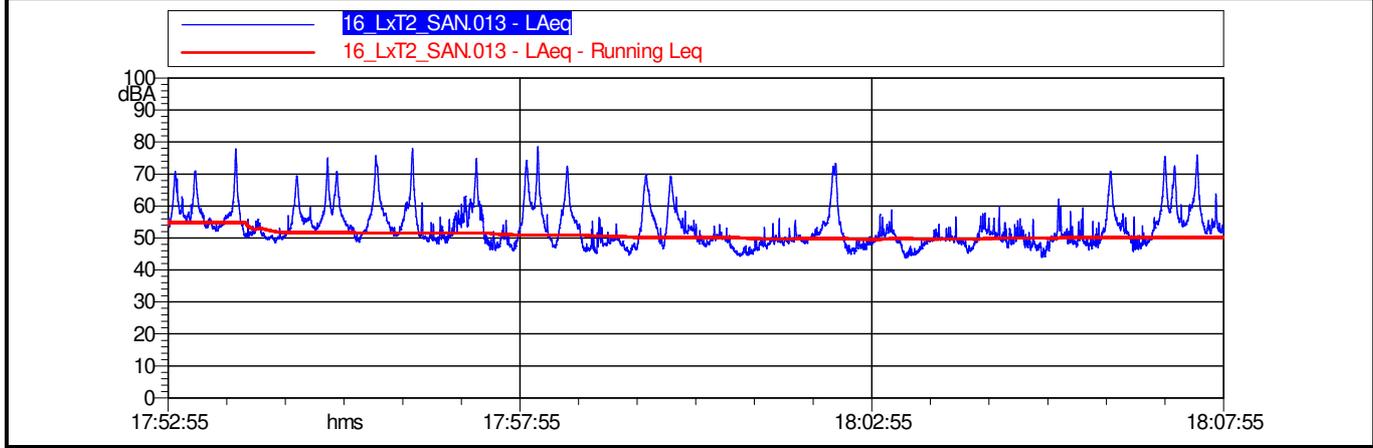
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
---	---	---

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
45,4	40,0	37,3
L50	L90	L95
29,5	27,1	26,8

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	17:52
<b>Numero Misura</b>	19/31	<b>N° Postazione</b>	R16	<b>Identificazione misura</b>	Artigianato (1)	LxT#013
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	941
<b>Tempo di Osservazione</b>	17:47 - 18:12	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10 e dalle attività artigianali.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi dell'attività artigianale sita lungo via Signoria a ovest del centro abitato di località Arsego.					
<b>Note</b>	Misura eseguita nei pressi dell'attività artigianale sita in via Signoria a ovest del centro abitato di località Arsego.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'33.08"N, 11°52'15.64"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

Leq = 50,2 dBA

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

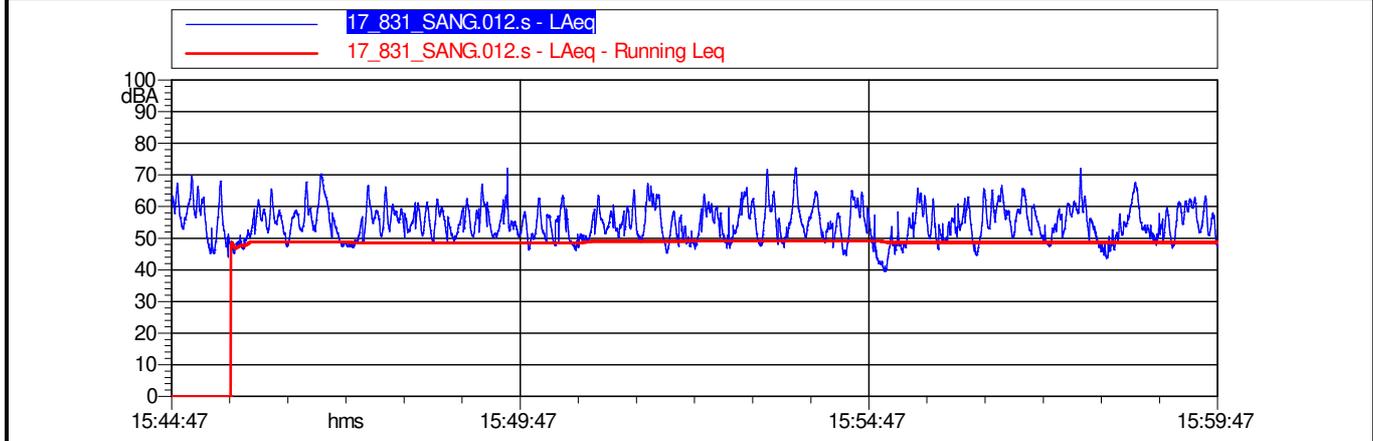
Leq = 59,8 dBA

**Ottave 16 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
19	---	76	56,5	54,0	52,6
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			49,2	46,0	45,3

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	15:44
<b>Numero Misura</b>	20/31	<b>N° Postazione</b>	R17	<b>Identificazione misura</b>	Artigianato (2)	831#012
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	441
<b>Tempo di Osservazione</b>	15:39 - 16:04	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10 e la S.P. n.46 e dalle attività antropiche.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su ghiaino nei pressi delle abitazioni site a est dell'attività artigianale sita lungo via Signoria a ovest del centro abitato di località Arsego.				
<b>Note</b>	Misura eseguita nei pressi dell'attività artigianale sita in via Signoria a ovest del centro abitato di località Arsego.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'29.56"N, 11°52'29.00"E

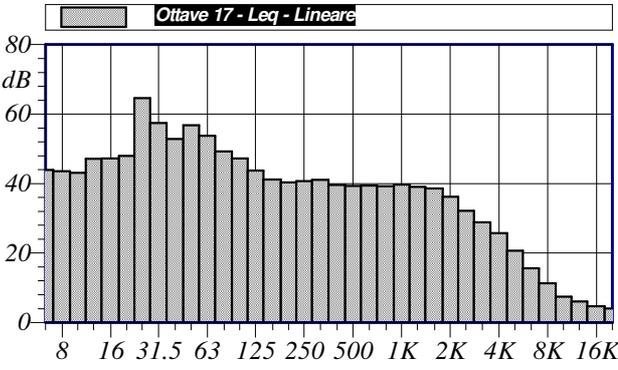
**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

Leq = 48,7 dBA

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

Leq = 58,3 dBA

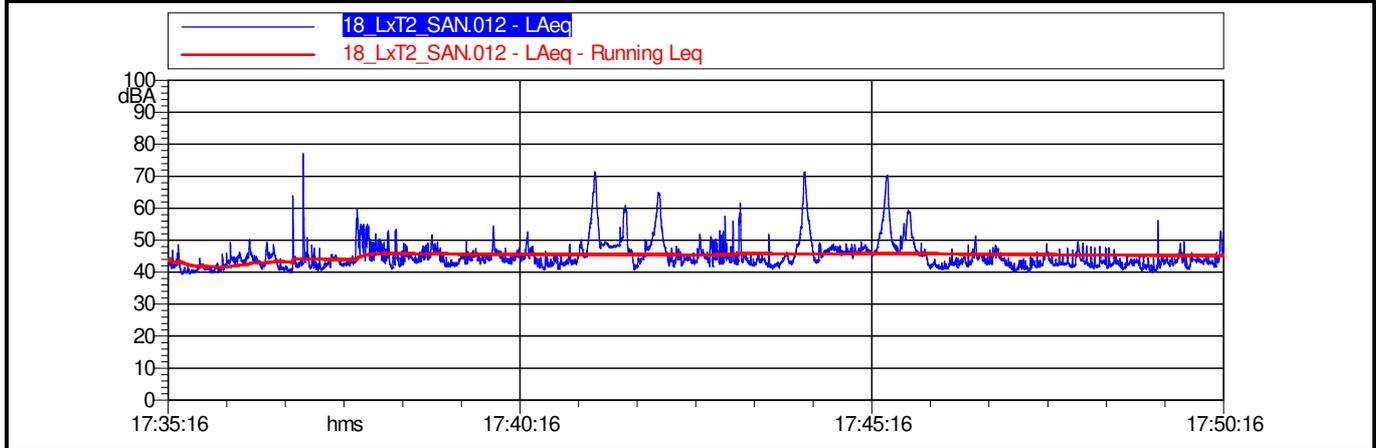
**Ottave 17 - Leq - Lineare**



<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
62	---	248	53,0	51,6	51,0
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			48,3	42,5	41,0

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	17:35
<b>Numero Misura</b>	21/31	<b>N° Postazione</b>	R18	<b>Identificazione misura</b>		Quartiere residenziale LxT#012
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT	<input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b> 425
<b>Tempo di Osservazione</b>	17:30 - 17:55	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.46.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi delle abitazioni site lungo via Marco Polo, a nord - ovest del centro abitato di Arsego.				
<b>Note</b>	Misura eseguita nei pressi delle abitazioni site lungo via Marco Polo, a nord - ovest del centro abitato di Arsego.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'40.63"N, 11°52'24.04"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 45,2 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

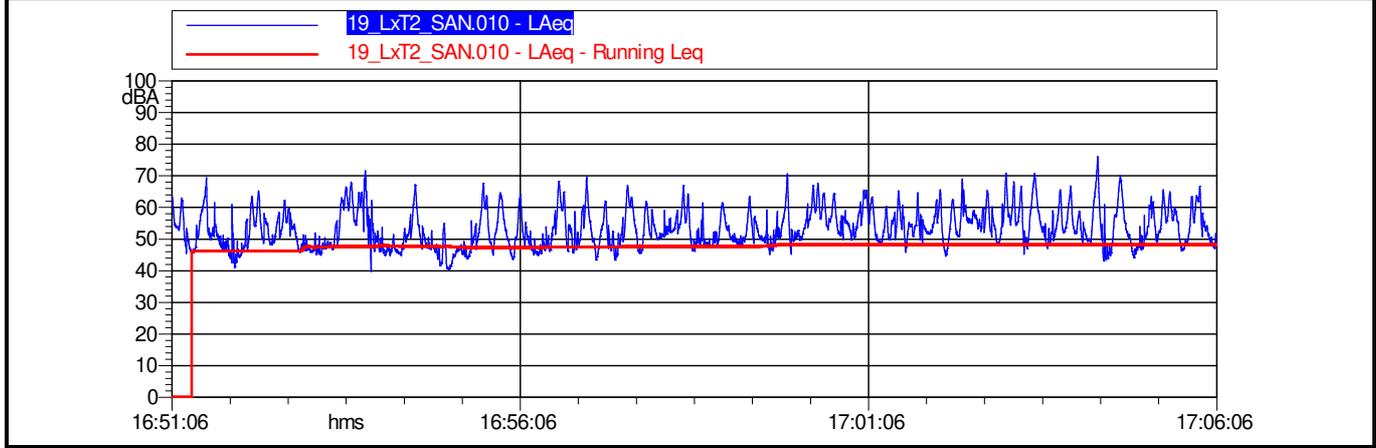
**Leq = 51,7 dBA**

**Ottave 18 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
6	---	24	53,3	48,6	47,1
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			43,6	41,4	40,9

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	16:51
<b>Numero Misura</b>	22/31	<b>N° Postazione</b>	R19	<b>Identificazione misura</b>	Artigianato (3)	LxT#010
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	1037
<b>Tempo di Osservazione</b>	16:46 - 17:11	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n. 10 e dall'attività artigianale.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi dell'attività artigianale "Rizzo Legnami" sita in via Roma 242 a est di località Arsego.				
<b>Note</b>	Misura eseguita nei pressi dell'attività sita a est del centro abitato di località Arsego.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'27.30"N, 11°53'38.45"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 48,3 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

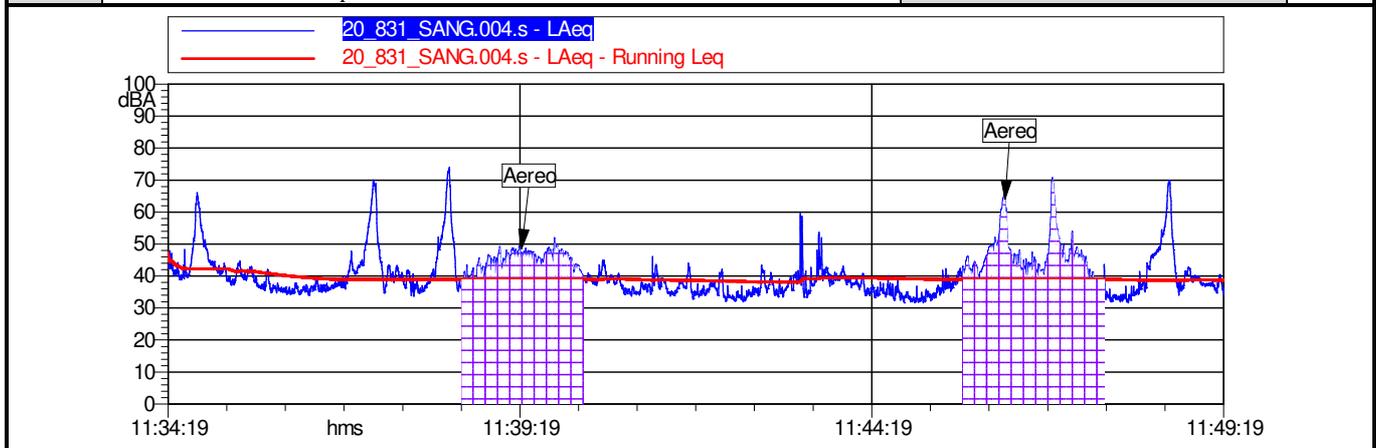
**Leq = 58,1 dBA**

**Ottave 19 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
59	7	320	54,4	51,8	50,9
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			47,1	44,6	42,5

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Cavino, San Giorgio delle Pertiche	<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	11:34	
<b>Numero Misura</b>	23/31	<b>N° Postazione</b>	R20	<b>Identificazione misura</b>	Scuola Materna (2) 831#004	
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>	<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831		<b>A.O.</b> 256	
<b>Tempo di Osservazione</b>	11:29 - 11:52	<b>Software Utilizzato</b>	Noise & Vibration Works 2.10.4			
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.70 e dalla viabilità circostante.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi della Scuola Materna "San Gregorio Barbarigo" sita in via G. da Cavino in località Cavino.					
<b>Note</b>	Misura eseguita nei pressi della Scuola Materna "San Gregorio Barbarigo" sita in località Cavino. Mascherato il rumore provocato dal sorvolo di due aerei.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°31'7.74"N, 11°53'7.61"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

Leq = 38,8 dBA

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

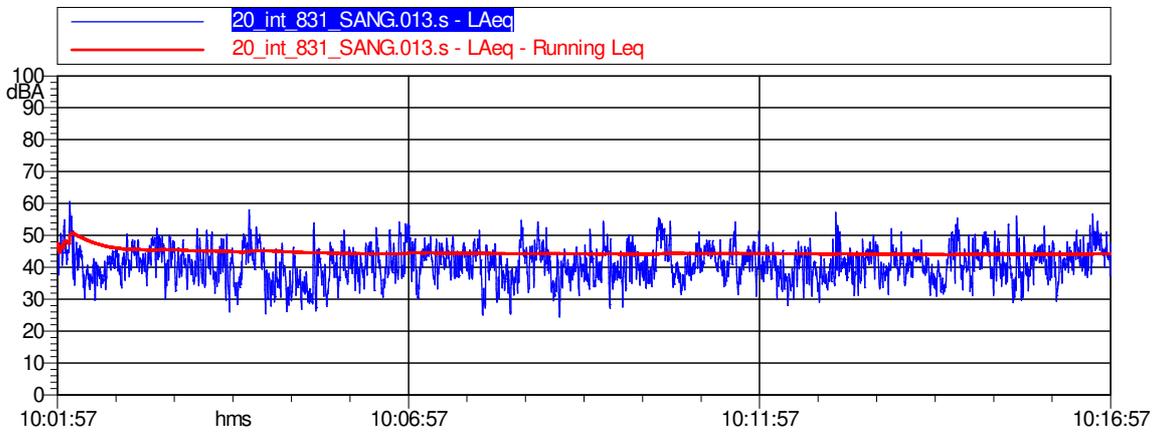
Leq = 52,4 dBA

**Ottave 20 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
6	---	24	45,1	42,1	40,9
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			36,6	33,5	32,9

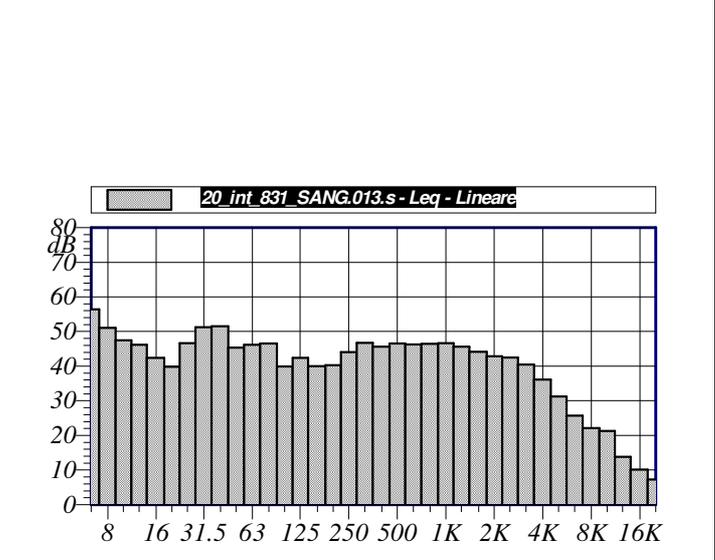
<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Cavino, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	12/12/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	10:01
<b>Numero Misura</b>	24/31	<b>N° Postazione</b>	R20bis	<b>Identificazione misura</b>		Interno Scuola Materna (2) 831#013
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831		<b>A.O.</b> 256
<b>Tempo di Osservazione</b>	09:56 - 10:21		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare esterno lungo la S.P. n.70 e dalle attività scolastiche.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Postazione di rilievo su pavimentazione in piastrelle al centro della stanza più esposta al traffico della Scuola Materna "San Gregorio Barbarigo" sita in via G. da Cavino in località Cavino.					
<b>Note</b>	Misura effettuata per verificare il rispetto dei limiti imposti per legge all'interno delle scuole poste in prossimità di infrastrutture stradali (Leq diurno deve essere < 45 dBA) ai sensi del Rif. Normativo 142/04.			<b>Altezza Microfono (m)</b>		1,5



**Livello equivalente (traffico veicolare esterno):**

**Leq = 44,3 dBA**



**Carico stradale:**

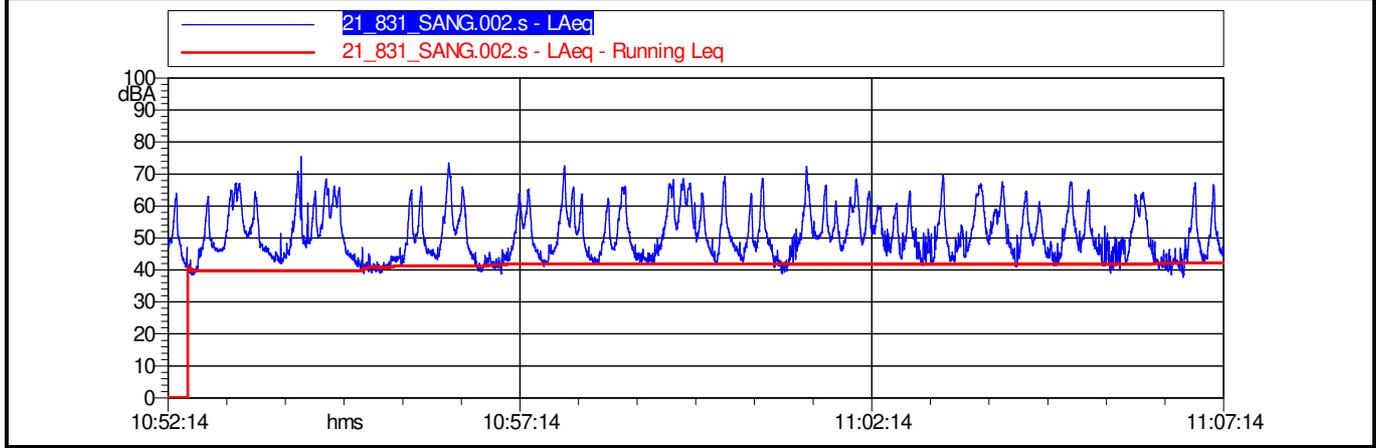
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
---	---	---

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
53,4	49,7	47,8
L50	L90	L95
41,2	34,4	32,5

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Cavino, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	10:52
<b>Numero Misura</b>	25/31	<b>N° Postazione</b>	R21	<b>Identificazione misura</b>		Attività terziaria (3)
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	998
<b>Tempo di Osservazione</b>	10:47 - 11:12		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare lungo la S.P. n.70 e dall'attività terziaria.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi dell'attività terziaria sita lungo via Praarie a sud-est del centro abitato di località Cavino.				
<b>Note</b>	Misura eseguita a sud-est del centro abitato di località Cavino.			<b>Altezza Microfono (m)</b>		1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°30'46.91"N, 11°53'26.48"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 42,2 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

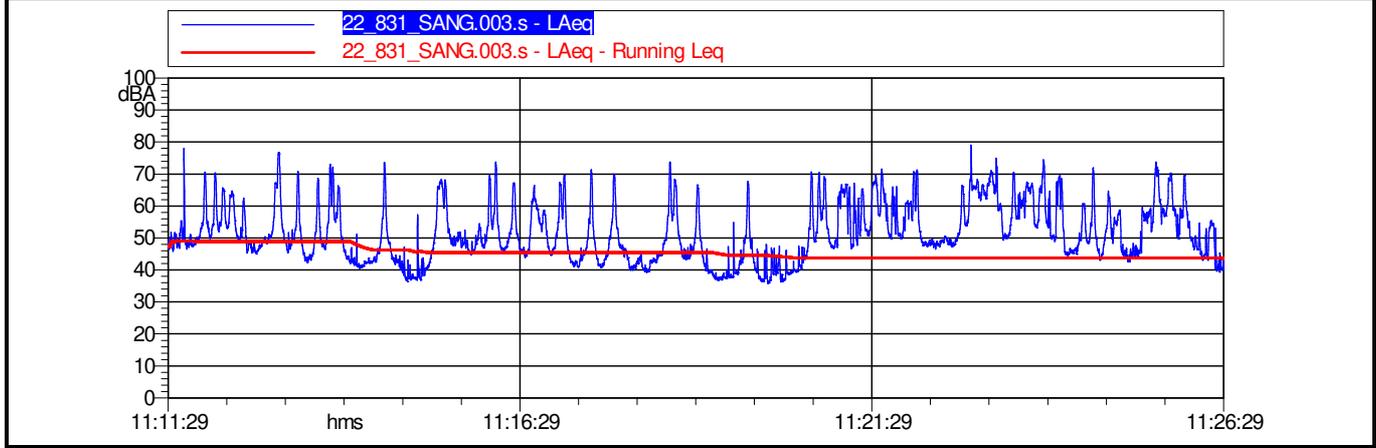
**Leq = 57,9 dBA**

**Ottave 21 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
102	8	504	46,9	45,0	44,2
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			41,6	39,5	39,1

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Cavino, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	11:11
<b>Numero Misura</b>	26/31	<b>N° Postazione</b>	R22	<b>Identificazione misura</b>		Attività terziaria (4)
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	1021
<b>Tempo di Osservazione</b>	11:06 - 11:31		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare lungo la S.P. n.70 e dalle attività terziaria.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su piastrelle nei pressi dei parcheggi della carrozzeria sita in via Praarie a ovest del centro abitato in località Cavino.				
<b>Note</b>	Misura eseguita a ovest di località Cavino.			<b>Altezza Microfono (m)</b>		1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°30'56.90"N, 11°52'31.87"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 43,6 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

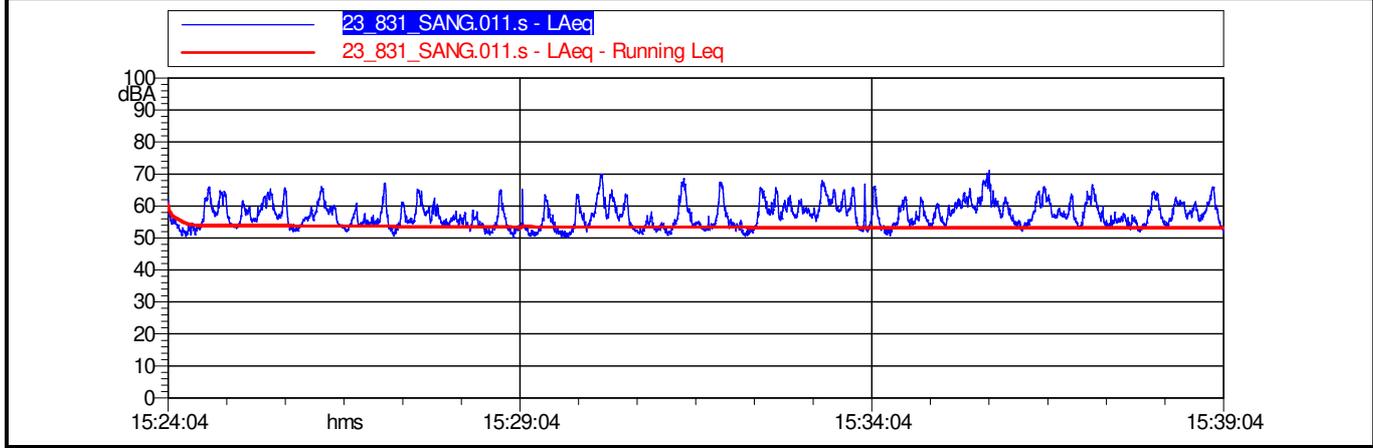
**Leq = 60,7 dBA**

**Ottave 22 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
92	12	512	51,5	49,3	47,7
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			40,4	37,1	36,8

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	15:24
<b>Numero Misura</b>	27/31	<b>N° Postazione</b>	R23	<b>Identificazione misura</b>		Attività terziaria (5) 831#011
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	977
<b>Tempo di Osservazione</b>	15:19 - 15:44	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10 e dalla viabilità circostante.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto nei pressi del negozio di animali sito in via Margarise a sud del centro abitato di località Arsego.					
<b>Note</b>	Misura eseguita a sud del centro abitato di località Arsego.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'23.41"N, 11°52'41.49"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 53,1 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

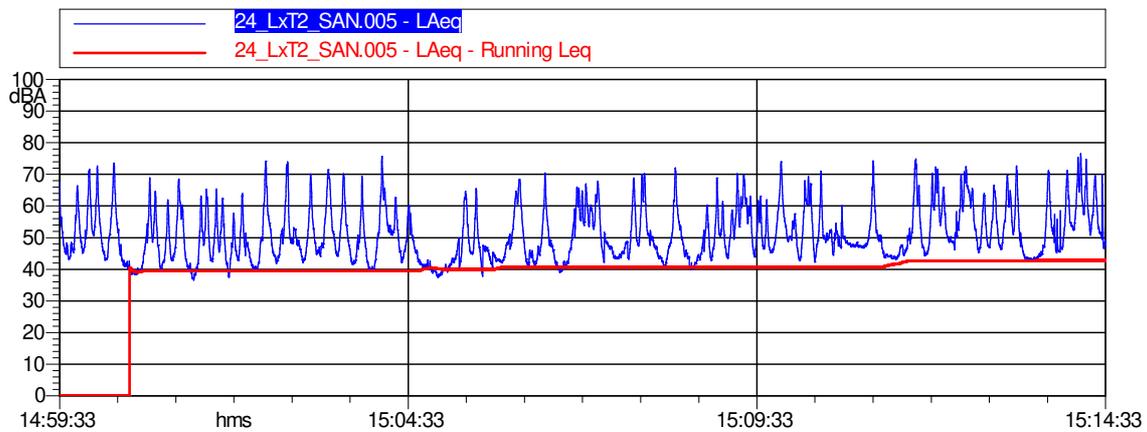
**Leq = 59,3 dBA**

**Ottave 23 - Leq - Lineare**

<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
53	4	260	58,4	55,4	54,3
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			52,5	51,1	50,9

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Anconetta, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	14:59
<b>Numero Misura</b>	28/31	<b>N° Postazione</b>	R24	<b>Identificazione misura</b>		Attività terziaria (6) LxT#005
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT	<input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b> 1043
<b>Tempo di Osservazione</b>	14:54 - 15:19	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare lungo via Anconetta e dall'attività terziaria.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su marciapiede nei pressi del fornitore di impianti industriali sito in via Anconetta in località Anconetta.					
<b>Note</b>	Misura eseguita nei pressi del fornitore di impianti industriali sito in località Anconetta.			<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



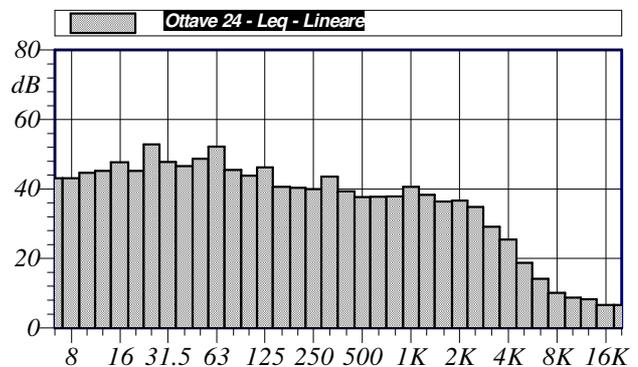
Coordinate U.T.M.: 45°32'5.32"N, 11°54'21.37"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 42,8 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

**Leq = 60,0 dBA**



**Carico stradale:**

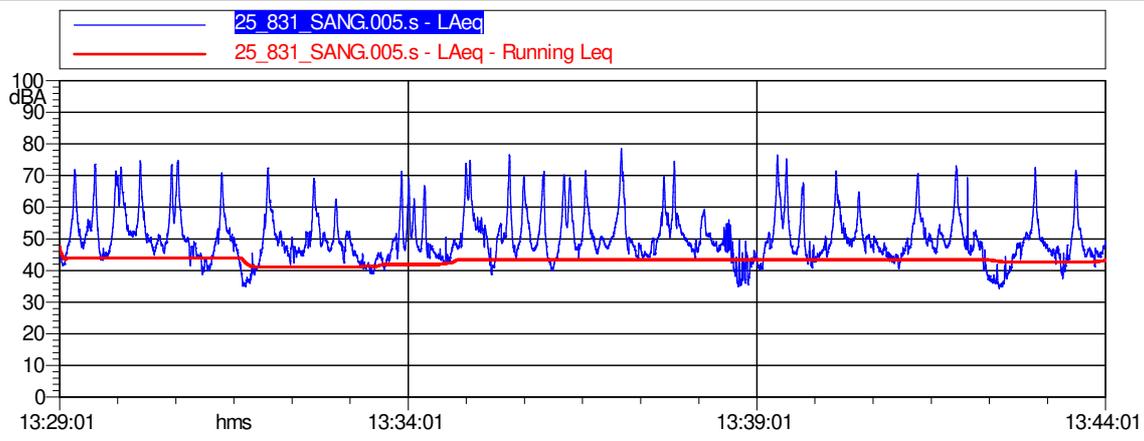
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
47	---	188

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
52,6	51,0	49,8
L50	L90	L95
47,6	43,2	42,7

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s			
<b>Località</b>	Russia, San Giorgio delle Pertiche	<b>Data</b>	16/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	13:29
<b>Numero Misura</b>	29/31	<b>N° Postazione</b>	R25	<b>Identificazione misura</b>	Attività produttiva 831#005
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input type="checkbox"/> LD LxT <input checked="" type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b> 114
<b>Tempo di Osservazione</b>	13:24 - 13:49	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli				
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dalla viabilità circostante e dall'attività produttiva.			
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su ghiaino nei pressi del produttore di maglieria sita in via Lardona a sud del centro abitato di località Russia.			
<b>Note</b>	Misura eseguita a sud di località Russia nei pressi del produttore di maglieria.	<b>Altezza Microfono (m)</b>		1,5	



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



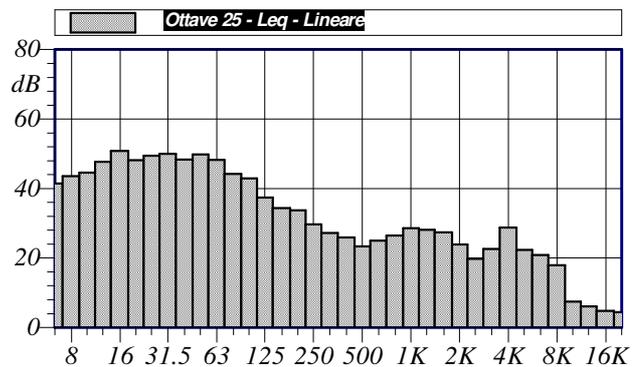
Coordinate U.T.M.: 45°31'40.25"N, 11°53'17.09"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 44,5 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

**Leq = 59,5 dBA**



**Carico stradale:**

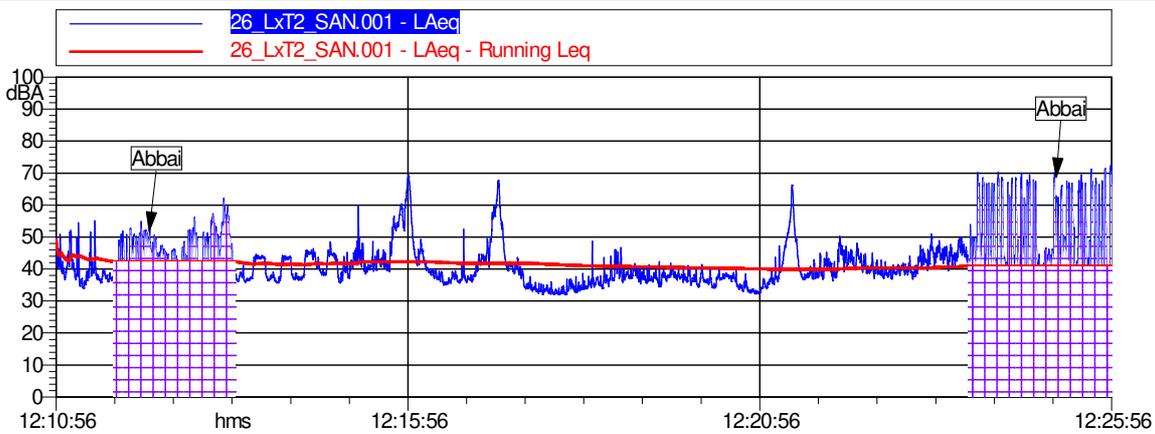
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
35	2	164

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
50,7	49,7	48,5
L50	L90	L95
42,5	36,2	35,5

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	12:10
<b>Numero Misura</b>	30/31	<b>N° Postazione</b>	R26	<b>Identificazione misura</b>		Attività terziaria (7)
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	435
<b>Tempo di Osservazione</b>	12:05 - 12:30		<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4	
<b>Esecutore rilievo</b>		<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli				
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>		Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10, dalla viabilità circostante e dall'attività terziaria.				
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>		Area pianeggiante, postazione di rilievo su asfalto nei pressi dell'azienda che si occupa della lavorazione dei metalli sita lungo via Batan, a nord-est del centro comunale.				
<b>Note</b>	Mascherato il rumore provocato dagli abbaei dei cani.			<b>Altezza Microfono (m)</b>		1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



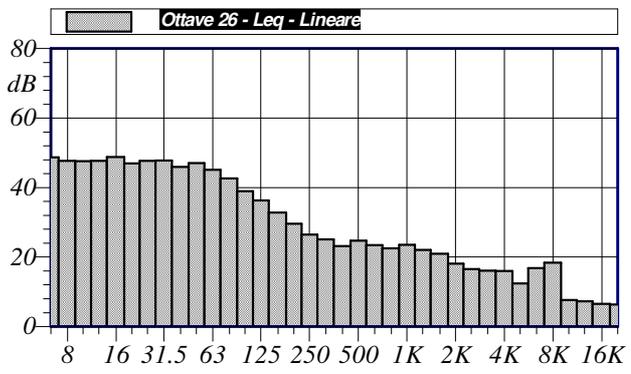
Coordinate U.T.M.: 45°32'37.03"N, 11°54'52.08"E

**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

**Leq = 40,9 dBA**

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

**Leq = 52,4 dBA**



**Carico stradale:**

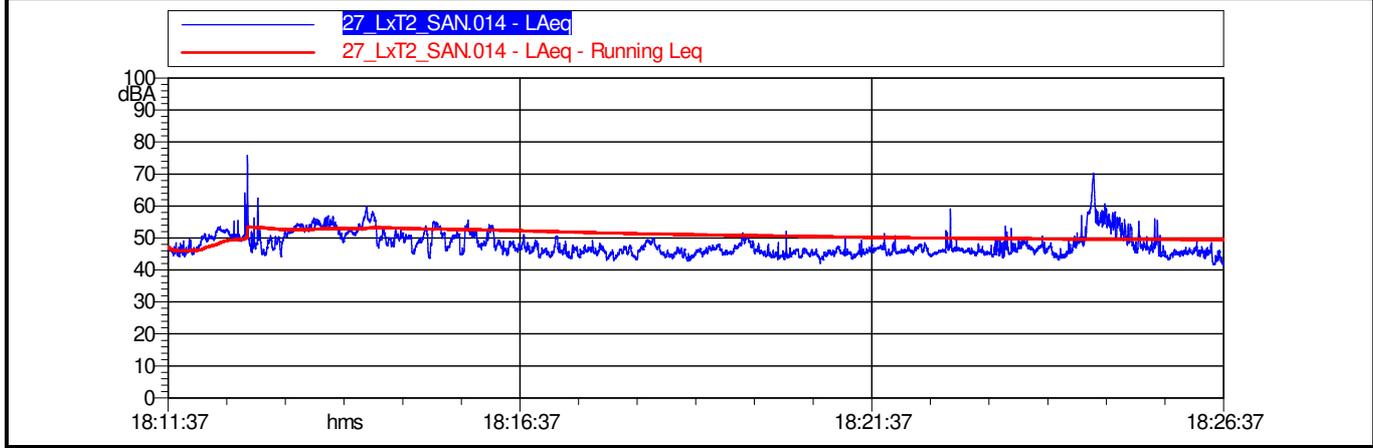
Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Veic. equivalenti/ora
2	1	20

**Livelli statistici:**

L1	L5	L10
49,0	45,6	44,3
L50	L90	L95
38,2	34,2	33,2

<b>SCHEMA MISURE</b>		<b>Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche</b>	 
Breve Periodo	Diurno		

<b>Condizioni Meteo</b>		<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s				
<b>Località</b>	Arsego, San Giorgio delle Pertiche		<b>Data</b>	15/11/2023	<b>Ora Inizio Misura</b>	18:11
<b>Numero Misura</b>	31/31	<b>N° Postazione</b>	R27	<b>Identificazione misura</b>	Falegname	LxT#014
<b>Durata della Misura (s)</b>	900	<b>Fonometro</b>		<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT <input type="checkbox"/> LD 831	<b>A.O.</b>	923
<b>Tempo di Osservazione</b>	18:06 - 18:31	<b>Software Utilizzato</b>		Noise & Vibration Works 2.10.4		
<b>Esecutore rilievo</b>	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese <input type="checkbox"/> A. Celli					
<b>Tipologia delle Sorgenti Presenti</b>	Rumore dato principalmente dal traffico veicolare in lontananza lungo la S.P. n.10 e dall'attività di falegnameria.					
<b>Caratteristiche dell'Area di Rilievo</b>	Area pianeggiante, postazione di rilievo su ghiaino nei pressi del falegname sito in via Paoletti a ovest del centro abitato di località Arsego.					
<b>Note</b>	Misura eseguita a ovest del centro abitato di Arsego nei pressi della falegnameria.				<b>Altezza Microfono (m)</b>	1,5



**Descrizione fotografica del rilievo:**



**Localizzazione del punto di rilievo:**



Coordinate U.T.M.: 45°32'39.22"N, 11°51'53.75"E

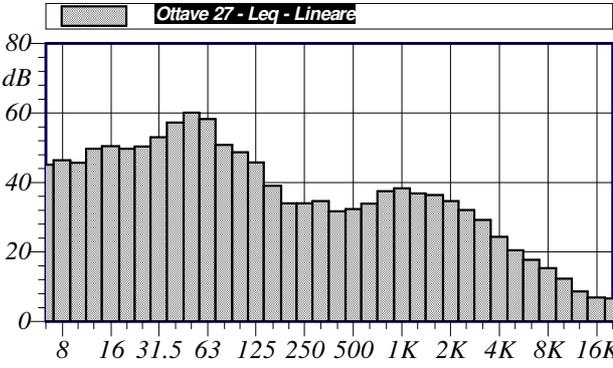
**Livello equivalente (escluso traffico veicolare):**

Leq = 49,5 dBA

**Livello equivalente (incluso traffico veicolare):**

Leq = 50,7 dBA

**Ottave 27 - Leq - Lineare**



<b>Carico stradale:</b>			<b>Livelli statistici:</b>		
<b>Veicoli leggeri</b>	<b>Veicoli pesanti</b>	<b>Veic. equivalenti/ora</b>	<b>L1</b>	<b>L5</b>	<b>L10</b>
---	1	12	56,4	53,9	52,3
			<b>L50</b>	<b>L90</b>	<b>L95</b>
			46,5	44,5	44,0

## ALLEGATO 2 - Schede dei rilievi fonometrici di lungo periodo

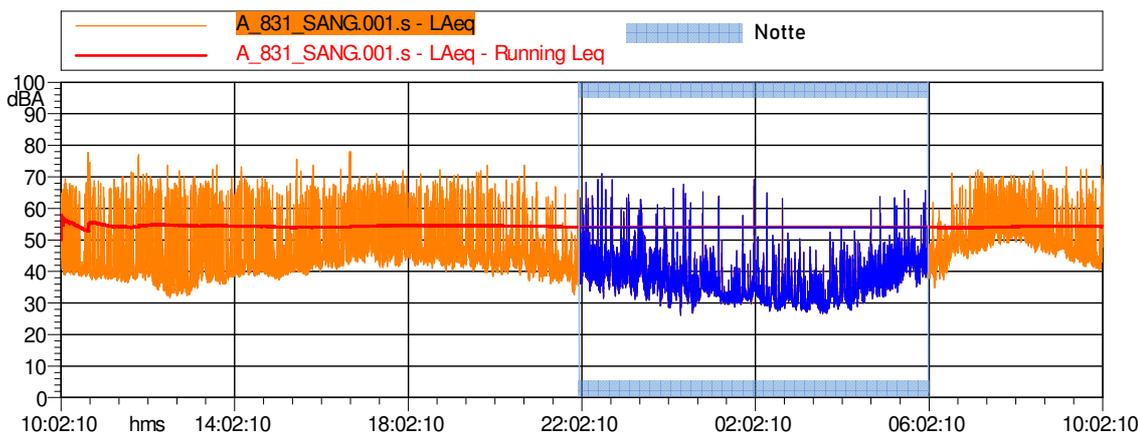
# SCHEDA MISURE

Lungo Periodo 24 ore

## Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche



N° Postazione	A	Data	15-16/11/2023	Località	Arsego		
Ora Inizio Misura	10:02	Durata (s)	86.400	Nome file	831eA#001 - A	A.O.	1137
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD 831eAo <input checked="" type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti sulla S.P. n.46 "Brentana".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su vialetto privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da ghiaio nei pressi dell'abitazione sita in via Bosco. La S.P. n.46 è a ca. 380 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



### Descrizione fotografica del rilievo:



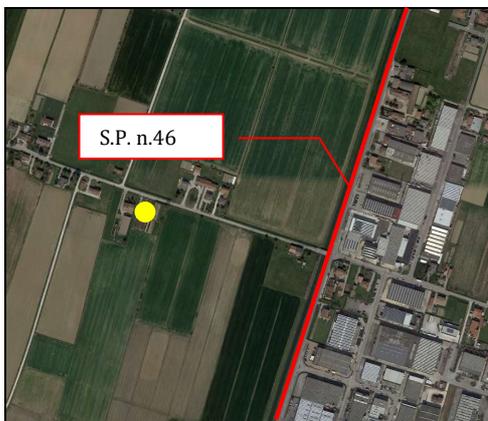
### Livello equivalente diurno:

**Leq = 54,3 dBA**

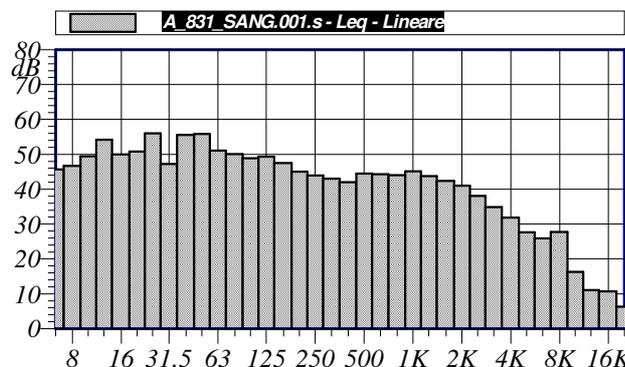
### Livello equivalente notturno:

**Leq = 44,5 dBA**

### Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°32'6.24"N, 11°52'1.69"E



### Livelli statistici diurni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
66,4	56,0	47,1	43,8	38,4	37,1

### Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
56,5	45,2	40,2	36,4	30,2	29,2

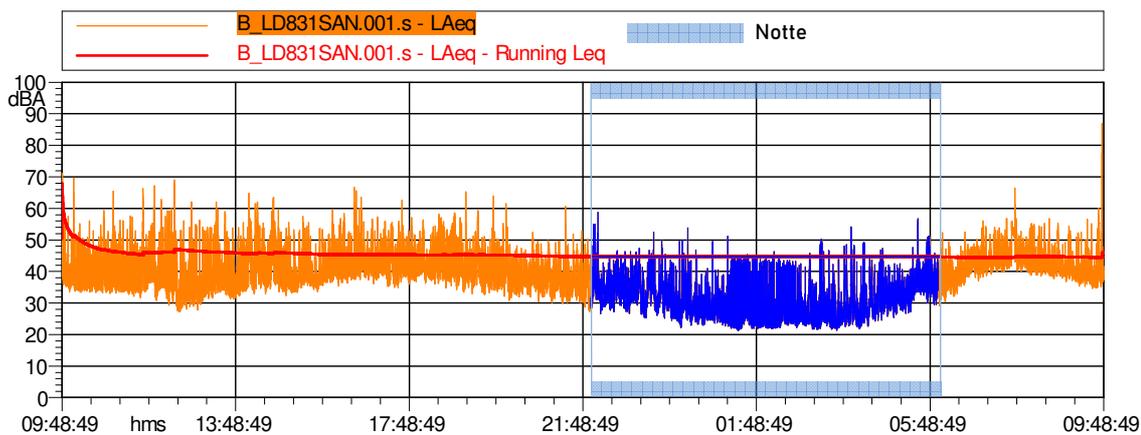
# SCHEDA MISURE

Lungo Periodo 24 ore

## Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche



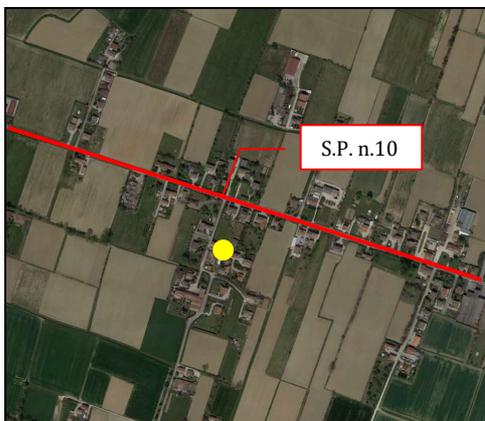
N° Postazione	B	Data	15-16/11/2023	Località	Arsego		
Ora Inizio Misura	9:48	Durata (s)	86.400	Nome file	821eAo#001 - B	A.O.	810
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831dB <input checked="" type="checkbox"/> LD 831eAo <input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti sulla S.P. n.10 "Desman".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su piazzale privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da ghiaio nei pressi dell'abitazione sita in via Col di Lana. La S.P. n.10 è a ca. 120 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



### Descrizione fotografica del rilievo:



### Localizzazione del punto di rilievo:



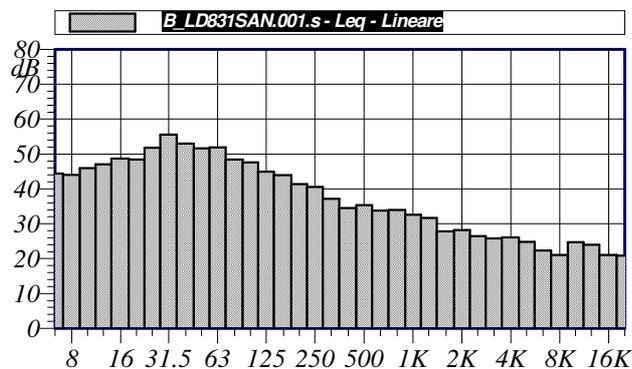
Coordinate U.T.M.: 45°32'29.75"N, 11°51'47.09"E

### Livello equivalente diurno:

**Leq = 46,0 dBA**

### Livello equivalente notturno:

**Leq = 34,7 dBA**



### Livelli statistici diurni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
55,2	46,1	41,1	38,8	34,3	33,1

### Livelli statistici notturni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
44,8	37,7	32,7	29,2	24,0	23,3

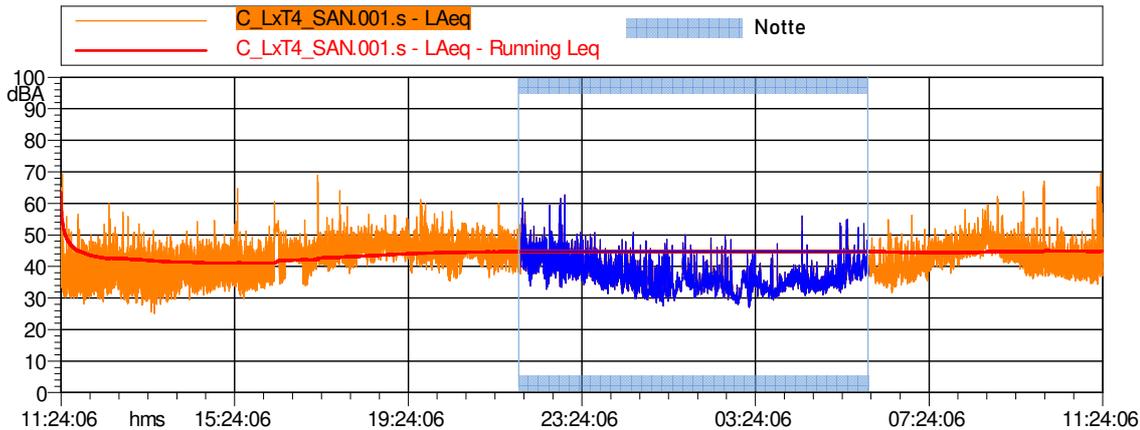
# SCHEDA MISURE

Lungo Periodo 24 ore

## Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche



N° Postazione	C	Data	15-16/11/2023	Località	San Giorgio delle Pertiche		
Ora Inizio Misura	11:24	Durata (s)	86.400	Nome file	LxT4#001 - C	A.O.	144
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD 831eAo <input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti sulla S.P. n.39 "dell'Orcone".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su verde privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da manto erboso nei pressi dell'abitazione sita in via Montegrappa. La S.P. n.39 è a ca. 115 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



### Descrizione fotografica del rilievo:



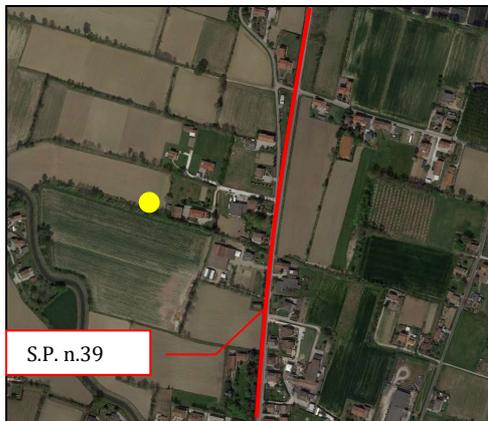
### Livello equivalente diurno:

**Leq = 44,9 dBA**

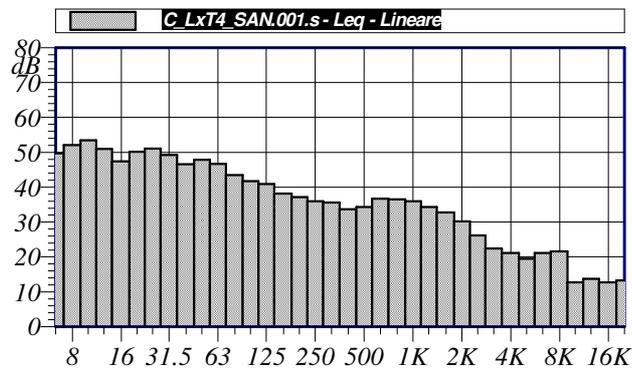
### Livello equivalente notturno:

**Leq = 39,4 dBA**

### Localizzazione del punto di rilievo:



Coordinate U.T.M.: 45°32'49.10"N, 11°54'39.53"E



### Livelli statistici diurni:

L1	L5	L10	L50	L90	L95
52,2	47,8	45,0	42,5	34,2	32,5

### Livelli statistici notturni:

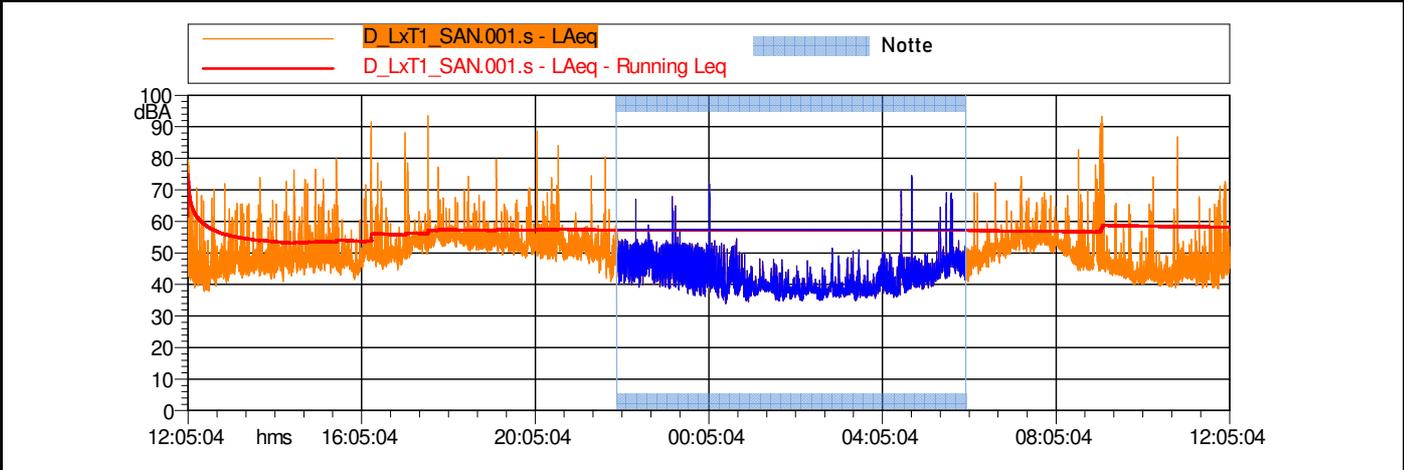
L1	L5	L10	L50	L90	L95
48,5	42,2	38,3	35,9	31,7	30,6

# SCHEDA MISURE

## Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche



Lungo Periodo	24 ore		Data	15-16/11/2023		Località	San Giorgio delle Pertiche		
Ora Inizio Misura	12:05	Durata (s)	86.400		Nome file	LxT1#001 - D	A.O.	136	
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831dB	<input type="checkbox"/> LD 831eAo	<input type="checkbox"/> LD 831eA	<input checked="" type="checkbox"/> LD LxT1	<input type="checkbox"/> LD LxT2	<input type="checkbox"/> LD LxT4	Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4	
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s								
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese					Altezza Microfono (m)	1,5		
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti sulla S.R. n.307 "del Santo".								
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su verde privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da manto erboso nei pressi dell'abitazione sita in via Ferrata. La S.R. n.307 è a ca. 200 m dalla postazione di misura.								
Note	---								



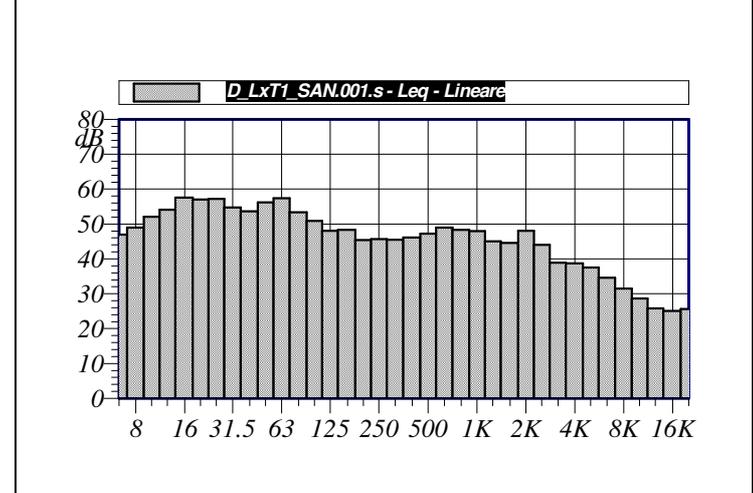
Coordinate U.T.M.: 45°32'12.75"N, 11°55'2.21"E

**Livello equivalente diurno:**

**Leq = 58,1 dBA**

**Livello equivalente notturno:**

**Leq = 47,2 dBA**



**Livelli statistici diurni:**

L1	L5	L10	L50	L90	L95
65,5	55,8	53,1	50,6	44,9	43,6

**Livelli statistici notturni:**

L1	L5	L10	L50	L90	L95
53,1	48,3	44,1	40,9	37,1	36,4

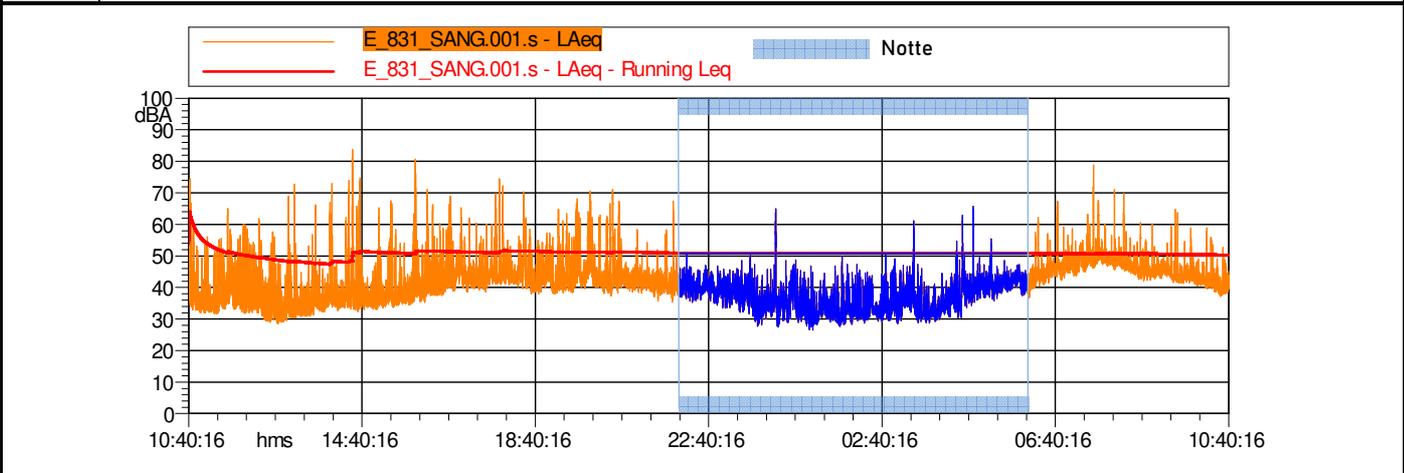
# SCHEDA MISURE

Lungo Periodo 24 ore

## Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche



N° Postazione	E	Data	15-16/11/2023	Località	Anconetta		
Ora Inizio Misura	10:40	Durata (s)	86.400	Nome file	831dB#001 - E	A.O.	1039
Fonometro	<input checked="" type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD 831eAo <input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Treni transitanti sulla linea ferroviaria "Bassano - Padova".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su vialetto privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da cemento nei pressi dell'abitazione sita in via Marin. La linea ferroviaria è a ca. 125 m dalla postazione di misura.						
Note	---						

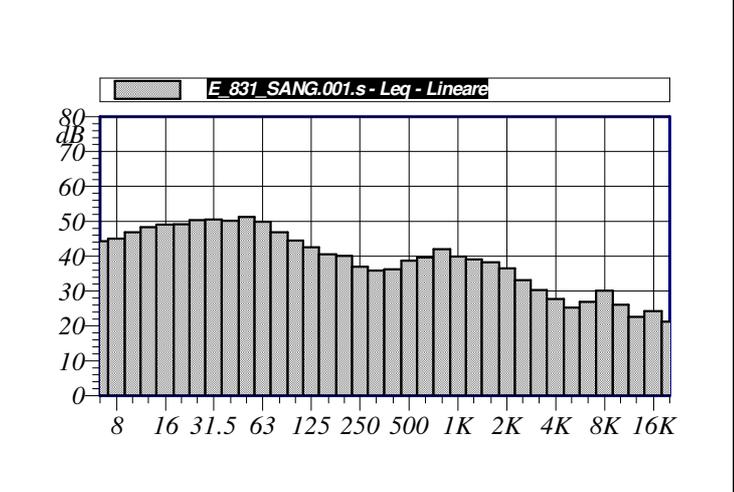


**Livello equivalente diurno:**

**Leq = 50,3 dBA**

**Livello equivalente notturno:**

**Leq = 40,9 dBA**



Livelli statistici diurni:						Livelli statistici notturni:					
L1	L5	L10	L50	L90	L95	L1	L5	L10	L50	L90	L95
62,0	47,9	42,9	40,6	33,7	32,5	47,2	42,2	39,5	36,8	30,8	30,1

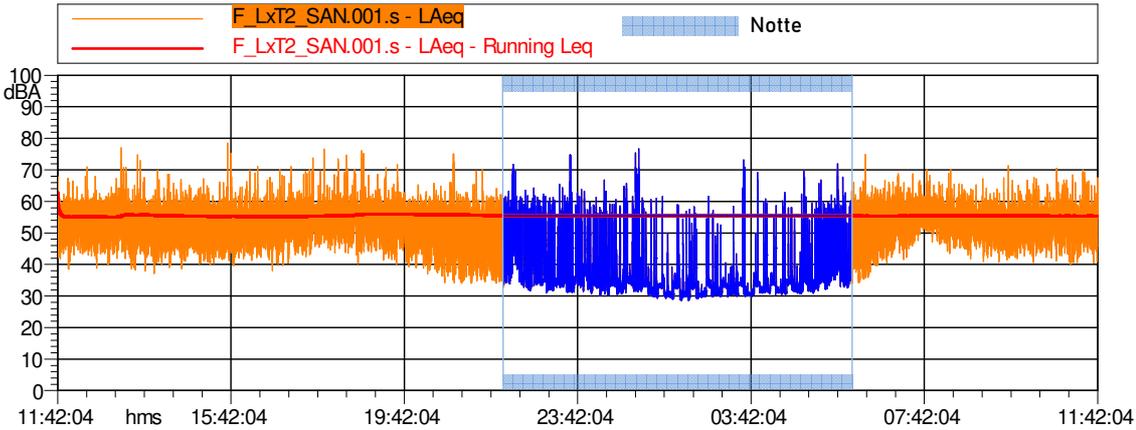
# SCHEDA MISURE

Lungo Periodo 24 ore

## Aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comune di San Giorgio delle Pertiche



N° Postazione	F	Data	15-16/11/2023	Località	Cavino		
Ora Inizio Misura	11:42	Durata (s)	86.400	Nome file	LxT2#001 - E	A.O.	744
Fonometro	<input type="checkbox"/> LD 831dB <input type="checkbox"/> LD 831eAo <input type="checkbox"/> LD 831eA <input type="checkbox"/> LD LxT1 <input checked="" type="checkbox"/> LD LxT2 <input type="checkbox"/> LD LxT4			Software Utilizzato	Noise & Vibration Works 2.10.4		
Condizioni Meteo	<input checked="" type="checkbox"/> Sereno <input type="checkbox"/> Pioggia <input type="checkbox"/> Neve <input type="checkbox"/> Nebbia <input checked="" type="checkbox"/> Vento > 5 m/s						
Esecutore rilievo	<input type="checkbox"/> A. Barbiero <input type="checkbox"/> A. Celli <input checked="" type="checkbox"/> D. Carpanese				Altezza Microfono (m)	1,5	
Tipologia delle Sorgenti Presenti	Veicoli leggeri e pesanti transitanti sulla S.P. n.70 "del Mulino".						
Caratteristiche dell'Area di Rilievo	Fonometro posizionato su vialetto privato. La pavimentazione risultava pianeggiante e costituita da cemento nei pressi dell'abitazione sita in via Praarie. La S.P. n.70 è a ca. 45 m dalla postazione di misura.						
Note	---						



**Descrizione fotografica del rilievo:**

n.d.

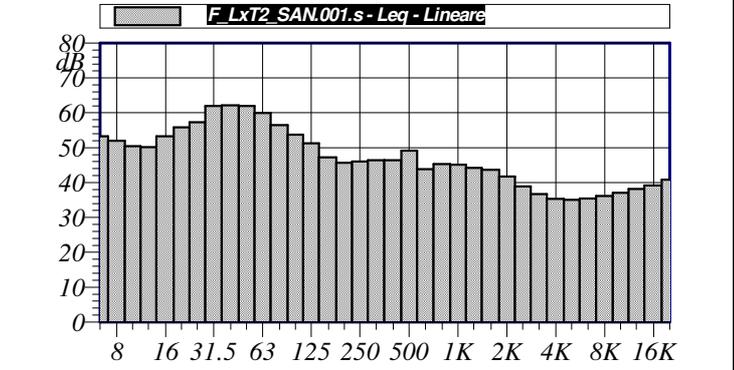
n.d.

**Livello equivalente diurno:**

Leq = 55,4 dBA

**Livello equivalente notturno:**

Leq = 48,3 dBA



Coordinate U.T.M.: 45°30'50.22"N, 11°53'1.41"E

**Livelli statistici diurni:**

L1	L5	L10	L50	L90	L95
64,6	58,3	55,2	52,4	43,8	40,9

**Livelli statistici notturni:**

L1	L5	L10	L50	L90	L95
60,1	47,3	37,1	33,9	30,7	30,3

## ALLEGATO 3 - Certificati di taratura

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29418-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29418-A

- data di emissione  
date of issue 2023-03-24  
- cliente  
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)  
- destinatario  
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto  
item Fonometro  
- costruttore  
manufacturer Larson & Davis  
- modello  
model LXT  
- matricola  
serial number 3771  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2023-03-17  
- data delle misure  
date of measurements 2023-03-24  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29419-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29419-A

- data di emissione  
date of issue 2023-03-24  
- cliente  
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)  
- destinatario  
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto  
item Filtri 1/3  
- costruttore  
manufacturer Larson & Davis  
- modello  
model LXT  
- matricola  
serial number 3771  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2023-03-17  
- data delle misure  
date of measurements 2023-03-24  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29420-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29420-A

- data di emissione  
date of issue 2023-03-24  
- cliente  
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)  
- destinatario  
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto  
item Fonometro  
- costruttore  
manufacturer Larson & Davis  
- modello  
model LXT  
- matricola  
serial number 3006  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2023-03-24  
- data delle misure  
date of measurements 2023-03-24  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).  
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).  
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29421-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29421-A

- data di emissione  
date of issue 2023-03-24  
- cliente  
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)  
- destinatario  
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto  
item Filtri 1/3  
- costruttore  
manufacturer Larson & Davis  
- modello  
model LXT  
- matricola  
serial number 3006  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2023-03-24  
- data delle misure  
date of measurements 2023-03-24  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).  
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).  
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)

# Calibration Certificate

Certificate Number 2022015860

**Customer:**

Spectra

Via J.F. Kennedy, 19

Vimercate, MB 20871, Italy

**Model Number** LxT1  
**Serial Number** 0007235  
**Test Results** **Pass**

**Initial Condition** As Manufactured

**Description** SoundTrack LxT Class 1  
Class 1 Sound Level Meter  
Firmware Revision: 2.404

**Procedure Number** D0001.8384  
**Technician** Jacob Cannon  
**Calibration Date** 14 Dec 2022  
**Calibration Due**  
**Temperature** 23.41 °C ± 0.25 °C  
**Humidity** 48.6 %RH ± 2.0 %RH  
**Static Pressure** 86.38 kPa ± 0.13 kPa

**Evaluation Method**      **Tested with:**      **Data reported in dB re 20 µPa.**

Larson Davis CAL291. S/N 0108  
PCB 377B02. S/N 342972  
Larson Davis PRMLxT1L. S/N 077669  
Larson Davis CAL200. S/N 9079

**Compliance Standards** Compliant to Manufacturer Specifications and the following standards when combined with Calibration Certificate from procedure D0001.8378:

IEC 60651:2001 Type 1	ANSI S1.4-2014 Class 1
IEC 60804:2000 Type 1	ANSI S1.4 (R2006) Type 1
IEC 61252:2002	ANSI S1.11 (R2009) Class 1
IEC 61260:2001 Class 1	ANSI S1.25 (R2007)
IEC 61672:2013 Class 1	ANSI S1.43 (R2007) Type 1

Issuing lab certifies that the instrument described above meets or exceeds all specifications as stated in the referenced procedure (unless otherwise noted). It has been calibrated using measurement standards traceable to the International System of Units (SI) through the National Institute of Standards and Technology (NIST), or other national measurement institutes, and meets the requirements of ISO/IEC 17025:2017.

**Test points marked with a ‡ in the uncertainties column do not fall within this laboratory's scope of accreditation.**

The quality system is registered to ISO 9001:2015.

This calibration is a direct comparison of the unit under test to the listed reference standards and did not involve any sampling plans to complete. No allowance has been made for the instability of the test device due to use, time, etc. Such allowances would be made by the customer as needed.

The uncertainties were computed in accordance with the ISO Guide to the Expression of Uncertainty in Measurement (GUM). A coverage factor of approximately 2 sigma (k=2) has been applied to the standard uncertainty to express the expanded uncertainty at approximately 95% confidence level.

This report may not be reproduced, except in full, unless permission for the publication of an approved abstract is obtained in writing from the organization issuing this report.

Correction data from Larson Davis LxT Manual for SoundTrack LxT & SoundExpert Lxt, I770.01 Rev O Supporting Firmware Version 4.0.5, 2019-09-10

For 1/4" microphones, the Larson Davis ADP024 1/4" to 1/2" adaptor is used with the calibrators and the Larson Davis ADP043 1/4" to

LARSON DAVIS – A PCB DIVISION

1681 West 820 North

Provo, UT 84601, United States

716-684-0001



1/2" adaptor is used with the preamplifier.

Calibration Check Frequency: 1000 Hz; Reference Sound Pressure Level: 114 dB re 20 µPa

Periodic tests were performed in accordance with procedures from IEC 61672-3:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part3.

Pattern approval for IEC 61672-1:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 1 successfully completed by Physikalisch-Technische Bundesanstalt (PTB) on 2007-10-09 reference number PTB-1.72-4034218.

The sound level meter submitted for testing successfully completed the periodic tests of IEC 61672-3:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 3, for the environmental conditions under which the tests were performed. As evidence was publicly available, from an independent testing organization responsible for approving the results of pattern-evaluation tests performed in accordance with IEC 61672-2:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 2, to demonstrate that the model of sound level meter fully conformed to the class 1 specifications in IEC 61672-1:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 1; the sound level meter submitted for testing conforms to the class 1 specifications in IEC 61672-1:2013 / ANSI/ASA S1.4-2014/Part 1.

**Standards Used**

Description	Cal Date	Cal Due	Cal Standard
Larson Davis CAL291 Residual Intensity Calibrator	2022-09-09	2023-09-09	001250
Hart Scientific 2626-H Temperature Probe	2021-08-25	2023-02-25	006798
Larson Davis CAL200 Acoustic Calibrator	2022-07-21	2023-07-21	007027
Larson Davis Model 831	2022-02-21	2023-02-21	007182
PCB 377A13 1/2 inch Prepolarized Pressure Microphone	2022-03-02	2023-03-02	007185
SRS DS360 Ultra Low Distortion Generator	2022-03-29	2023-03-29	007635
Larson Davis 1/2" Preamplifier for Model 831 Type 1	2022-09-28	2023-09-28	PCB0004783

**Acoustic Calibration**

Measured according to IEC 61672-3:2013 10 and ANSI S1.4-2014 Part 3: 10

Measurement	Test Result [dB]	Lower Limit [dB]	Upper Limit [dB]	Expanded Uncertainty [dB]	Result
1000 Hz	114.00	113.80	114.20	0.14	Pass

**Loaded Circuit Sensitivity**

Measurement	Test Result [dB re 1 V / Pa]	Lower Limit [dB re 1 V / Pa]	Upper Limit [dB re 1 V / Pa]	Expanded Uncertainty [dB]	Result
1000 Hz	-28.04	-29.61	-26.24	0.14	Pass

-- End of measurement results--

**Acoustic Signal Tests, C-weighting**

Measured according to IEC 61672-3:2013 12 and ANSI S1.4-2014 Part 3: 12 using a comparison coupler with Unit Under Test (UUT) and reference SLM using slow time-weighted sound level for compliance to IEC 61672-1:2013 5.5; ANSI S1.4-2014 Part 1: 5.5

Frequency [Hz]	Test Result [dB]	Expected [dB]	Lower Limit [dB]	Upper Limit [dB]	Expanded Uncertainty [dB]	Result
125	-0.23	-0.20	-1.20	0.80	0.23	Pass
1000	0.13	0.00	-0.70	0.70	0.23	Pass
8000	-2.78	-3.00	-5.50	-1.50	0.32	Pass

-- End of measurement results--

LARSON DAVIS – A PCB DIVISION  
 1681 West 820 North  
 Provo, UT 84601, United States  
 716-684-0001



## Self-generated Noise

Measured according to IEC 61672-3:2013 11.1 and ANSI S1.4-2014 Part 3: 11.1

Measurement	Test Result [dB]
A-weighted	40.27

-- End of measurement results--

-- End of Report--

Signatory: Jacob Cannon



**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16334**  
*Certificate of Calibration*

- data di emissione <i>date of issue</i>	<b>2023/05/31</b>
- cliente <i>customer</i>	<b>SPECTRA S.r.l.</b> Via J. F. Kennedy, 19 - 20871 Vimercate (MB)
- destinatario <i>receiver</i>	<b>IMQ Eambiente S.r.l.</b> Via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE)
- richiesta <i>application</i>	<b>T364/23</b>
- in data <i>date</i>	<b>2023/05/25</b>
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	<b>Fonometro</b>
- costruttore <i>manufacturer</i>	<b>LARSON DAVIS</b>
- modello <i>model</i>	<b>831</b>
- matricola <i>serial number</i>	<b>0002353</b>
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	<b>2023/05/26</b>
- data delle misure <i>date of measurements</i>	<b>2023/05/31</b>
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	<b>23-0856-RLA</b>

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.*

*ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
*Head of the Centre*

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16335**  
*Certificate of Calibration*

- data di emissione <i>date of issue</i>	<b>2023/05/31</b>
- cliente <i>customer</i>	<b>SPECTRA S.r.l.</b> Via J. F. Kennedy, 19 - 20871 Vimercate (MB)
- destinatario <i>receiver</i>	<b>IMQ Eambiente S.r.l.</b> Via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE)
- richiesta <i>application</i>	<b>T364/23</b>
- in data <i>date</i>	<b>2023/05/25</b>
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	<b>Filtro a banda di un terzo d'ottava</b>
- costruttore <i>manufacturer</i>	<b>LARSON DAVIS</b>
- modello <i>model</i>	<b>831</b>
- matricola <i>serial number</i>	<b>0002353</b>
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	<b>2023/05/26</b>
- data delle misure <i>date of measurements</i>	<b>2023/05/31</b>
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	<b>23-0857-RLA</b>

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.*

*ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
*Head of the Centre*

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16944**  
*Certificate of Calibration*

- data di emissione <i>date of issue</i>	<b>2023/10/02</b>
- cliente <i>customer</i>	<b>SPECTRA S.r.l.</b> Via J. F. Kennedy, 19 - 20871 Vimercate (MB)
- destinatario <i>receiver</i>	<b>IMQ Eambiente S.r.l.</b> Via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE)
- richiesta <i>application</i>	<b>T621/23</b>
- in data <i>date</i>	<b>2023/09/27</b>
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	<b>Fonometro</b>
- costruttore <i>manufacturer</i>	<b>LARSON DAVIS</b>
- modello <i>model</i>	<b>831</b>
- matricola <i>serial number</i>	<b>0002869</b>
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	<b>2023/09/29</b>
- data delle misure <i>date of measurements</i>	<b>2023/10/02</b>
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	<b>23-1472-RLA</b>

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.*

*ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
*Head of the Centre*

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 16945**  
*Certificate of Calibration*

- data di emissione <i>date of issue</i>	<b>2023/10/02</b>
- cliente <i>customer</i>	<b>SPECTRA S.r.l.</b> Via J. F. Kennedy, 19 - 20871 Vimercate (MB)
- destinatario <i>receiver</i>	<b>IMQ Eambiente S.r.l.</b> Via delle Industrie, 5 - 30175 Venezia (VE)
- richiesta <i>application</i>	<b>T621/23</b>
- in data <i>date</i>	<b>2023/09/27</b>
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	<b>Filtro a banda di un terzo d'ottava</b>
- costruttore <i>manufacturer</i>	<b>LARSON DAVIS</b>
- modello <i>model</i>	<b>831</b>
- matricola <i>serial number</i>	<b>0002869</b>
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	<b>2023/09/29</b>
- data delle misure <i>date of measurements</i>	<b>2023/10/02</b>
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	<b>23-1473-RLA</b>

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.*

*ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
*Head of the Centre*

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29422-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29422-A

- data di emissione  
date of issue 2023-03-24  
- cliente  
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)  
- destinatario  
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto  
item Fonometro  
- costruttore  
manufacturer Larson & Davis  
- modello  
model 831  
- matricola  
serial number 2558  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2023-03-24  
- data delle misure  
date of measurements 2023-03-24  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29423-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29423-A

- data di emissione  
date of issue 2023-03-24  
- cliente  
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)  
- destinatario  
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto  
item Filtri 1/3  
- costruttore  
manufacturer Larson & Davis  
- modello  
model 831  
- matricola  
serial number 2558  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2023-03-24  
- data delle misure  
date of measurements 2023-03-24  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).  
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).  
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 29428-A  
Certificate of Calibration LAT 163 29428-A

- data di emissione  
date of issue 2023-03-24  
- cliente  
customer DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)  
- destinatario  
receiver DB AMBIENTE DI DIEGO CARPANESE  
35125 - PADOVA (PD)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto  
item Calibratore  
- costruttore  
manufacturer Larson & Davis  
- modello  
model CAL200  
- matricola  
serial number 8146  
- data di ricevimento oggetto  
date of receipt of item 2023-03-24  
- data delle misure  
date of measurements 2023-03-24  
- registro di laboratorio  
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Direzione Tecnica  
(Approving Officer)

## **ALLEGATO 4 - Attestato di Tecnico Competente in Acustica Ambientale**

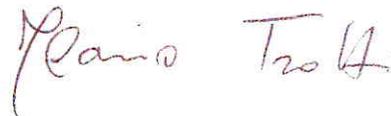
*Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica  
Ambientale, art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95*

*Si attesta che Carpanese Diego, nato a Rovigo il 12/11/1983 è stato riconosciuto Tecnico Competente in Acustica Ambientale per l'iscrizione nell'elenco ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95 con il numero 618.*

*Il Responsabile del procedimento  
(dr. Tommaso Gabrieli)*



*Il Responsabile dell'Osservatorio Agenti Fisici  
(dr. Flavio Trotti)*



*Verona, 13.01.2010*



(index.php) / Tecnici Competenti in Acustica (tecnici\_viewlist.php) / Vista

<b>N° Iscrizione Elenco Nazionale</b>	638
<b>Regione</b>	Veneto
<b>N° Iscrizione Elenco Regionale</b>	618
<b>Cognome</b>	Carpanese
<b>Nome</b>	Diego
<b>Titolo di Studio</b>	Laurea in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
<b>Luogo nascita</b>	Rovigo
<b>Data nascita</b>	12/11/1983
<b>Codice fiscale</b>	CRPDGI83S12H620M
<b>Regione</b>	Veneto
<b>Provincia</b>	PD
<b>Comune</b>	Padova
<b>Via</b>	Via Guizza
<b>Civico</b>	271
<b>Cap</b>	35125
<b>Email</b>	info@dbambiente.com
<b>Pec</b>	d.carpanese@conafpec.it
<b>Telefono</b>	049-8809856
<b>Cellulare</b>	
<b>Data pubblicazione in elenco</b>	10/12/2018

©2018 Agenti Fisici (<http://www.agentifisici.isprambiente.it>) powered by Area Agenti Fisici ISPRA (<http://www.agentifisici.isprambiente.it>)



(index.php) / Tecnici Competenti in Acustica (tecnici\_viewlist.php) / Vista

<b>Numero Iscrizione Elenco Nazionale</b>	11959
<b>Regione</b>	Veneto
<b>Numero Iscrizione Elenco Regionale</b>	
<b>Cognome</b>	Barbiero
<b>Nome</b>	Andrea
<b>Titolo studio</b>	Diploma di perito aeronautico
<b>Data nascita</b>	05/04/1989
<b>Codice fiscale</b>	BRBNDR89D05G224U
<b>Regione</b>	Veneto
<b>Provincia</b>	PD
<b>Comune</b>	Rubano
<b>Via</b>	Vicolo della Provvidenza
<b>Cap</b>	35030
<b>Civico</b>	9
<b>Nazionalità</b>	IT
<b>Email</b>	a.barbiero@dbambiente.com
<b>Pec</b>	andrea.barbiero54@pec.it
<b>Telefono</b>	
<b>Cellulare</b>	340-7154271
<b>Data pubblicazione in elenco</b>	21/12/2021

©2018 Agenti Fisici (<http://www.agentifisici.isprambiente.it>) powered by Area Agenti Fisici ISPRA (<http://www.agentifisici.isprambiente.it.it>)



(index.php) / Tecnici Competenti in Acustica (tecnici\_viewlist.php) / Vista

<b>Numero Iscrizione Elenco Nazionale</b>	11954
<b>Regione</b>	Veneto
<b>Numero Iscrizione Elenco Regionale</b>	
<b>Cognome</b>	Celli
<b>Nome</b>	Alberto
<b>Titolo studio</b>	Diploma di geometra
<b>Luogo nascita</b>	Camposampiero
<b>Data nascita</b>	07/08/1990
<b>Codice fiscale</b>	CLLLRT90M07B563L
<b>Regione</b>	Veneto
<b>Provincia</b>	PD
<b>Comune</b>	Padova
<b>Via</b>	Via de Vit
<b>Cap</b>	35128
<b>Civico</b>	11
<b>Nazionalità</b>	IT
<b>Email</b>	geom.albertocelli@gmail.com
<b>Pec</b>	albertocelli@pec.it
<b>Telefono</b>	
<b>Cellulare</b>	349-4399528
<b>Data pubblicazione in elenco</b>	21/12/2021

©2018 Agenti Fisici (<http://www.agentifisici.isprambiente.it>) powered by Area Agenti Fisici ISPRA (<http://www.agentifisici.isprambiente.it.it>)